

Bruxelles, 20 luglio 2026
(OR. en)

11893/26
ADD 1

**Fascicolo interistituzionale:
2026/0208(NLE)**

**ECOFIN 1015
UEM 365
FIN 1074
EIB
*ECB***

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	ALLEGATO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione, del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Francia

Si allega per le delegazioni il summenzionato allegato della decisione di esecuzione modificativa del Consiglio.

**SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO
PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA****1. Descrizione delle riforme e degli investimenti****A. DELLA COMPONENTE 1: Ristrutturazione degli edifici**

In base al piano nazionale per l'energia e il clima e al fine di conseguire la riduzione del consumo energetico del 20 % entro il 2030 (rispetto al 2012, che costituisce l'obiettivo nazionale fissato per il 2030), la Francia deve investire ogni anno tra 15 e 25 miliardi di EUR aggiuntivi fino al 2030 nella ristrutturazione degli edifici, aumentando sia il tasso che la profondità della ristrutturazione.

Questa componente del piano francese per la ripresa e la resilienza riguarda investimenti e riforme volti a migliorare l'efficienza energetica di tutti i tipi di edifici: edifici pubblici e privati, compresi gli alloggi privati e sociali e gli edifici appartenenti a imprese. Le riforme a sostegno degli investimenti consistono i) nell'integrare la riforma della politica abitativa avviata dalla legge "ELAN" adottata nel 2018 al fine di aumentare l'efficienza della spesa pubblica attraverso la revisione di due regimi esistenti (APL e Pinel) e ii) nell'adozione di una revisione della regolazione termica dei nuovi edifici (RE2020).

Gli investimenti nell'ambito di questa componente sono fondamentali per conseguire l'obiettivo di efficienza energetica, in quanto il parco immobiliare rappresenta circa il 25 % delle emissioni di gas a effetto serra in Francia e il 45 % del consumo finale di energia.

Tali investimenti e riforme contribuiscono alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Francia negli ultimi due anni, sulla necessità di "concentrare la politica in materia di investimenti sull'efficienza energetica" (CSR 3, 2019) e di "concentrare gli investimenti sulla transizione verde [...], in particolare sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia" (CSR 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**Riforma 1 (C1.R1): Politica abitativa**

La misura comprende due obiettivi distinti che devono essere attuati in due fasi.

La revisione delle modalità di calcolo delle APL ("aides personnelles au logement"): l'importo dell'aiuto è calcolato, a partire dal 1° gennaio 2021, sulla base del reddito corrente della famiglia beneficiaria, anziché del reddito del penultimo anno. Tale revisione consente al sistema di adattarsi più rapidamente alle variazioni di reddito dei beneficiari, al fine di migliorare l'equità sociale. Inoltre, l'importo dell'aiuto è ricalcolato ogni trimestre, tenendo conto gradualmente delle recenti variazioni di reddito.

Il regime Pinel è un regime di credito d'imposta sul reddito per i proprietari che investono in abitazioni nuove o riabilite, in zone in cui il mercato immobiliare è sotto pressione, in vista della loro locazione: l'importo del credito d'imposta dipende dal livello dei redditi dei locatari e

dal livello del canone di locazione. La legge di bilancio per il 2021 prevede una graduale riduzione dell'aliquota del credito d'imposta nel 2023 e nel 2024, fatta eccezione per le abitazioni situate in "aree urbane prioritarie" o che rispettano determinati standard qualitativi, in particolare per quanto riguarda le prestazioni energetiche e ambientali che vanno oltre la normativa vigente. La legge di bilancio prevede di porre fine al regime entro la fine del 2024. Inoltre, la legge di bilancio per il 2022 contiene disposizioni volte a promuovere alloggi di fascia media finanziati da investitori istituzionali al fine di migliorare l'offerta di alloggi a prezzi accessibili nelle aree urbane in cui il mercato è sotto pressione, dove le esigenze sono maggiori.

Riforma 2 (C1.R2): Ione REVIS della regolazione termica con RE2020

L'obiettivo di questa misura è sostituire l'attuale regolazione termica degli edifici (RT2012) con una nuova regolazione termica e ambientale (RE2020).

Questa misura consiste nell'entrata in vigore di requisiti giuridici riguardanti i) la sobrietà energetica e la decarbonizzazione dell'energia consumata, ii) la riduzione dell'impatto in termini di carbonio dei nuovi edifici e iii) l'adattamento dei nuovi edifici ai cambiamenti climatici.

Investimento 1 (C1.I1): Ristrutturazione energetica degli alloggi privati, compresi i setacci di energia

Il piano francese per la ripresa e la resilienza finanzia un regime di sovvenzioni, denominato "MaPrimeRenov" (MPR), assegnato ai proprietari al fine di contribuire al finanziamento di opere di isolamento, riscaldamento, ventilazione o audit energetico per case unifamiliari o appartamenti in alloggi collettivi. Tutti gli MPR finanziati dal piano sono notificati ai proprietari per i progetti di ristrutturazione ammissibili entro la fine del 2022. Al fine di garantire standard di qualità dei lavori sostenuti, i lavori di ristrutturazione sono eseguiti da imprese con il marchio REG ("riconosciuto come garante dell'ambiente").

L'importo del premio varia a seconda dei materiali ammissibili, delle attrezzature e dei lavori eseguiti, fino a un massimo di 20 000 EUR per un periodo massimo di 5 anni.

Dall'ottobre 2020 MPR è aperta a tutti i proprietari, indipendentemente dal loro reddito. Tuttavia, l'intensità dell'aiuto varia a seconda del reddito familiare (per le famiglie modeste, l'aiuto può arrivare fino al 90 % dell'importo stimato dei lavori). Inoltre, MPR può andare a vantaggio dei proprietari che affittano il loro appartamento/abitazione a un locatario.

La sovvenzione può anche sostenere lavori realizzati nelle aree comuni di un condominio con "MPR copropriétés": si tratta di un aiuto una tantum versato al consorzio dei comproprietari per finanziare l'insieme dei lavori di ristrutturazione con un guadagno energetico minimo del 35 %. Tutti i condomini costituiti da almeno il 75 % di abitazioni (ossia non imprese) sono ammissibili a questo MPR, con un massimale di 3 750 EUR per abitazione. Può essere concesso un bonus per i condomini con etichette F o G (fino a 500 EUR per abitazione), nonché per i condomini qualificati come "fragili" o situati in aree urbane in fase di rinnovo (fino a 3 000 EUR per abitazione).

Il livello degli aiuti varia in funzione dei risparmi energetici ottenuti dai lavori di ristrutturazione. Al fine di aiutare le case a più alta intensità energetica a realizzare le ambizioni stabilite dalla legge sull'energia e il clima adottata nel 2019, un bonus aggiuntivo per MPR va a vantaggio dei proprietari che intraprendono lavori di ristrutturazione per far uscire la loro abitazione dallo status di setacci energetici (etichette F e G). Un altro bonus può essere distribuito ai proprietari che effettuano ristrutturazioni che consentono all'abitazione di ottenere le etichette più efficienti (A o B). Tali premi ammontano a 1 500 EUR per le famiglie più povere, a 1 000 EUR per le famiglie a reddito medio e a 500 EUR per le famiglie più ricche. Inoltre, al fine di incentivare una ristrutturazione energetica più efficiente (ossia al di là dei "gesti" di ristrutturazione), la misura

prevede la creazione di un aiuto alla ristrutturazione globale subordinato al conseguimento di almeno il 55 % di risparmi energetici: la dotazione varia tra 3 500 EUR e 7 000 EUR per le famiglie a reddito medio-alto.

Nel complesso, i lavori di ristrutturazione energetica effettuati in abitazioni private hanno l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % del risparmio energetico.

Investimento 2 (C1.I2): Ristrutturazione energetica e profonda riabilitazione degli alloggi sociali

Questa misura consiste nel sostenere le organizzazioni di edilizia popolare (gli "uffici HLM — Habitation à Loyer modéré" sono uffici responsabili degli alloggi a basso reddito) e le autorità locali che gestiscono alloggi sociali al fine di sostenere la ristrutturazione profonda degli edifici. L'ambizione è quella di raggiungere gli standard più elevati, come il marchio di ristrutturazione della BBC per i progetti dell'invito a presentare progetti "MassiReno", e di eliminare gradualmente i setacci energetici. La sovvenzione è concessa a condizione che i regimi esistenti (come écoPLS e CEE²), che possono essere combinati con questo nuovo aiuto, non siano sufficienti a finanziare le operazioni di ristrutturazione.

La misura utilizza anche soluzioni industriali per la ristrutturazione energetica degli edifici di edilizia sociale al fine di conseguire un bilancio energetico netto pari a zero o positivo.

Le prime operazioni dovrebbero essere finanziate nel primo trimestre del 2021 e la dotazione finanziaria sarà assegnata dai servizi statali a livello regionale e locale, sulla base di un'indagine che individui le esigenze. La selezione dei progetti avviene mediante un invito a presentare progetti pubblicato nel 2020 o mediante sovvenzioni gestite da servizi statali decentrati o da autorità locali. Le operazioni dovrebbero essere impegnate nel 2021 e nel 2022 e completate entro la fine del 2026.

Investimento 3 (C1.I3): Ristrutturazione termica degli edifici pubblici

I lavori di ristrutturazione degli edifici pubblici devono essere conformi al decreto adottato in applicazione dell'articolo 175 della legge ELAN, che impone una riduzione del consumo energetico del 40 % entro il 2030 (rispetto al 2010) per gli edifici terziari. Per gli edifici pubblici appartenenti allo Stato, sono stati organizzati due tipi di inviti a presentare progetti:

- Una riguardante gli edifici e le università dell'istruzione superiore e della ricerca, che è stata avviata ed è sotto la supervisione del ministero dell'Istruzione superiore, della ricerca e dell'innovazione;
- Un'altra per tutti gli altri edifici appartenenti allo Stato o ai suoi operatori, che è stata avviata ed è controllata principalmente dalla *direzione del l'Etat*.

I primi due inviti a presentare progetti sono stati pubblicati nell'autunno 2020 e più di 4 000 progetti sono stati selezionati nel dicembre 2020.

Per gli edifici di proprietà di enti locali e regionali esistono meccanismi specifici:

- Per gli edifici di proprietà o gestiti da enti regionali (principalmente scuole superiori), le "deleghe di credito" sono assegnate dallo Stato e le regioni sono responsabili della selezione dei progetti;
- Per gli edifici di proprietà di enti infraregionali³ (principalmente scuole e scuole primarie),

¹ BBC sta per "Bâtiment Basse Consommation", ossia con un consumo massimo di energia primaria di 50 kWh per m².

² Éco-PLS: éco-prêt logement social (attuato nel 2009, questo regime è stato rivisto nel 2019 e fornisce prestiti vantaggiosi ai proprietari sociali per ristrutturare il loro parco immobiliare). CEE (Certificats d'économies d'énergie): il regime è stato istituito nel 2005 e impone obblighi di risparmio energetico ai fornitori di energia mediante certificati.

³ Ad esempio, i comuni, il raggruppamento di comuni e altre autorità locali come i dipartimenti.

le sovvenzioni all'investimento sono assegnate dallo Stato.

I progetti sono selezionati sulla base di due criteri principali: la maturità (e la rapida attuazione), la prestazione energetica e l'impatto sul consumo energetico, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % dei risparmi energetici. Per tutti gli edifici pubblici, l'obiettivo è che tutti i contratti siano notificati entro la fine del 2021 e completati entro la fine del 2024.

Investimento 4 (C1.I4): Ristrutturazione energetica delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI)

Questo investimento rientra in un piano varato dal governo nel giugno 2020 per accompagnare le microimprese e le microimprese nella transizione ecologica. Per sostenere la ristrutturazione termica dei loro edifici, nell'ambito di questo investimento esistono due meccanismi di sostegno:

Il principale regime di sostegno è un credito d'imposta pari al 30 % delle spese per le azioni ammissibili (ad esempio isolamento di tetti, attici, muri, scaldacqua solare collettivo e pompe di calore⁴) e limitato a 25 000 EUR per impresa. Il regime è aperto alle spese sostenute dal 1 ottobre 2020 al 31 dicembre 2021. Il credito d'imposta è imputato all'imposta sul reddito o all'imposta sulle società dovuta dal contribuente per l'anno civile in cui sono state sostenute le spese ammissibili (ossia 2020 o 2021).

Il secondo regime di sostegno finanzia misure di accompagnamento a sostegno degli artigiani, dei piccoli commercianti e dei lavoratori autonomi nei loro lavori di ristrutturazione. La busta è spesa attraverso le Camere di commercio e artigianato (CMA) e le Camere di commercio e industria (CCI), in quattro fasi:

- **Sensibilizzazione:** questa misura mira a sensibilizzare i dirigenti d'impresa alle sfide poste dalla ristrutturazione energetica degli edifici nel contesto della transizione ecologica; tale azione comprende una campagna di comunicazione nazionale e azioni locali, in collaborazione con le autorità locali e le organizzazioni professionali.
 - **Diagnosi:** un consulente della CMA o del CCI effettua un audit energetico al fine di elaborare un piano d'azione per l'avvio dei lavori di ristrutturazione, sulla base della maturità ecologica di ciascuna impresa.
 - **Applicazione:** un esperto contribuisce all'attuazione del piano d'azione attraverso l'assistenza tecnica e finanziaria (ad esempio, la creazione delle applicazioni generali).
- Promozione: le azioni intraprese dalle imprese nel campo della ristrutturazione degli edifici sono promosse a diversi tipi di pubblico, quali i consumatori, le imprese e le autorità locali.

⁴ L'elenco delle misure ammissibili è specificato con decreto.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1-1	C1.R1 Politica abitativa	Traguardo	Riforma delle APL ("aides personnelles au logement")	Entrata in vigore				T1	2021	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a rivedere le modalità di calcolo delle APL per tenere conto del reddito corrente delle famiglie.
1-2	C1.R1 Politica abitativa	Traguardo	Riforma degli alloggi in affitto Pinel e medio	Entrata in vigore				T1	2023	Entrata in vigore delle disposizioni della legge di bilancio per il 2021 relative alle modifiche legislative al credito d'imposta Pinel per migliorarne l'efficienza in vista dell'aumento dell'offerta abitativa nelle zone in cui il mercato è sotto pressione e delle disposizioni della legge di bilancio 2022 relative agli alloggi destinati alla locazione di fascia media.
1-3a	C1.R2 Revisione del regolamento termico con RE2020	Traguardo	Revisione del regolamento termico con RE2020 per i nuovi edifici residenziali, per uffici e per l'istruzione primaria o secondaria	Entrata in vigore				T1	2022	Entrata in vigore dei requisiti giuridici del nuovo regolamento termico e ambientale RE2020 per i nuovi edifici residenziali, adibiti a uffici e di istruzione primaria o secondaria. Per quanto riguarda la sobrietà energetica e la decarbonizzazione dell'energia consumata, i requisiti riguardano: - Il fabbisogno bioclimatico di alloggi, abbassando la soglia massima tra il 20 % e il 30 % rispetto al precedente regolamento termico RT2012 - Il consumo di energia primaria non rinnovabile, con un nuovo indicatore - Soglie per le emissioni di gas a effetto serra derivanti dal consumo di energia, con l'introduzione di un nuovo indicatore che misura le emissioni di gas a effetto serra derivanti dall'energia consumata Al fine di ridurre l'impatto in termini di carbonio, i requisiti riguardano:

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- Un nuovo indicatore per misurare l'impronta di carbonio di un nuovo edificio durante il suo intero ciclo di vita, dalla fase di costruzione alla demolizione Al fine di adattare i nuovi edifici ai cambiamenti climatici, i requisiti: - Tenere conto del raffrescamento della costruzione nel calcolo del fabbisogno energetico di un edificio - Fornire un indicatore di comfort estivo - Fissare una soglia massima elevata e una soglia minima bassa di TLR (gradi-ora), ossia un numero che esprime la durata e l'intensità dei periodi di disagio nell'edificio nel corso dell'anno - Introdurre penali forfetarie per il consumo in caso di potenziale disagio estivo
1-3B	C1.R2 Revisione del regolamento termico con RE2020	Traguardo	Revisione della regolazione termica con RE2020 per specifici edifici terziari	Entrata in vigore				T1	2025	Entrata in vigore dei requisiti giuridici del nuovo regolamento termico e ambientale RE2020 per alberghi, ristoranti, negozi, biblioteche, edifici universitari, asili nido, strutture sanitarie, edifici industriali, strutture sportive. Per quanto riguarda la sobrietà energetica e la decarbonizzazione dell'energia consumata, i requisiti riguardano: La necessità bioclimatica, abbassando la soglia massima tra il 20 % e il 30 % rispetto al precedente regolamento termico RT2012 Il consumo di energia primaria non rinnovabile, con un nuovo indicatore Soglie per le emissioni di gas a effetto serra derivanti dal consumo di energia, con l'introduzione di un nuovo indicatore che misura le emissioni di gas a effetto serra derivanti dall'energia consumata Al fine di ridurre l'impatto in termini di carbonio, i requisiti

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										riguardano: Un nuovo indicatore per misurare l'impronta di carbonio di un nuovo edificio durante il suo intero ciclo di vita, dalla fase di costruzione alla demolizione Al fine di adattare i nuovi edifici ai cambiamenti climatici, i requisiti: Tenere conto del raffrescamento della costruzione nel calcolo del fabbisogno energetico di un edificio Fornire un indicatore di comfort estivo Fissare una soglia massima elevata e una soglia minima bassa di TLR (gradi-ora), ossia un numero che esprime la durata e l'intensità dei periodi di disagio nell'edificio nel corso dell'anno Introdurre penali forfetarie per il consumo in caso di potenziale disagio estivo
1-4	C1.I1 Ristrutturazione energetica di edifici privati	Obiettivo	Numero di MPR convalidati		Numero	0	400 000	T4	2021	Numero di famiglie cui è stato concesso un MPR.
1-5	C1.I1 Ristrutturazione energetica di edifici privati	Obiettivo	Numero di MPR convalidati		Numero	400 000	700 000	T4	2022	Numero di famiglie cui è stato concesso un MPR.
1-6	C1.I2 Ristrutturazione energetica degli alloggi sociali	Obiettivo	Numero di abitazioni appartenenti alla categoria degli alloggi sociali che ricevono una sovvenzione per la ristrutturazione		Numero	0	20 000	T4	2021	Numero di abitazioni appartenenti alla categoria degli alloggi sociali che ricevono una sovvenzione per la ristrutturazione, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % del risparmio energetico.

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1-7	C1.I2 Ristrutturazione energetica degli alloggi sociali	Obiettivo	Numero di abitazioni appartenenti alla categoria degli alloggi sociali che ricevono una sovvenzione per la ristrutturazione		Numero	20 000	40 000	T4	2022	Numero di abitazioni appartenenti alla categoria degli alloggi sociali che ricevono una sovvenzione per la ristrutturazione, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % del risparmio energetico.
1-8	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Numero di progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato per i quali è stato notificato il contratto di lavori di ristrutturazione		Numero di progetti	0	2 900	T4	2021	Numero di progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato per i quali è stato notificato almeno un appalto di lavori di ristrutturazione, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % di risparmio energetico.
1-9	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Numero di edifici pubblici di proprietà di enti locali e regionali che sono stati oggetto di una notifica di sovvenzione da parte dello Stato o del consiglio regionale per i lavori di ristrutturazione energetica		Numero di edifici sovvenzionati	0	1 954	T2	2022	Numero di edifici pubblici di proprietà degli enti locali e regionali (enti locali e regionali, compresi i comuni e i raggruppamenti di comuni) che sono stati oggetto di una notifica di sovvenzione da parte dello Stato o del consiglio regionale per i lavori di ristrutturazione energetica, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % dei risparmi energetici.
1-10	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Numero di m² di piani di siti pubblici appartenenti allo Stato in cui sono stati completati i lavori di ristrutturazione energetica		Numero di metri quadrati (in milioni)	0	20	T4	2023	Numero di m² di piani dei siti pubblici appartenenti allo Stato in cui è stata completata la ristrutturazione energetica, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % di risparmi energetici.

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1-11	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Numero di m² di piani di siti pubblici appartenenti allo Stato in cui sono stati completati i lavori di ristrutturazione energetica		Numero di metri quadrati (in milioni)	20	28,75	T4	2024	Numero di m² di piani dei siti pubblici appartenenti allo Stato in cui è stata completata la ristrutturazione energetica, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % di risparmi energetici.
1-12	C1.I3 Ristrutturazione termica degli edifici pubblici	Obiettivo	Numero di scuole, istituti superiori o scuole superiori in cui sono stati completati i lavori di ristrutturazione energetica		Numero	0	681	T4	2024	Numero di scuole, scuole superiori o scuole superiori in cui i lavori di ristrutturazione energetica sono stati completati, con l'obiettivo di conseguire in media almeno il 30 % dei risparmi energetici.
1-13	C1.I4 Ristrutturazione energetica delle microimprese e delle PMI	Obiettivo	Numero di imprese che beneficiano del credito d'imposta e/o delle misure di accompagnamento		Numero	0	5 000	T4	2023	Numero di imprese che beneficiano del credito d'imposta per la ristrutturazione energetica delle microimprese e degli edifici di PMI ad uso terziario e/o del sostegno delle camere di commercio e dell'artigianato (CMA) e delle camere di commercio e industria (CCI).

B. DELLA COMPONENTE 2: Ecologia e biodiversità

La Francia si trova ad affrontare notevoli esigenze di investimento per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile negli anni a venire, in particolare per quanto riguarda la biodiversità, la qualità dell'acqua e l'economia circolare. Il quadro giuridico è generalmente in atto per la transizione verso un'economia più verde e resiliente, ma la Francia deve attuarlo, in particolare sostenendo investimenti volti a rafforzare la biodiversità, ridurre l'inquinamento e l'artificializzazione dei suoli, migliorare il riciclaggio e il riutilizzo dei materiali e delle risorse.

In tale contesto, gli investimenti previsti nell'ambito di questa componente 2 del piano francese per la ripresa e la resilienza mirano a ridurre l'impatto ecologico degli attuali modi di produzione e consumo, preservando la biodiversità, decarbonizzando i processi di produzione industriale, sviluppando l'economia circolare e accelerando la transizione agricola. Tali investimenti sono sostenuti dalla legge di riforma "Clima e resilienza" basata sulla convenzione sul clima, il cui obiettivo è contribuire all'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per il 2030. Inoltre, i decreti attuativi della legge sull'economia circolare emanati nel 2020 entrano in vigore nel 2022.

Questa componente è connessa principalmente alla raccomandazione (CSR 3, 2020) di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e, in misura minore, alla raccomandazione (CSR 3, 2019) sull'efficienza energetica. Questa componente contribuisce alla conservazione dell'ambiente e all'adattamento ai cambiamenti climatici, rafforzando in tal modo la resilienza ecologica, sociale ed economica.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 (C2.R1): Legge sul clima & la resilienza

La legge sul clima e la resilienza sarà promulgata entro l'inizio del 2022. Alcune misure direttamente applicabili entrano in vigore immediatamente dopo la promulgazione, mentre altre dovrebbero entrare in vigore in modo differito, entro un termine stabilito dal legislatore. Sulla base delle proposte formulate dalla Convenzione dei cittadini sul clima, la legge prevede misure climatiche e ambientali che contribuiscano all'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per il 2030. La legge dovrebbe contribuire a garantire che tra metà e due terzi del percorso da coprire tra le emissioni nel 2019 e l'obiettivo per il 2030, grazie a una riduzione stimata tra 56 e 74 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente in totale. La legge comprende i sei elementi seguenti, che coprono l'intero ambito di applicazione dell'economia:

- "Consumare": la legge comprende misure volte a modificare i modelli di consumo attraverso l'informazione e la diffusione di prodotti e servizi a minore intensità di carbonio e a fornire incentivi per ridurre il consumo eccessivo attraverso la pubblicità.
- "Produzione e lavoro": la legge comprende misure volte a sostenere la transizione dei modelli di produzione industriale ed energetica verso soluzioni a basse emissioni di carbonio, a rafforzare la protezione degli ecosistemi attraverso una migliore supervisione delle attività industriali e ad anticipare i cambiamenti nelle modalità di lavoro.

- "Spostarsi": la legge comprende misure volte a ridurre le emissioni di tutti i mezzi di trasporto, attraverso incentivi e sostegno finanziario ai settori interessati, nonché attraverso la definizione di un quadro normativo stabile.
- "Vivere": la legge comprende misure volte a modificare il modo di concepire la pianificazione urbana e a modificare gli stili di vita urbana. Essa contiene misure volte ad accelerare la ristrutturazione dei setacci termici, nonché misure volte a dimezzare il tasso di artificializzazione dei suoli.
- "Alimentazione": la legge comprende misure a sostegno dell'ecologizzazione dell'agricoltura e dello sviluppo di nuove abitudini alimentari e pratiche agricole, al fine di ridurre l'impatto sulle emissioni di gas a effetto serra.
- "Rafforzare la tutela giurisdizionale dell'ambiente": la legge include misure volte a prevenire e punire in modo più deciso ed efficace i danni causati all'ambiente.

Nel 2024 si prevede che 18 agglomerati con più di 150 000 abitanti abbiano completato lo studio normativo volto a creare zone a basse emissioni di gas a effetto serra, migliorando così la qualità dell'aria nelle città e contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Riforma 2 (C2.R2): Legge sull'economia circolare

L'obiettivo di questa misura è affrontare il problema dei rifiuti e sostenere l'economia circolare.

La misura consiste nell'adozione di atti di esecuzione ("decreti") derivanti dalla legge sull'economia circolare adottata il 10 febbraio 2020.

Investimento 1 (C2.I1): Decarbonizzazione dell'industria

L'obiettivo di questo investimento è contribuire alla decarbonizzazione del settore industriale, responsabile di circa il 21 % delle emissioni di gas a effetto serra in Francia. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è utilizzato per ridurre il consumo energetico delle imprese industriali (comprese le industrie ad alta intensità energetica) e/o per investire al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

I fondi sono assegnati in due modi:

- Le sovvenzioni sono concesse a seguito di inviti a presentare progetti condotti da ADEME (Agenzia per la transizione ecologica), per progetti più grandi che rappresentano un investimento superiore a 3 000 000 EUR. Tali progetti riguardano investimenti nell'efficienza energetica o investimenti volti a migliorare i processi industriali al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Non esiste una dotazione predeterminata tra questi due tipi di progetti, in quanto la selezione è effettuata in base a vari criteri, tra cui le prestazioni in termini di emissioni di gas a effetto serra rispetto al sostegno richiesto.
- Questi inviti a presentare progetti sono integrati da un sostegno unico distribuito dall'agenzia pubblica ASP ("Agence de Services et de Paiement") per progetti di miglioramento dell'efficienza energetica più piccoli e standardizzati (con un investimento inferiore a 3 000 000 EUR), sulla base di un elenco di attrezzature ammissibili definito con decreto.

Il mandato per i prossimi inviti a presentare progetti prevede che gli investimenti effettuati all'interno degli impianti del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) consentano di ridurre le emissioni di CO₂ al di sotto del parametro di riferimento incluso nella direttiva

ETS⁵, in modo da garantire che la misura sia conforme al principio "non arrecare un danno significativo" di cui al regolamento (UE) 2021/241.

Investimento 2 (C2.I2): Densificazione urbana: edilizia sostenibile

Questa misura mira ad aiutare i comuni ad aumentare la densità abitativa nelle zone colpite dalla carenza abitativa. Il sostegno alle operazioni abitative densamente popolate contribuisce a limitare l'espansione urbana incontrollata e a preservare la biodiversità e i terreni agricoli. Inoltre, a tali operazioni si applica il nuovo regolamento termico RE2020 (cfr. riforma 2 di questa componente), il cui obiettivo è ridurre l'impatto in termini di carbonio degli edifici di nuova costruzione e aumentarne il rendimento energetico.

Un aiuto forfettario è assegnato alle autorità comunali, purché siano soddisfatte varie condizioni:

- (i) rispetto degli obblighi imposti dalla legge sulla solidarietà e il rinnovamento urbano del 2000, secondo cui l'edilizia popolare deve rappresentare il 20 % del parco residenziale; II) il programma di costruzione deve comprendere almeno due abitazioni che superano determinate soglie di densità e sono soggette a previa autorizzazione urbana.

Le soglie di densità, espresse in metri quadrati di superficie edificata per metro quadrato di superficie, risultano da un'analisi incrociata che combina criteri demografici (dimensioni e densità nel comune o nel raggruppamento di comuni) e la tipologia del parco immobiliare (ad esempio densità edificata, posti vacanti, percentuale di alloggi sociali e seconde abitazioni e dimensione media delle famiglie).

Investimento 3 (C2.I3): Densificazione urbana: siti dismessi

Questa misura mira a ripristinare e riciclare i siti dismessi e i siti di smaltimento dei terreni che rappresentano un'importante fonte di terreni, al fine di contribuire al percorso di "zero artificializzazione netta" entro il 2050 fissato dal governo francese, con l'obiettivo di controllare l'espansione urbana incontrollata e di sostenere la rivitalizzazione urbana e, di conseguenza, di limitare il consumo delle aree naturali.

I beneficiari del "fondo dismesso" devono essere i proprietari del sito: possono trattarsi di comuni, enti pubblici locali designati dalle autorità locali, operatori pubblici dello Stato, imprese pubbliche locali come SEM ("sociétés d'économie mixte"), proprietari sociali o imprese private con l'accordo dell'autorità competente in materia di urbanistica.

I progetti sono selezionati dallo Stato mediante bandi di gara regionali, con l'ausilio di servizi tecnici (sia a livello nazionale che regionale). Una volta selezionata, viene firmata una convenzione di sovvenzione tra lo Stato e il beneficiario.

Il fondo per i siti dismessi può finanziare due categorie di progetti:

- Riciclaggio dei siti dismessi: industriali (senza operazioni di disinquinamento), commerciali, amministrative dismesse, vecchi impianti degradati, nel quadro del rinnovamento urbano o della riconversione delle attività produttive;
- Riciclaggio di terreni urbanizzati: riqualificazione di vecchi blocchi per l'edilizia abitativa e il commercio, rilancio o trasformazione di zone economiche all'ingresso delle città, ripristino o diversificazione delle aree residenziali, ristrutturazione dei negozi.

⁵ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività e gli impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

Inoltre, una dotazione è destinata allo sviluppo di strumenti di conoscenza del territorio al fine di sostenere le autorità locali nell'inventario dei rifiuti e nell'attuazione operativa delle operazioni di riciclaggio.

Investimento 4 (C2.I4): Biodiversità

Questa misura mira a sostenere le autorità locali, le associazioni e altre autorità di gestione delle aree naturali affinché investano in progetti di protezione e ripristino della biodiversità, in cui gli ecosistemi sono in pericolo. Nell'ambito del piano francese per la ripresa e la resilienza sono finanziati due tipi di misure:

- Il ripristino ecologico è sostenuto da quattro tipi di investimenti:
 - Le sei agenzie per l'acqua attuano progetti volti a preservare le risorse idriche, ripristinare la biodiversità e la continuità ecologica degli ambienti acquatici e mantenere gli ecosistemi; i fondi sono assegnati mediante inviti a presentare progetti o secondo una logica di sportello unico, in un quadro convalidato dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia e in applicazione dell'accordo firmato con il ministero della Transizione ecologica.
 - Continuità ecologica per i pesci (scale di pesce) nelle dighe Rhinau e Marckolsheim sul fiume Reno. Si tratta di un progetto ingegneristico e infrastrutturale che sarà attuato in partenariato con EDF ("Electricité de France", operatore storico francese nel settore dell'energia elettrica), le autorità locali, gli esperti nazionali, l'agenzia per l'acqua Reno-Meuse e l'Ufficio francese per la biodiversità. Si tratta di un progetto di cooperazione con i paesi confinanti con il Reno.
 - L'Ufficio francese per la biodiversità (OFB) gestisce diversi tipi di progetti: Atlante della biodiversità a livello comunale, azioni a favore della conservazione e del ripristino della biodiversità attuate dai "responsabili di progetto" selezionati a seguito di inviti a presentare progetti.
 - Lo Stato pilota azioni per il ripristino ecologico nella Francia metropolitana e nella DOM ("Départements d'Outre Mer"). I progetti sono selezionati mediante inviti a presentare progetti o secondo una logica di sportello unico nel quadro stabilito dal ministero della Transizione ecologica.
- Sostegno alle aree protette:
 - Lo Stato conduce azioni pilota per le aree protette nella Francia metropolitana e nella DOM. I progetti sono selezionati mediante inviti a presentare progetti o secondo una logica di sportello unico nel quadro stabilito dal ministero della Transizione ecologica.
 - L'Ufficio francese per la biodiversità (OFB) sostiene le aree protette all'interno dei parchi marini naturali e di altre aree protette gestite dall'OFB.
 - I 11 parchi nazionali francesi investiranno nella conservazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico, nello sviluppo delle conoscenze in materia di biodiversità e nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

Nel 2021 e nel 2022, i progetti nei settori del ripristino ecologico e delle aree protette saranno individuati mediante inviti a presentare progetti organizzati dagli operatori (quali agenzie idriche, OFB, ecc.) o progressivamente nel corso della misura, a seconda dell'individuazione di progetti adeguati. I primi impegni iniziano prima del 31 dicembre 2021. Almeno 700 progetti nell'ambito di questa componente saranno sostenuti entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 5 (C2.I5): Prevenzione dei rischi sismici nel DOM (Antille)

Questa misura mira a realizzare lavori di rinforzo antisismici di edifici pubblici prioritari nelle

"Antille" (ad esempio Martinica e Guadalupa), tenendo conto anche della resilienza ai cicloni. Sono interessati diversi tipi di edifici pubblici, quali:

- Edifici di gestione delle crisi, prefetture e sottoprefetture;
- Ospedali prioritari;
- Scuole, scuole superiori e scuole superiori.

La selezione degli edifici è effettuata dallo Stato dopo la presentazione dei fascicoli di candidatura entro il 31 dicembre 2020. L'impegno giuridico è finalizzato entro il 31 dicembre 2022 e i lavori iniziano entro il 31 dicembre 2023 per almeno 15 edifici.

Investimento 6 (C2.I6): Reti idriche sicure

L'obiettivo di questa misura è il ripristino e il ripristino di 450 chilometri di reti in Francia, compreso il DOM, entro il 31 dicembre 2022.

Questa misura finanzia le tre sottomisure seguenti (le prime due si svolgono nella Francia metropolitana e l'ultima riguarda solo il DOM):

- Le agenzie per l'acqua sostengono gli investimenti nella modernizzazione delle reti di distribuzione dell'acqua pulita e dei servizi igienico-sanitari. Essi investono inoltre nell'ammodernamento degli impianti di trattamento delle acque reflue e nello scollegamento degli scarichi di acque piovane dalle reti.
- Investimenti nella sanificazione di oltre 6 500 tonnellate di fanghi secchi, al fine di consentire lo spandimento.
- Investimenti prioritari per migliorare le reti idriche e igienico-sanitarie, nel quadro del piano d'azione per l'acqua del DOM.

Per le prime due sottomisure, i progetti sono selezionati dalle sei agenzie per l'acqua, mediante inviti a presentare progetti specifici o secondo una logica di sportello unico, nell'ambito del quadro convalidato dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia. Le agenzie sono inoltre responsabili dell'attuazione operativa dei progetti. Le autorità locali che si trovano ad affrontare l'impossibilità di spargere i fanghi provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue devono rivolgersi all'Agenzia da cui dipendono per beneficiare dell'assistenza e del sostegno finanziario.

Nel DOM la ripartizione è ripartita tra le Direzioni di Stato dell'Ambiente, della Pianificazione e dell'Edilizia abitativa (in particolare per gli studi preliminari e l'assistenza tecnica in Guadalupa e Martinica) e l'Ufficio francese per la biodiversità (OFB), responsabile del finanziamento del piano d'azione DOM per l'acqua. I progetti sono selezionati in base al presente piano.

Investimento 7 (C2.I7): Ammodernamento dei centri di cernita, dei sistemi di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti

L'obiettivo di questa misura è affrontare le sfide della cernita e del riciclaggio di tutti i tipi di rifiuti, in particolare i rifiuti domestici e ospedalieri.

Questa misura consiste nell'investire in progetti nel settore della cernita e del riciclaggio dei rifiuti, della cernita, della raccolta e del recupero dei rifiuti organici biodegradabili e del trattamento dei rifiuti a rischio infettivo negli ospedali.

Investimento 8 (C2.I8): Riciclaggio e riutilizzo

L'obiettivo di questa misura è sostenere: i) la riduzione dell'uso della plastica (in particolare della plastica monouso), ii) la produzione e l'incorporazione di plastica riciclata e iii) la riparazione e il riutilizzo (compresi i prodotti di plastica).

La misura consiste nel sostenere due tipi di interventi:

- Sostegno a:
 - impianti di riciclaggio ("*riciclatori*");
 - imprese che sostituiscono gli imballaggi di plastica;
 - soluzioni di imballaggio riutilizzabili e riciclabili;
 - soluzioni alternative all'uso della plastica o adattamento al loro uso, ad esempio nella ristorazione collettiva;
 - progetti pilota che sperimentano soluzioni alternative alla plastica monouso.
- Sostegno alla produzione o all'incorporazione di plastica riciclata.

Investimento 9 (C2.I9): Piano per le proteine vegetali

Questa misura fa parte di un piano globale sulle proteine vegetali, che mira a ridurre la dipendenza dell'agricoltura da fattori di produzione quali l'alimentazione animale e i fertilizzanti azotati. Fornisce sostegno agli investimenti alle aziende agricole e alle strutture a valle, in particolare per rafforzare e promuovere nuove catene di approvvigionamento agricolo dedicate alle proteine vegetali.

La misura fornisce sostegno agli investimenti per:

- Attrezzature nelle aziende agricole ricche di proteine;
- La ristrutturazione della catena di approvvigionamento delle proteine vegetali, compresi gli investimenti nelle imprese di raccolta e trasformazione delle proteine vegetali (come silos, unità di stoccaggio, unità di pressatura delle sementi, essiccatoi di erba medica e trier ottici).

Nel gennaio 2021 FranceAgriMer, ente pubblico con responsabilità nei settori dell'agricoltura e della pesca, ha pubblicato i primi inviti a presentare progetti. Entro il 31 dicembre 2022 sono assunti gli ultimi impegni finanziari per almeno 1 200 progetti.

Investimento 10 (C2.I10): Foreste

Il settore forestale e del legno francese consente di compensare circa il 20 % delle emissioni francesi di CO₂ con lo stoccaggio del carbonio nelle foreste, nei prodotti del legno e sostituendo i combustibili fossili e i materiali a maggiore intensità energetica. I cambiamenti climatici, tuttavia, colpiscono i popolamenti forestali francesi che sono diventati degradati o vulnerabili a parassiti, siccità e incendi. Al fine di preservare i molteplici servizi ambientali forniti dalle foreste, garantirne la diversità e la sostenibilità e garantire l'approvvigionamento dell'industria forestale francese, questa misura mira a mobilitare finanziamenti a favore dei proprietari forestali pubblici e privati affinché adottino una gestione sostenibile e dinamica delle foreste.

Sono previsti tre tipi di intervento:

- Miglioramento delle foreste di scarsa qualità economica e ambientale;
- Ripristino delle foreste gravemente danneggiate o distrutte dal bostrico corteccia nella Francia orientale (principalmente nelle regioni Grand-Est e Bourgogne-Franche-Comté);
- Adattamento dei popolamenti forestali vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici.

La misura mira a coprire almeno 30 000 ettari entro la fine del primo trimestre del 1 2023. Dal 19 febbraio 2021 possono essere presentate domande di aiuto. I pagamenti sono effettuati fino al 31 dicembre 2024.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
2-1	C2.R1 Legge sul clima & la resilienza	Traguardo	Legge sul clima & la resilienza	Promulgazione della legge ed entrata in vigore di disposizioni direttamente applicabili				T2	2022	Promulgazione della legge e entrata in vigore delle disposizioni di legge che sono direttamente applicabili al fine di recepire nella legge una serie di raccomandazioni della Convenzione dei cittadini sul clima sui sei temi seguenti: consumare, produrre & lavorare, spostarsi, vivere, nutrire e rafforzare la tutela giurisdizionale dell'ambiente.
2-2	C2.R1 Legge sul clima & la resilienza	Obiettivo	Legge sul clima & la resilienza — zone a basse emissioni di gas a effetto serra		Numero	0	18	T3	2024	Completamento da parte di 18 agglomerati dello studio normativo volto a creare zone a basse emissioni di gas a effetto serra.
2-3	C2.R2 Legge sull'economia circolare	Traguardo	Decreto di attuazione della legge anti-rifiuti e dell'economia circolare	Entrata in vigore				T1	2022	Entrata in vigore del decreto sull'istituzione dell'industria dei rifiuti da costruzione e dei materiali da costruzione.
2-3a	C2.R2 Legge sull'economia circolare	Traguardo	Decreti attuativi della legge anti-rifiuti e dell'economia circolare	Entrata in vigore				T1	2025	Entrata in vigore dei seguenti decreti: - Decreto sulle aliquote minime di incorporazione della plastica riciclata nelle bottiglie per bevande (articolo 61 della legge AGECL). - Decreto sull'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di acquistare beni riutilizzati o riciclati o che incorporano materiali riciclati e sul divieto per lo Stato di acquistare prodotti di plastica monouso (articolo 58 della legge AGECL).
2-4	C2.I1 Decarbonizzazione dell'industria	Obiettivo	Emissioni di gas a effetto serra evitate		MtCO ₂ eq (milioni di tonnellate di CO ₂ equivalente)	0	3,5	T2	2021	Emissioni di gas a effetto serra evitate per tutta la durata del progetto, calcolate rispetto alla situazione "prima dell'investimento" e definite dal gestore nella risposta al bando di gara, con l'obiettivo che gli investimenti effettuati negli impianti ETS consentano di ridurre le emissioni di CO ₂ al di sotto del parametro di riferimento previsto dalla direttiva ETS.

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
2-5	C2.I1 Decarbonizzazione dell'industria	Obiettivo	Emissioni di gas a effetto serra evitate		MtCO2eq (milioni di tonnellate di CO2 equivalente)	3,5	5	T4	2022	Emissioni di gas a effetto serra evitate per tutta la durata del progetto, calcolate rispetto alla situazione "prima dell'investimento" e definite dal gestore nella risposta al bando di gara, con l'obiettivo che gli investimenti effettuati negli impianti ETS consentano di ridurre le emissioni di CO2 al di sotto del parametro di riferimento previsto dalla direttiva ETS.
2-6	C2.I2 Densificazione urbana: edilizia sostenibile	Obiettivo	Numero di comuni beneficiari dell'aiuto		Numero	0	1 200	T4	2021	Numero di comuni che beneficiano degli aiuti per l'edilizia sostenibile nelle zone urbane in difficoltà.
2-7	C2.I3 Densificazione urbana: siti dismessi	Obiettivo	Numero di progetti per i quali è stata firmata una sovvenzione per operazioni di riciclaggio di terreni abbandonati o di aree urbanizzate		Numero	0	90	T1	2022	Numero di progetti per i quali è stata firmata la convenzione di sovvenzione, per un'operazione di riciclaggio di una discarica o per un'operazione di riciclaggio di terreni urbanizzati.
2-8	C2.I3 Zone dismesse di densificazione urbana	Obiettivo	Numero di progetti per i quali è stata firmata una sovvenzione per operazioni di riciclaggio di terreni abbandonati o di aree urbanizzate		Numero	90	200	T1	2023	Numero di progetti per i quali è stata firmata la convenzione di sovvenzione, per un'operazione di riciclaggio di una discarica o per un'operazione di riciclaggio di terreni urbanizzati.
2-9	C2.I4 Biodiversità	Obiettivo	Numero di progetti finanziati nei settori del ripristino ecologico e delle aree protette		Numero	0	700	T4	2022	Numero di progetti relativi al ripristino ecologico e alla conservazione della biodiversità nelle zone protette.

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
2-10	C2.I5 Prevenzione dei rischi sismici nel DOM	Obiettivo	Numero di edifici interessati — rischi sismici nel DOM		Numero	0	15	T4	2023	Numero di edifici pubblici (ad esempio edifici di gestione delle crisi, prefetture e sottoprefetture o ospedali prioritari, o scuole, scuole superiori e superiori) del DOM in cui sono stati avviati lavori antisismici.
2-11	C2.I6 Reti idriche sicure	Obiettivo	Numero di km lineari di reti di acqua potabile e reti igienico-sanitarie beneficiarie di un sostegno		Km	0	450	T4	2022	Numero di chilometri di reti di acqua potabile o di reti igienico-sanitarie per le quali sono stati avviati i lavori di ristrutturazione.
2-12	C2.I7 Ammodernamento dei centri di cernita, dei sistemi di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti	Obiettivo	Numero di contratti firmati per l'ammodernamento dei centri di smistamento		Numero	0	32	T4	2022	Numero di contratti firmati per l'ammodernamento dei centri di smistamento.
2-13	C2.I7 Ammodernamento dei centri di cernita, dei sistemi di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti	Traguardo	Investimenti nella cernita e nella raccolta dei rifiuti e nel trattamento dei rifiuti medici	Comunicazione dell'elenco dei beneficiari				T4	2022	Completamento dell'invito a presentare proposte e dei regimi di sostegno e selezione dei beneficiari per i seguenti regimi: • sostenere gli investimenti nella raccolta differenziata e nella raccolta dei rifiuti domestici; • sostenere la cernita, la raccolta e il recupero dei rifiuti organici; • sostenere gli investimenti in attrezzature per la disinfezione dei rifiuti medici infettivi.

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
2-14	C2.I7 Ammodernamento dei centri di cernita, dei sistemi di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti	Obiettivo	Numero di centri di smistamento modernizzati		Numero	0	32	T4	2025	Numero di centri di cernita pubblici/privati (centri di cernita dei rifiuti domestici e/o professionali, piattaforme di cernita, impianti di smaltimento dei rifiuti professionali) creati, ampliati o modernizzati.
2-15	C2.I8 Riciclaggio e riutilizzo	Obiettivo	Quantità di materie prime plastiche riciclate prodotte o incorporate		Tonnellate	0	275 000	T4	2025	Quantità cumulativa di materie prime plastiche riciclate prodotte o incorporate nei processi industriali. La quantità cumulativa è calcolata come la somma delle tonnellate di materie prime di plastica riciclata prodotte o incorporate come segue: • prima del 2025: le tonnellate di materie prime di plastica riciclata comunicate dai beneficiari nelle loro relazioni di progetto; • per il 2025: la quantità annua di materie prime di plastica riciclata calcolata come media delle tonnellate comunicate per il 2022, il 2023 e il 2024.
2-16	C2.I9 Piano per le proteine vegetali	Obiettivo	Numero di progetti che riceveranno fondi dal "piano per le proteine" al fine di investire nella produzione di piante proteiche		Numero	0	1 200	T1	2022	Numero di progetti che riceveranno fondi dal "piano per le proteine" al fine di investire nella produzione di piante proteiche, dopo la selezione da parte degli inviti a presentare progetti.
2-17	C2.I10 Foreste	Obiettivo	Superficie delle foreste per le quali è stata impegnata una sovvenzione per migliorare, adattare, rigenerare o ricostituire la foresta		Ettaro	0	30 000	T1	2023	Superficie delle foreste per le quali è stata impegnata una sovvenzione al fine di migliorare, adattare, rigenerare o ricostituire la foresta.

C. DELLA COMPONENTE 3: Infrastrutture e mobilità verde

Il settore dei trasporti è uno dei principali responsabili delle emissioni di CO₂ in Francia, con il 38 % delle emissioni totali nel 2017. Il trasporto su strada è responsabile del 96 % di queste emissioni, di cui oltre la metà proviene da veicoli privati. Le infrastrutture di trasporto svolgono un ruolo fondamentale nell'efficace attuazione della transizione verde. È attraverso la loro manutenzione e il loro sviluppo che le alternative ecologiche alle pratiche di emissione di carbonio possono essere messe a disposizione degli utenti. Le misure nell'ambito di questa componente del piano francese per la ripresa e la resilienza si concentrano sullo sviluppo dei trasporti pubblici (metropolitana, tram, autobus) e sulla ristrutturazione e il miglioramento della rete ferroviaria nazionale per passeggeri e merci. La componente comprende anche misure volte a rinnovare il parco auto dell'amministrazione con veicoli elettrici o ibridi, a migliorare la sostenibilità dei porti e ad agevolare la transizione verde nelle zone rurali.

La componente riguarda anche due riforme relative alla mobilità e al bilancio verde per aumentare la trasparenza sull'impatto ambientale del bilancio nazionale.

Tali investimenti e riforme contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Francia negli ultimi due anni, sulla necessità di "concentrare la politica in materia di investimenti [...] sulle energie rinnovabili, sull'efficienza energetica e sulle interconnessioni con il resto dell'Unione" (RSP 3, 2019) e di "garantire l'effettiva attuazione di misure a sostegno della liquidità delle imprese, in particolare per le piccole e medie imprese". [...] Concentrare gli investimenti sulla transizione verde [...], in particolare sui trasporti sostenibili, su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia, sulle infrastrutture energetiche nonché sulla ricerca e l'innovazione "(RSP 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 (C3.R1): Legge sulla mobilità ("Loi d'Orientation des Mobilités")

La legge sulla mobilità mira a una profonda trasformazione dei trasporti e della mobilità con l'obiettivo di migliorare il servizio quotidiano, soddisfare le esigenze dell'intera popolazione e accelerare la decarbonizzazione del settore. La legge contiene un pacchetto completo di strumenti politici in materia di governance, regolamenti e piani di investimento.

Una serie di normative secondarie collegate alla legge sulla mobilità deve essere attuata durante il periodo di attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza. In primo luogo, nel 2020 è entrato in vigore un decreto che stabilisce le condizioni alle quali i viaggi possono comportare dotazioni finanziarie per i conducenti che hanno offerto il car sharing in assenza di passeggeri. In secondo luogo, i regolamenti saranno modificati nel 2021 per consentire il trasferimento della gestione della rete ferroviaria locale alle regioni. In terzo luogo, il governo rivede e aggiorna la programmazione finanziaria e operativa degli investimenti statali nelle infrastrutture di trasporto entro il 31 dicembre 2023, come previsto dalla legge.

Riforma 2 (C3.R2): Bilancio verde

La pubblicazione di un bilancio verde mira a istituire un quadro informativo standardizzato e completo destinato al Parlamento e alla società civile sull'impatto ambientale del bilancio dello

Stato.

La Francia ha pubblicato, insieme alla legge di bilancio 2021, una metodologia di bilancio verde in cui ciascuna spesa del bilancio dello Stato è classificata in base al suo impatto su ciascuno dei sei obiettivi definiti nel regolamento (UE) 2020/852⁶ ("regolamento Tassonomia"): mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Le entrate sono classificate come imposte ambientali secondo la definizione di Eurostat "un'imposta la cui base è un'unità fisica (o un'approssimazione di un'unità fisica) di qualcosa che ha un impatto negativo specifico e comprovato sull'ambiente."⁷

Per il bilancio 2022 è pubblicato un nuovo bilancio verde. Essa si basa sulle prassi già consolidate e le migliora applicando una nuova metodologia per tenere conto delle spese operative.

Investimento 1 (C3.I1): Sostegno al settore ferroviario

L'obiettivo di questa misura è aumentare la sicurezza e l'affidabilità della rete ferroviaria e ristrutturarla.

La misura consiste nella ristrutturazione della rete ferroviaria principale e locale, nonché nella sostituzione dell'uso del glifosato con un'alternativa più rispettosa dell'ambiente.

Investimento 2 (C3.I2): Sostegno alla domanda di veicoli puliti (piano automobilistico)

Questo investimento mira a sostenere la domanda di veicoli puliti, principalmente da parte delle famiglie. La misura prevede un "bonus ecologico" per i veicoli leggeri a sostegno dell'acquisto di un veicolo elettrico, a idrogeno o ibrido plug-in con emissioni di CO₂ pari o inferiori a 50 g/km. L'importo del bonus dipende dal tipo di veicolo (elettrico, ibrido plug-in, idrogeno), dal tipo di beneficiario (famiglia o impresa) e dal prezzo del veicolo (bonus più elevato per le autovetture più economiche).

Il livello del bonus diminuisce gradualmente a partire dal luglio 2021 con l'aumento della competitività di tali veicoli rispetto alle loro alternative termiche.

Investimento 3 (C3.I3): Mobilità quotidiana: sviluppo delle infrastrutture di trasporto pubblico

L'obiettivo di questa misura è finanziare lo sviluppo di infrastrutture di trasporto pubblico nelle aree urbane.

Questa misura consiste in investimenti volti a cofinanziare la ristrutturazione, l'adeguamento, la modernizzazione o la creazione di infrastrutture di trasporto pubblico (linee ferroviarie urbane, linee tranviarie, linee della metropolitana, linee di autobus e funivie urbane).

Investimento 4 (C3.I4): Accelerazione dei lavori sulle infrastrutture di trasporto

Scopo della misura è modernizzare le infrastrutture di trasporto esistenti per adeguarle ai nuovi mezzi di trasporto, alle esigenze locali e alla transizione verde. Essa facilita l'integrazione del car pooling e dei veicoli elettrici in alternativa alle autovetture private. Essa aumenta inoltre la digitalizzazione e l'integrazione delle nuove tecnologie per il funzionamento e la sorveglianza dell'infrastruttura fluviale al fine di renderla un'alternativa credibile al trasporto di merci su

⁶ 10 regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13-43).

⁷ Regolamento (UE) n. 691/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2011, relativo ai conti economici ambientali europei, articolo 2.

strada.

La misura sarà attuata principalmente attraverso l'Agenzia francese per il finanziamento delle infrastrutture di trasporto (AFITF), un'agenzia pubblica incaricata dal governo di investire in progetti di infrastrutture di trasporto preselezionati. Gli investimenti riguardano più progetti. Esso finanzia l'installazione di nuovi punti di ricarica elettrica sulle strade nazionali e sulle strade ad alta velocità. È data priorità al trasporto pubblico e al car pooling con la costruzione di corsie riservate e l'installazione di dispositivi di controllo, nonché alla creazione di zone a basse emissioni. È inoltre prevista la ristrutturazione delle reti fluviali, in particolare chiuse e dighe, unitamente alla modernizzazione del sistema di gestione digitale per gli affari marittimi e della rete CROSS (centri operativi regionali per il monitoraggio e il soccorso).

Investimento 5 (C3.I5): Ecologizzazione della flotta statale

La misura mira a rinnovare il parco auto di tre amministrazioni: la polizia e la gendarmeria (ministero dell'Interno), la direzione generale delle dogane (ministero delle Finanze) e l'amministrazione penitenziaria (ministero della Giustizia). Le flotte combinate di questi tre organismi rappresentano la maggior parte dei veicoli dello Stato, ma al tempo stesso mostrano una vecchiaia, un elevato chilometraggio e un basso tasso di rinnovo. Il piano di invecchiamento della flotta per il 2021 e il 2022 dà priorità all'acquisto di veicoli puliti (ibridi elettrici o ibridi plug-in). In totale, l'investimento contribuirà all'acquisto di 3465 veicoli puliti per il ministero degli Affari interni, 570 per le dogane e 530 per l'amministrazione della giustizia. La misura sostiene inoltre l'acquisto di stazioni di ricarica.

Investimento 6 (C3.I6): Invecchiamento dei porti

L'obiettivo di questa misura è sostenere l'uso di combustibili alternativi sulle banchine portuali e sulle navi ibride elettriche.

La misura consiste in due sottomisure a sostegno: l'installazione di connessioni elettriche sulle banchine portuali; e ii) navi per la posa di galleggianti ibridi elettrici per il servizio "*Armement des phares et balises (APB)*".

Investimento 7 (C3.I7): Rafforzare la resilienza delle reti elettriche e la transizione energetica nelle zone rurali

Questa misura mira ad aumentare la resilienza delle reti elettriche, con particolare attenzione alle zone rurali. La misura migliora la qualità del sistema di distribuzione dell'energia elettrica nelle regioni in cui le energie rinnovabili sono per lo più sviluppate e la mobilità elettrica rappresenta una sfida fondamentale.

I beneficiari della misura sono le autorità che organizzano la distribuzione pubblica di energia elettrica⁸.

L'investimento aumenta la linea di bilancio della legge finanziaria (loi de finances) dedicata all'elettrificazione rurale. La misura finanzia diversi sottoprogrammi entro il 2023.

Il primo sottoprogramma "transizione energetica" e "sviluppo di soluzioni innovative" finanzia la transizione energetica nelle zone rurali promuovendo l'integrazione delle energie rinnovabili nella rete, costruendo impianti di stoccaggio e infrastrutture di ricarica elettrica. Essa accelera inoltre la diffusione dei contatori intelligenti.

Il secondo sottoprogramma "incidente climatico" finanzia i lavori di riparazione di parti della

⁸ "Autorités organisatrices de la distribution publique d'électricité" (AODE) ai sensi dell'articolo L. 322-6 del codice dell'energia.

rete elettrica danneggiate da condizioni meteorologiche estreme.

Gli investimenti rimanenti saranno destinati al rinnovo di vecchi cavi e impianti elettrici e all'aumento della sicurezza della rete, attualmente assente nelle zone rurali.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
3-1	C3.R1 Legge sulla mobilità	Traguardo	Articolo 35.2 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019 sulla mobilità	Entrata in vigore				T3	2020	Entrata in vigore del decreto attuativo della legge sulla mobilità che disciplina le condizioni alle quali i viaggi possono comportare un'assegnazione finanziaria ai conducenti che hanno offerto il car sharing in assenza di passeggeri (articolo 35.2 della legge sulla mobilità).
3-2	C3.R1 Legge sulla mobilità	Traguardo	Articolo 172 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019 sulla mobilità	Entrata in vigore				T2	2021	Entrata in vigore delle misure di adeguamento delle norme per garantire i trasferimenti di gestione verso le regioni della rete ferroviaria di interesse locale, ai sensi dell'articolo 172 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019 sulla mobilità.
3-3	C3.R1 Legge sulla mobilità	Traguardo	Articolo 3 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019	Elaborazione dell'aggiornamento				T4	2023	Istituzione dell'aggiornamento della normativa riveduta che aggiorna la programmazione finanziaria e operativa degli investimenti statali nel settore dei trasporti, come previsto dalla legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019 sulla mobilità ai sensi dell'articolo 3 di tale legge, prima del 30 giugno 2023.
3-4	C3.R2 Bilancio verde	Traguardo	Bilancio verde con la legge finanziaria	Pubblicazione da parte del governo				T4	2021	Pubblicazione di un bilancio verde insieme al documento programmatico di bilancio 2022, compresa una metodologia migliorata per tenere conto delle spese operative.
3-5	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Traguardo	Conclusione degli accordi di finanziamento	Adozione da parte del consiglio di amministrazione dell'ATFIF				T3	2021	Adozione da parte del comitato AFITF degli accordi di finanziamento.
3-6	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Interruttori		Numero	0	272	T1	2022	Numero di nuovi interruttori installati (in totale).

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
3-7	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Catenarie		Km	0	182	T1	2022	Chilometri di nuove catenarie installate (in totale).
3-8	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Linee ferroviarie rigenerate		Km	0	863	T4	2022	Chilometri di linee ferroviarie rigenerate (in totale).
3-9	C3.I1 Sostegno a ferrovia	Obiettivo	Gallerie		Metri	0	3 305	T4	2022	Metri di gallerie rinforzate (in totale).
3-10	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Traguardo	Trattamento ambientale delle ferrovie	Informazioni che devono essere fornite dalla SNCF Réseau				T4	2022	Sostituzione dell'uso del glifosato con un'alternativa più rispettosa dell'ambiente.
3-11	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Linee ferroviarie locali		Km	0	500	T4	2023	Chilometri di piccole linee locali ristrutturate (in totale).
3-12	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Linee di trasporto merci ristrutturate		Km	0	150	T4	2023	Chilometri di linee merci ristrutturate (in totale).
3-13	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Linee ferroviarie locali		Km	500	827	T4	2025	Ristrutturazione di piccole linee locali. I chilometri sono considerati ristrutturati come segue: l'intera sezione è presa in considerazione se non sono previsti ulteriori investimenti prima del 2032; oppure i chilometri lineari di binario sono presi in considerazione quando tutti i suoi elementi (rotaie, traverse e ballast) sono stati sostituiti.
3-14	C3.I1 Sostegno a ferrovia	Obiettivo	Linee ferroviarie di trasporto merci locali		Km	150	268	T4	2025	Ristrutturazione delle linee merci.

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
3-15	C3.I2 Sostegno alla domanda di veicoli puliti	Obiettivo	Bonus ecologici		Numero	0	85 000	T1	2021	Numero di bonus ecologici concessi per i veicoli leggeri dal giugno 2020.
3-16	C3.I2 Sostegno alla domanda di veicoli puliti	Obiettivo	Bonus ecologici		Numero	0	127 000	T1	2022	Numero di bonus ecologici concessi per i veicoli leggeri nel 2021.
3-18	C3.I3 Mobilità giornaliera	Traguardo	Accordi di finanziamento AFITF	Adozione da parte del comitato AFITF				T1	2021	Adozione da parte del comitato AFITF degli accordi di finanziamento.
3-19	C3.I3 Mobilità giornaliera	Obiettivo	Infrastrutture di trasporto pubblico		Km	0	20	T4	2024	Numero di chilometri di corsie, binari o ferrovie riservati ai trasporti pubblici ristrutturati o di nuova creazione.
3-20	C3.I3 Mobilità giornaliera	Obiettivo	Infrastrutture di trasporto pubblico		Km	20	53	T2	2026	Numero di chilometri di infrastrutture di trasporto pubblico ristrutturate, adattate, modernizzate o di nuova creazione. Sono stati effettuati lavori di ristrutturazione, ammodernamento o adeguamento in quattro stazioni dell'estensione del TER E.
3-21	C3.I4 Acceleramento delle opere infrastrutturali di trasporto	Traguardo	Accordi di finanziamento AFITF	Adozione da parte del comitato AFITF				T1	2021	Adozione da parte del comitato AFITF degli accordi di finanziamento.

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
3-22	C3.I4 Acceleramento delle opere infrastrutturali di trasporto	Traguardo	Firma da parte dell'ASP (l'Agence de Services et de Paiement) dell'accordo di finanziamento per le nuove stazioni di ricarica	Adozione degli accordi di finanziamento da parte dell'ASP				T4	2021	Firma da parte dell'ASP (l'Agence de Services et de Paiement) dell'accordo di finanziamento per le nuove stazioni di ricarica.
3-23	C3.I4 Acceleramento delle opere infrastrutturali di trasporto	Obiettivo	Stazioni di ricarica		Numero	0	1 500	T2	2023	Numero di stazioni di ricarica aperte al pubblico.
3-24	C3.I4 Acceleramento delle opere infrastrutturali di trasporto	Obiettivo	Chilometri di corsie riservate completate		Km	0	20	T2	2023	Sono stati completati i chilometri di corsie riservate ai trasporti pubblici o al car pooling.
3-25	C3.I4 Acceleramento delle opere infrastrutturali di trasporto	Obiettivo	Progetti realizzati sulle vie navigabili		Numero	0	100	T4	2024	Completamento della ristrutturazione e dell'ammodernamento dei progetti per le vie navigabili, comprese chiuse e dighe.
3-26	C3.I4 Acceleramento delle opere infrastrutturali di trasporto	Traguardo	Modernizzazione della rete CROSS e del sistema numerico per gli affari marittimi	Verbale attestante il completamento dei lavori				T4	2024	Completamento dell'ammodernamento della rete CROSS e del sistema numerico per gli affari marittimi.
3-27	C3.I5 Rendimento del parco auto statale	Obiettivo	Numero di veicoli elettrici e ibridi ricaricabili acquistati dall'amministrazione francese		Numero	0	1 291	T2	2021	Veicoli elettrici e ibridi ricaricabili in totale per il ministero dell'Interno, la direzione generale delle dogane e delle accise e il ministero della Giustizia (cumulativi).

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
3-28	C3.I5 Rendimento del parco auto statale	Obiettivo	Numero di veicoli elettrici e ibridi ricaricabili acquistati dall'amministrazione francese		Numero	1 291	4 200	T3	2023	Veicoli elettrici e ibridi ricaricabili in totale per il ministero dell'Interno, la direzione generale delle dogane e delle accise e il ministero della Giustizia (cumulativi).
3-29	C3.I6 Inverdimento dei porti	Traguardo	Accordi di finanziamento AFITF	Adozione da parte del comitato AFITF				T1	2021	Adozione da parte del comitato AFITF degli accordi di finanziamento.
3-30	C3.I6 Inverdimento dei porti	Obiettivo	Nuovi collegamenti elettrici su banchine		Numero	0	9	T4	2023	Completamento dell'installazione di nuove connessioni elettriche sulle banchine portuali, come la rete portuale Havre-Rouen-Parigi, il porto di Marsiglia o la banchina Pointe des Grives nel porto della Martinica.
3-31	C3.I6 Inverdimento dei porti	Obiettivo	Immatricolazione delle navi		Numero	0	2	T1	2025	Sono state registrate navi per la posa di boe ibride elettriche. La data di costruzione è compresa tra febbraio 2020 e agosto 2026. Il titolare registrato è il servizio "Armement des phares et balises" (APB).
3-32	C3.I7 Rafforzare la resilienza delle reti elettriche	Traguardo	Inizio dei progetti	Relazione che illustra l'inizio dei progetti				T4	2023	Avvio dei progetti sulle reti elettriche nelle zone rurali.

D. DELLA COMPONENTE 4: Energie e tecnologie verdi

La Francia ha adottato un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 40 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e l'obiettivo di conseguire la neutralità climatica entro il 2050. Per raggiungere questi obiettivi è necessario accelerare la ricerca e l'innovazione per sviluppare tecnologie verdi. Gli investimenti nelle principali tecnologie sostenibili contribuiscono a porre l'industria francese in una posizione favorevole rispetto ai mercati verdi emergenti.

In tale contesto, questa componente del piano francese per la ripresa e la resilienza prevede investimenti a sostegno dell'innovazione nelle tecnologie verdi, nell'ambito del quarto "*Programma d'investissements d'avenir*" (PIA4), definendo strategie in settori chiave selezionati connessi alla transizione verde e sostenendo l'industria nell'adozione di misure volte ad attuarle. A ciò si aggiunge una riforma della governance della valutazione d'impatto per aumentarne l'efficienza, che dovrebbe apportare benefici non solo alle azioni del PIA4 in materia di innovazione verde, ma anche ad altri settori (ad esempio innovazione digitale, imprese innovative e sostegno agli ecosistemi dell'insegnamento, della ricerca, della valorizzazione e dell'innovazione — cfr. misure alle componenti 6 e 9).

Questa componente contiene anche due misure di investimento più mirate: promuovere lo sviluppo dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, come mezzo per sostenere la decarbonizzazione dell'economia, e ii) sostenere l'industria aeronautica nel superare le attuali difficoltà economiche e nella transizione verso un'industria a basse emissioni di carbonio.

Tali misure contribuiscono all'obiettivo della transizione verde e al conseguimento dell'obiettivo climatico. Contribuiscono inoltre a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Francia sulla necessità di concentrare la politica in materia di investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili, sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia e sulla ricerca e l'innovazione (CSR3, 2019 e CSR 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 (C4.R1): Governance del *Programme d'investissements d'avenir* (PIA)

La riforma mira a migliorare la governance del programma "*Programme d'Investissements d'Avenir*" (PIA), basandosi sul ritorno dell'esperienza dei programmi precedenti.

Nel 2010 la Francia ha avviato programmi di valutazione dell'impatto sulla privacy con l'obiettivo di promuovere e finanziare l'innovazione in settori strategici, dall'emergere di idee alla diffusione di nuovi servizi e prodotti sui mercati. La Francia sta attuando il suo quarto "*Programme d'Investissements d'Avenir*" (PIA4), che copre un periodo di 5 anni tra il 2021 e il 2025, con l'obiettivo di contribuire a plasmare il futuro della Francia nell'orizzonte temporale del 2030. Il PIA4 è suddiviso in due parti: una componente "innovazione diretta" ("*volet dirigé*") per finanziare investimenti eccezionali in settori prioritari e tecnologie chiave per il futuro; e una componente "strutturale" ("*volet structurel*") per finanziare gli investimenti strutturali e l'innovazione negli ecosistemi dell'istruzione superiore e della ricerca.

Nell'ambito della presente riforma, sulla base delle raccomandazioni formulate dal *Comité de surveillance des investissements d'avenir*, il PIA4 beneficerà di un orientamento strategico più chiaro, attraverso l'istituzione di un *Conseil interministériel de l'innovation* ad alto livello, che riunisca i ministri competenti del primo ministro per decidere gli orientamenti e le priorità della politica in materia di innovazione. Le missioni del *Comité de surveillance des investissements d'avenir* sono ampliate a un ruolo consultivo del *Conseil interministériel de l'innovation* nello sviluppo delle politiche di innovazione e nell'individuazione di nuove priorità d'investimento.

L'innovazione è promossa mediante "strategie di accelerazione" sviluppate da task force dedicate con esperti scientifici per le tecnologie prioritarie e i mercati ad alto potenziale di crescita. Una volta convalidate le "strategie di accelerazione", vengono pubblicati inviti a manifestare interesse e/o inviti a presentare proposte, adattati alle esigenze specifiche di ciascuna strategia. I progetti sono quindi selezionati mediante procedure competitive. I fondi sono impegnati in seguito all'avvio di inviti a presentare progetti e alla selezione dei progetti. Nell'ambito dell'attuale riforma, i processi per lo sviluppo e l'attuazione di "strategie di accelerazione" sono razionalizzati per garantire un approccio più articolato e integrato (normativo, di bilancio, di sostegno, ecc.) ai problemi individuati e per contribuire alla qualità degli investimenti, attraverso procedure rigorose di selezione, monitoraggio e valutazione sistematica.

La Francia ha incluso diverse misure relative al PIA4 nel suo piano per la ripresa e la resilienza, e tale riforma mira a apportare benefici in tutte queste misure, non solo per quanto riguarda gli investimenti 1 sull'innovazione verde come parte dell'attuale componente, ma anche in altri settori (innovazione digitale, imprese innovative e sostegno agli ecosistemi dell'insegnamento, della ricerca, della valorizzazione e dell'innovazione — cfr. misure alle componenti 6 e 9).

Investimento 1 (C4.I1): Innovare per la transizione verde

Questo investimento mira ad accelerare e intensificare gli investimenti nelle tecnologie avanzate per la transizione verde, nel contesto del quarto *programma d'investissements d'avenir* (PIA4).

Tale investimento finanzia progetti di innovazione, sulla base di sette "strategie di accelerazione" sulla transizione verde, sviluppate nell'ambito del "volet dirigé" del PIA4.

La prima di queste "strategie di accelerazione" si concentra sull' **idrogeno decarbonizzato**. È già stato convalidato nel settembre 2020 e comporta azioni operative, i) un invito a presentare progetti sulle "*Briques technologiques et démonstrateurs*", che mira a sviluppare o migliorare componenti e sistemi relativi alla produzione, al trasporto e all'uso dell'idrogeno e a sostenere progetti dimostrativi, e ii) la costruzione di IPCEI sull'idrogeno (cfr. investimento 2), a cui contribuisce il quadro PIA4.

Devono essere messe in atto le seguenti sei "strategie di accelerazione":

- **Decarbonizzazione dell'industria**, con l'obiettivo di potenziare e diffondere le soluzioni tecnologiche esistenti e le tecnologie rivoluzionarie in cui la sfida consiste nell'industrializzare un dimostratore, brevettare e commercializzare una soluzione innovativa. In particolare, la strategia si concentra sul miglioramento dell'efficienza energetica dei processi, sulla decarbonizzazione del mix energetico dell'industria (in particolare il calore) e sulla diffusione di processi privi di carbonio e sulla cattura e lo stoccaggio o l'uso del carbonio.
- **Sistemi agricoli sostenibili**, che sostengono anche le attrezzature agricole che contribuiscono alla transizione verde consentendo il passaggio dalla meccanizzazione a attrezzature agricole intelligenti e connesse, sostituendo o limitando l'uso di fattori di produzione fossili o sintetici e sviluppando la selezione di popolazioni animali e vegetali multiefficienti e resilienti.

- **Riciclaggio e reincorporazione di materiali riciclati**, con l'obiettivo di creare un modello basato su materie prime riciclate che sostituiscano i materiali vergini attraverso una catena del valore del riciclaggio coerente e integrata. In questa fase, cinque materiali sono identificati come prioritari: metalli strategici, plastica, materiali compositi, carta/cartone e tessili.
- **Città sostenibili ed edifici innovativi**. Al fine di ridurre l'espansione urbana incontrollata a scapito dei terreni agricoli e degli spazi naturali e di rendere le città più efficienti sotto il profilo delle risorse, resilienti, inclusive e produttive, tale strategia sostiene dimostratori territoriali innovativi e replicabili, con particolare attenzione alla definizione di strumenti e metodi per promuovere la diffusione su larga scala della ristrutturazione energetica degli edifici; strutturare il settore del legno e dei materiali di origine geografica in un'ottica di neutralità in termini di emissioni di carbonio; la transizione digitale delle città e l'intelligenza artificiale.
- **Digitalizzazione e decarbonizzazione della mobilità**, per controllare le emissioni di gas a effetto serra accelerando la transizione verde del settore, sviluppando e migliorando nel contempo l'offerta di soluzioni di trasporto quotidiano in tutte le regioni. I settori prioritari sono l'ottimizzazione delle operazioni e delle infrastrutture, la trasformazione digitale e l'automazione. La strategia mira ad affrontare tutti i modi di trasporto — il trasporto passeggeri ma anche la logistica. Essa si concentra in particolare sui dimostratori e sui progetti pilota di sistemi e servizi, sull'eliminazione degli ostacoli all'espansione, sulla sperimentazione di modelli aziendali e sulla preparazione dell'adeguamento del quadro normativo, se necessario.
- **Bioprodotto e biotecnologie industriali — combustibili sostenibili**, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di biotecnologie industriali in Francia e di bioprodotto, in particolare per sostituire i prodotti petroliferi. La strategia mira quindi a sviluppare un settore industriale francese di bioprodotto e carburanti sostenibili, in particolare per il settore aeronautico. Affronta inoltre la domanda di bioprodotto.

Una volta convalidate entro la fine del 2021, tali strategie sfoceranno in inviti a presentare progetti o inviti a manifestare interesse (da pubblicare entro la fine del 2022), al fine di selezionare e sostenere l'attuazione di azioni concrete. L'investimento nel piano francese per la ripresa e la resilienza è destinato a sostenere una parte dei costi associati.

Il mandato per i prossimi inviti a presentare progetti include tra i criteri di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata, in modo da garantire che la misura rispetti il principio "non arrecare un danno significativo" di cui al regolamento (UE) 2021/241. Ciò integra il fatto che, ove applicabile, i criteri ambientali fanno parte dei criteri di selezione dei progetti e che gli operatori sono tenuti a presentare un'analisi critica delle loro proposte sulla base di consulenze interne ed esterne; che la transizione verde sia elencata per legge come uno degli obiettivi della valutazione d'impatto sulla privacy e che gli organi direttivi della PIA debbano garantire l'applicazione di tali obiettivi, che è monitorata mediante un indicatore dedicato. Ciò comporta l'esclusione di i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁹; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁰; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli

⁹ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

¹⁰ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

inceneritori¹¹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹²; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente.

Investimento 2 (C4.I2): Sviluppare idrogeno decarbonizzato

L'obiettivo di questa misura è rafforzare le catene del valore francesi per la produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio e per l'uso di tale idrogeno nei settori di uso finale a valle, come i trasporti e l'industria.

La misura consiste nel fornire sostegno finanziario nell'ambito degli importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI) sull'idrogeno.

Investimento 3 (C4.I3): Piano di sostegno al settore aeronautico

L'obiettivo di questa misura è aiutare l'industria aeronautica a superare le attuali sfide economiche mantenendo e diversificando le sue capacità e aumentando le sue prestazioni ambientali e digitali; e investire nella R & trasformativa per decarbonizzare il trasporto aereo.

La misura consiste in: i) un sostegno alla diversificazione, alla modernizzazione e alla trasformazione digitale e ambientale delle imprese del settore aeronautico e ii) un sostegno alla R & S nel settore delle tecnologie per gli "aeromobili verdi" per la preparazione di una nuova generazione di aeromobili "ultra-sober" o "a emissioni zero".

¹¹ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura in impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura abbiano lo scopo di aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o il recupero di materiali dalle ceneri di incenerimento, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

¹² Tale esclusione non si applica alle azioni intraprese nell'ambito della presente misura in impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano intese ad aumentare l'efficienza energetica o ad adeguare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti separati ai rifiuti organici biodegradabili e alla digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
4-1	C4.R1: Riforma del governatore del programma e d'investimenti d'avenir (PIA)	Traguardo	Governance riveduta del <i>Programme d'investissements d'avenir</i>	Entrata in vigore	—	—	—	T1	2021	Entrata in vigore della modifica legislativa e dell'accordo quadro che istituisce la nuova governance, in particolare: - L'istituzione di un Consiglio interministeriale per l'innovazione che riunisca i ministri competenti intorno al primo ministro e definisca gli orientamenti e le priorità per la politica dell'innovazione; - Ampliamento delle missioni del comitato di vigilanza per gli investimenti futuri di fornire consulenza al Consiglio interministeriale per l'innovazione nello sviluppo delle politiche di innovazione e di fornire un parere consultivo sull'individuazione di nuove priorità di investimento
4-2	C4.I1: Innovare per la transizione verde	Obiettivo	Numero di "strategie di accelerazione" convalidate	—	Numero	0	7	T4	2021	Numero di "strategie di accelerazione" convalidate (idrogeno decarbonizzato, decarbonizzazione dell'industria, sistemi agricoli sostenibili, riciclaggio e reincorporazione di materiali riciclati, città sostenibili e innovazione) edilizia, digitalizzazione e decarbonizzazione mobilità, prodotti biologici e biotecnologie industriali — combustibili sostenibili).

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
4-3	C4.I1: Innovare per la transizione verde	Traguardo	Pubblicazione di inviti a presentare proposte o inviti a manifestare interesse	Pubblicazione sul sito web del "Secrétariat Général pour l'Investissement" (SGPI)	—	—	—	T4	2022	Tutti gli inviti a presentare proposte o a manifestare interesse nell'ambito di questa misura per le strategie adottate nell'ambito dell'obiettivo 4-2, con un capitolato d'onere compreso come criterio di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata.
4-4	C4.I1: Innovare per la transizione verde	Traguardo	Aggiudicazione dei contratti di esecuzione della decisione del Presidente del Consiglio dei Ministri	Relazione del "Secrétariat Général pour l'Investissement" (SGPI)	—	—	—	T4	2023	Decisione di esecuzione del primo ministro a seguito della chiusura degli inviti a presentare proposte/inviti a manifestare interesse lanciati nell'ambito della tappa 4-3; consentire la firma di contratti con i beneficiari mediante accordi o altri contratti per la concessione di fondi.
4-8	C4.I2: Sviluppare idrogeno decarbonizzato	Traguardo	Firma della decisione di attribuire sostegno finanziario ai promotori privati nell'ambito dell'IPCEI sull'idrogeno	Pubblicazione sulla pagina web	—	—	—	T3	2022	Firma della decisione di attribuire sostegno finanziario ai promotori privati nell'ambito dell'IPCEI sull'idrogeno.
4-9	C4.I2: Sviluppare idrogeno decarbonizzato	Obiettivo	Capacità di produzione di elettrolizzatori		MWeq/anno		140	T4	2025	È stata messa in servizio una capacità massima della linea di produzione di elettrolizzatori pari ad almeno 140 MWeq/anno (espressa in consumo di energia elettrica in entrata).

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
4-10	C4.I3: Piano di sostegno al settore aeronautico	Obiettivo	Numero di progetti selezionati per il sostegno nell'ambito del fondo di sostegno agli investimenti	—	Numero	0	174	T1	2022	Numero di progetti selezionati, sulla base di un capitolato d'onori, compreso come criterio di ammissibilità che le misure selezionate contribuiscono alla transizione verde, che devono essere sostenuti dal fondo di sostegno agli investimenti per promuovere la diversificazione, la modernizzazione e la trasformazione digitale e ambientale (cumulativa) delle imprese.
4-11	C4.I3: Piano di sostegno al settore aeronautico	Obiettivo	Numero di progetti di R & S per promuovere aeromobili a basse emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo energetico selezionati	—	Numero	0	200	T4	2022	Numero di progetti di R & S per promuovere aeromobili a basse emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo energetico, selezionati con un criterio di ammissibilità che i progetti selezionati contribuiscono alla transizione verde (cumulativi).
4-12	C4.I3: Piano di sostegno al settore aeronautico	Obiettivo	Numero di progetti sostenuti	—	Numero	0	140	T4	2025	Numero di progetti sostenuti. Se non è già stato valutato nell'ambito del periodo 4-10, il progetto i) contribuisce alla transizione verde, cercando di promuovere la diversificazione, la modernizzazione e la trasformazione digitale e ambientale delle imprese, e ii) gli operatori aerei (in particolare aeroporti e compagnie aeree) sono esclusi in quanto beneficiari del progetto per garantire il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo".

E. DELLA COMPONENTE 5: Sostegno alle imprese

La componente 5 del piano francese per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare gli ostacoli agli investimenti semplificando il contesto normativo per sostenere una ripresa dinamica. Essa mira inoltre a garantire che le imprese che beneficiano di aiuti rispettino altri criteri, come la trasformazione sociale e ambientale, che sono essenziali per il recupero.

La componente riguarda le raccomandazioni 2019.4 e 2020.4 relative alla riduzione delle restrizioni normative e alla promozione della crescita delle imprese.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

E.1. Descrizione delle riforme

Riforma C5.R1: Legge sull'accelerazione e la semplificazione dell'azione pubblica ("loi ASAP")

L'obiettivo della legge ASAP¹³, promulgata nel dicembre 2020, è avvicinare l'amministrazione ai cittadini, facilitare lo sviluppo delle imprese e semplificare le procedure amministrative sia per le imprese che per i cittadini. L'obiettivo della riforma è attuare alcune delle restanti disposizioni di attuazione:

- La legge prevede che se i regolamenti, in particolare in materia ambientale, devono essere modificati durante l'esame di un progetto industriale, la domanda di progetto continua ad essere soggetta alle stesse disposizioni normative in vigore al momento della presentazione della domanda. Le modifiche di diverse disposizioni ambientali sono stabilite con decreti distinti, quali le condizioni alle quali il Ministro dell'ambiente può chiedere una nuova valutazione di una domanda di progetto industriale, le condizioni precise in base alle quali può essere richiesta una nuova valutazione ambientale per i progetti urbanistici o i termini per l'autorizzazione ambientale per i lavori destinati a far fronte a un'emergenza civile.
- La legge prevede inoltre una semplificazione delle norme applicabili alla vendita online di medicinali. È sufficiente che le farmacie dichiarino l'apertura di un sito web, anziché dover attendere l'autorizzazione preventiva.
- La razionalizzazione delle commissioni consultive: più di 15 comitati sono soppressi o fusi, con condizioni specifiche per la fusione o l'abolizione da definire con decreti distinti. I comitati che saranno aboliti comprendono l' *Observatoire de la récidive* o il *Conseil supérieur de la mutualité*, mentre altri, come il *Conseil supérieur de l'égalité professionnelle* e l' *Haut conseil à l'égalité* (HCE) nonché vari organi consultivi sui rapporti di lavoro, saranno fusi.

Riforma C5.R2: Contributo delle imprese alle trasformazioni economiche, sociali e ambientali nel contesto della ripresa

La riforma riguarda l'articolo 244 della legge finanziaria (*loi de finances*) per il 2021, adottata specificamente per garantire che le imprese che beneficiano degli aiuti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza della Francia (e più in generale del piano nazionale) si impegnino in un approccio di transizione ecologica, promuovano la parità di genere e coinvolgano e informino i loro dipendenti in merito all'utilizzo dei fondi ricevuti dallo Stato. Essa impone alle imprese

¹³ Legge n. 2020-1525 del 7 dicembre 2020.

beneficiarie degli aiuti nell'ambito del piano nazionale "France Relance" i seguenti obblighi¹⁴:

- Tutte le imprese con più di 50 dipendenti sono tenute a pubblicare, entro il 31 dicembre 2022 (31 dicembre 2023 per le imprese con 51-250 dipendenti), un bilancio semplificato delle emissioni di gas a effetto serra¹⁵, da aggiornare successivamente ogni tre anni.
- Gli obblighi sono rafforzati nel settore della parità di genere sul luogo di lavoro. Oltre a dover pubblicare il punteggio complessivo ottenuto nell'indice di parità professionale¹⁶, le imprese con più di 50 dipendenti che beneficiano di aiuti nell'ambito del piano di risanamento della Francia devono pubblicare, ogni anno entro marzo 1, il risultato ottenuto per ciascuno dei sottoindicatori che compongono l'indice. Tale pubblicazione è disponibile anche sul sito web del ministero del Lavoro. Inoltre, se non hanno raggiunto una soglia stabilita per decreto, le imprese sono tenute a fissare e pubblicare obiettivi di progresso per ciascuno degli indicatori dell'indice. Infine, le imprese soggette all'obbligo di adottare misure correttive, a causa di un punteggio complessivo dell'indice inferiore a 75 punti, sono tenute a pubblicare tali misure correttive. Le procedure di pubblicazione sono state specificate dai decreti n. 2021-265 del 10 marzo 2021 e n. 2022-243 del 25 febbraio 2022.
- Rafforzamento del governo societario: nel corso della consultazione annuale sugli "orientamenti strategici dell'impresa" già previsti dalla legge¹⁷, il Comitato economico e sociale è informato dell'importo, della natura e dell'utilizzo degli aiuti ricevuti dall'impresa nell'ambito delle misure del piano di risanamento.

¹⁴ [Relazione Francia: découvrez les priorités du plan | Gouvernement.fr.](#)

¹⁵ Comprende l' "ambito di applicazione 1" ai sensi della norma ISO 14064-1.

¹⁶ CFR., ad esempio: <https://travail-emploi.gouv.fr/droit-du-travail/egalite-professionnelle-discrimination-et-HARCELEMENT/indexegapro>.

¹⁷ CFR., ad esempio: https://www.legifrance.gouv.fr/codes/article_lc/LEGIARTI000037385809/.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
5-1	C5.R1 Attuazione della legge ASAP	Traguardo	Legge n. 2020-1525 (loi ASAP)	Entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore dei decreti attuativi della legge ASAP, riguardanti almeno quanto segue: Attuazione delle disposizioni in materia di acquisizione/rinnovo dell'affiliazione sportiva e certificato medico Istruzioni per le richieste di autorizzazione ambientale in circostanze civili urgenti Disposizioni relative agli accordi di ripartizione degli utili, di partecipazione o di piani di risparmio dei dipendenti
5-2	C5.R2 Contributo delle imprese alle trasformazioni economiche, sociali e ambientali	Traguardo	Articolo 244 della legge n. 2020-1721 (loi de finances) 2021)	Pubblicazione sul sito web del ministero del Lavoro (sottoindicatori)				T1	2023	Per le imprese con più di 50 dipendenti che beneficiano di aiuti a titolo del piano di risanamento della Francia, la pubblicazione del risultato ottenuto per ciascuno dei sottoindicatori che compongono l'indice, nonché, per le imprese il cui punteggio complessivo è inferiore alla soglia fissata per decreto, gli obiettivi di progresso fissati per ciascuno di tali sottoindicatori.

F. DELLA COMPONENTE 6: Sovranità tecnologica e resilienza

La quota della Francia nella spesa per R & S rispetto al PIL, pari a circa il 2,2 % nel 2019, rimane al di sotto dell'obiettivo del 3 % fissato dalla strategia di Lisbona e al di sotto di quella dei paesi leader nel campo dell'innovazione e della tecnologia.

L'obiettivo della componente 6 del piano francese per la ripresa e la resilienza è sostenere gli investimenti nella ricerca e nell'innovazione al fine di migliorare le prestazioni in materia di innovazione e l'autonomia strategica/sovranià tecnologica della Francia. Si concentra sullo sviluppo di tecnologie strategiche e sull'innovazione in settori chiave del futuro, con l'obiettivo di rafforzare la posizione della Francia in tali settori e di aumentare la resilienza dell'economia.

In tale contesto, la componente comprende due investimenti orizzontali nell'ambito del quarto *"Programma d'Investissements d'Avenir"* (PIA4): i) uno mira a sostenere lo sviluppo di mercati digitali chiave (ciberspazio, cloud, quantistica, tecnologie digitali, intelligenza artificiale e settori culturali e creativi) per rafforzare le posizioni della Francia nei settori strategici del futuro; II) una seconda volta a sostenere l'innovazione delle imprese in settori strategici. La componente comprende anche un investimento a sostegno del settore spaziale e finanziamenti per la ricerca spaziale, nonché un investimento a sostegno dell'occupazione nella R & S tali investimenti sono integrati da una riforma (la legge sulla programmazione della ricerca), che mira a rafforzare i finanziamenti pubblici per la R & S, a migliorare l'attrattiva delle carriere scientifiche e ad aumentare i legami tra imprese e università.

Questa componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Francia sulla necessità di "concentrare la politica economica in materia di investimenti sulla ricerca e l'innovazione" (CSR 2019.3) o di "concentrare gli investimenti su [...] ricerca e innovazione" (CSR 2020.3).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C6.R1: Aspetti strutturali della legge sulla programmazione della ricerca

L'obiettivo di questa misura è sostenere la ricerca e rafforzare il legame tra scienza ed economia.

Questa misura consiste nell'attuare le azioni della legge sulla programmazione della ricerca¹⁸ attraverso l'adozione di decreti, compresi quelli volti ad aumentare i finanziamenti pubblici per la ricerca e il numero di assunzioni.

Investimenti C6-I1: Mantenimento dell'occupazione nella R &

Questa misura sostiene l'occupazione nella R & S, rafforzando la collaborazione tra i laboratori di ricerca pubblici e le imprese private, aiutando i giovani laureati a trovare un impiego nel settore della R & consentendo ai ricercatori nelle imprese di sviluppare le proprie competenze e migliorare l'occupabilità.

Nel contesto di un contratto di ricerca collaborativa tra un'impresa e una struttura senza scopo di lucro che svolge un'attività di ricerca, la misura consente di coprire parte della remunerazione

¹⁸ Legge n. 2020-1674 del 24 dicembre 2020.

del personale di R & S assegnato a tale collaborazione. La misura assume la forma di quattro azioni:

- Imprese che assegnano personale di R & S per un periodo di 12-24 mesi a laboratori pubblici di ricerca nell'ambito di un progetto di ricerca comune, in base al quale i ricercatori interessati dedicano almeno l' 80 % del loro tempo al progetto, compreso il 50 % nei laboratori di ricerca.
- Le imprese che consentono al personale di R & S di iniziare studi di dottorato nel corso della loro carriera, per un periodo di 36 mesi, durante il quale i ricercatori sono assunti a tempo pieno per il dottorato e trascorrono il 50 % del loro tempo di lavoro in un laboratorio di ricerca.
- Giovani laureati in possesso di una laurea magistrale alle dipendenze di un istituto pubblico di ricerca, assegnati a un'impresa per un periodo da 12 a 24 mesi per lavorare a un progetto di ricerca comune, in base al quale il ricercatore o i ricercatori lavorano per almeno l' 80 % del loro tempo al progetto, di cui almeno il 50 % nell'impresa.
- Giovani dottorandi assunti da un istituto pubblico di ricerca che iniziano un dottorato industriale per un periodo compreso tra 12 e 24 mesi, durante i quali il ricercatore o i ricercatori dedicano almeno l' 80 % del loro tempo al progetto, di cui almeno il 50 % nell'impresa.

La misura copre tra il 50 % e l' 80 % dello stipendio dei ricercatori interessati (con un massimale fisso), a seconda del tipo di collaborazione, oltre a fornire al laboratorio di ricerca un pacchetto di sostegno di 15 000 EUR all'anno per ricercatore. Il sostegno si applica per la durata dei progetti di collaborazione ed è successivamente revocato. La misura sostiene complessivamente 1 200 ricercatori.

Investimenti C6-I2: Innovare per la resilienza dei nostri modelli aziendali

L'obiettivo di questa misura è sostenere gli investimenti per lo sviluppo di tecnologie digitali fondamentali, nell'ambito del "volet dirigé" del quarto "Programme d'Investissements d'Avenir" (PIA4).

Esso finanzia, più specificamente, i progetti che rientrano nelle sei "strategie di accelerazione" descritte sotto:

- **Strategia per lo sviluppo delle tecnologie quantistiche:** nel campo del calcolo, l'obiettivo è quello di disporre di un prototipo completo di computer quantistico generale di prima generazione entro il 2024. Mira inoltre a padroneggiare le tecnologie quantistiche (compresi acceleratori, simulatori e computer quantistici, software aziendali per l'informatica quantistica, sensori, sistemi di comunicazione), con l'obiettivo di raddoppiare il pool francese di specialisti formando 6 600 medici, maestri, ingegneri e tecnici, e di garantire l'autosufficienza della Francia nella fornitura di risorse per lo sviluppo di tecnologie quantistiche. La strategia mira inoltre a padroneggiare la capacità industriale critica nelle tecnologie quantistiche, in particolare investendo nella criogenica e nei laser per le tecnologie quantistiche. Mira inoltre a disporre di una catena di produzione industriale completa per il Silicon 28, in particolare per consentire la possibile produzione di qubit.
- **Strategia per la cibersicurezza:** L'obiettivo della strategia è accelerare l'innovazione per far sì che la Francia padroneggi le tecnologie chiave in applicazioni critiche (come l'industria, la salute e la mobilità) e rafforzare le capacità di cibersicurezza all'interno dell'industria e della società. Gli obiettivi sono consentire al settore di aumentare il proprio fatturato, raddoppiando il numero di posti di lavoro nel settore e contribuire a creare imprese leader a livello mondiale nel settore.

- **Istruzione e strategia digitale:** la strategia riguarda la trasformazione digitale dell'istruzione, dalla scuola materna all'università, con l'obiettivo di affrontare l'efficienza del sistema di istruzione, sostenere l'EdTech¹⁹ e sostenere la leadership della Francia in questo settore. Mira a formare gli insegnanti in pratiche pedagogiche innovative e a sostenere le imprese esistenti nella raccolta di fondi.
- **Strategia per le industrie culturali e creative:** La strategia mira a sviluppare la produzione di contenuti digitali. Gli investimenti sostengono l'innovazione tecnologica, la creazione e la diffusione digitali del settore. Gli obiettivi sono raddoppiare l'attuale ritmo di transizione dalle PMI all'IET per le imprese culturali, aumentare il fatturato delle esportazioni e installare poli culturali entro il 2025 per irrigare i territori pilota.
- **Strategia per il 5G e la futura tecnologia delle telecomunicazioni:** L'obiettivo di questa strategia è sviluppare soluzioni intorno alle reti di telecomunicazione e conseguire il controllo da punto a punto di tali soluzioni attraverso il sostegno alla fornitura, alla R & S e alla formazione, sviluppando nel contempo l'uso del 5G a vantaggio delle regioni e dell'industria. La strategia per il 5G mira a sviluppare gli usi del 5G nei settori industriali di punta e a sostenere la diffusione delle regioni intelligenti. Mira inoltre a investire nella R & Sin oltre il 5G e il 6G (future tecnologie di rete, connettività eterogenea di oggetti connessi, efficienza energetica delle reti, ecc.). Mira inoltre a rispondere alle esigenze in termini di competenze per la progettazione e la diffusione delle reti future.
- **Strategia di accelerazione del cloud:** la strategia mira a creare soluzioni cloud competitive nei segmenti tecnologici (infrastrutture, piattaforme e software), al fine di sostenere la leadership della Francia e dell'Europa su questa tecnologia chiave, anche attraverso l'attuazione dell'importante progetto di interesse comune per le infrastrutture e i servizi informatici di nuova generazione e di punta, di cui la Francia è co-coordinatrice. Gli effetti attesi sono lo sviluppo di un cloud affidabile volto a ridurre l'impronta di carbonio e la costruzione di un'economia basata sui dati.

Una volta lanciate le strategie, saranno pubblicati inviti a manifestare interesse e inviti a presentare proposte, adattati alle esigenze specifiche di ciascuna strategia. I progetti (generalmente realizzati da imprese o enti di ricerca) sono quindi selezionati mediante procedure di gara.

Gli stanziamenti sono impegnati in seguito all'avvio di inviti a presentare progetti e alla selezione dei progetti.

Il mandato per i prossimi inviti a presentare progetti include tra i criteri di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata, in modo da garantire che la misura rispetti il principio "non arrecare un danno significativo" di cui al regolamento (UE) 2021/241. Ciò integra il fatto che, ove applicabile, i criteri ambientali fanno parte dei criteri di selezione dei progetti e che gli operatori sono tenuti a presentare un'analisi critica delle loro proposte sulla base di consulenze interne ed esterne; che la transizione verde sia elencata per legge come uno degli obiettivi della valutazione d'impatto sulla privacy e che gli organi direttivi della PIA debbano garantire l'applicazione di tali obiettivi, che è monitorata mediante un indicatore dedicato. Ciò comporta l'esclusione di i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁰; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai

¹⁹ EdTech — generalmente denominata EdTech per la "tecnologia dell'istruzione" — riunisce risorse tecnologiche e soluzioni digitali per la conoscenza, la trasmissione, l'apprendimento e l'applicazione.

²⁰ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

pertinenti parametri di riferimento²¹; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²² e agli impianti di trattamento meccanico biologico²³; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente.

Investimenti C6-I3: Sostenere le imprese innovative

L'obiettivo di questa misura è finanziare investimenti in R & S per le imprese innovative, nell'ambito del *"volet structurel"* del quarto *"Programme d'Investissements d'Avenir"* (PIA4). Si rivolge alle imprese innovative che, individualmente o attraverso programmi di collaborazione, hanno bisogno di accesso ai finanziamenti per coprire i rischi inerenti ai loro progetti di R & S. Esso comprende:

- **Concorsi per l'innovazione per start-up e PMI:** tali aiuti devono accompagnare la creazione e la crescita di imprese tecnologiche innovative, attraverso aiuti volti a orientare i giovani ricercatori verso la creazione di un'impresa, a sfruttare i risultati della ricerca pubblica e, infine, a finanziare le start-up e i progetti di innovazione delle PMI ad alto potenziale. I vincitori dei concorsi per l'innovazione provengono da diversi settori: digitale, sanità, trasporti e mobilità sostenibile, energie rinnovabili, ecc.
- **Sostegno a progetti strutturati di R & S:** tale aiuto accompagnerà i progetti collaborativi che coinvolgono grandi imprese con PMI e imprese a media capitalizzazione ("ETI"²⁴), con un incentivo a collaborare con i laboratori di ricerca su progetti derivanti dai *"Comités stratégiques de filière"*. Questi progetti riuniscono un consorzio di almeno due imprese, al fine di creare sinergie e promuovere il trasferimento di conoscenze, nonché di rafforzare la profondità e l'intensità tecnologica di nuovi prodotti o servizi innovativi.

Il mandato per i prossimi inviti a presentare progetti include tra i criteri di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata, in modo da garantire che la misura rispetti il principio "non arrecare un danno significativo" di cui al regolamento (UE) 2021/241. Ciò integra il fatto che, ove applicabile, i criteri ambientali fanno parte dei criteri di selezione dei progetti e che gli operatori sono tenuti a presentare un'analisi critica delle loro proposte sulla base di consulenze interne ed esterne; che la transizione verde sia elencata per legge come uno degli obiettivi della valutazione d'impatto sulla privacy e che gli organi direttivi della PIA debbano garantire l'applicazione di tali obiettivi, che è monitorata mediante un indicatore dedicato. Ciò comporta l'esclusione di i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁵; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione

²¹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²² L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²⁴ Cfr. ad esempio <https://www.insee.fr/fr/metadonnees/definition/c2034>.

²⁵ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁶; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²⁸; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente.

Investimenti C6-I4: Spazio

La misura sostiene tre azioni distinte:

- Contributo ad hoc all'Agenzia spaziale europea (ESA) per un importo di 165 000 000 EUR per rispondere alle richieste di finanziamento lanciate dall'ESA per finanziare programmi spaziali, quali missioni scientifiche, lo sviluppo di programmi satellitari o il finanziamento del programma Ariane 6, un programma di sviluppo di sistemi di lancio di razzi gestito dall'Agenzia spaziale europea (ESA). Questi programmi si basano sui contributi volontari degli Stati membri ("programma facoltativo"). L'accesso autonomo allo spazio è fondamentale per consentire le missioni scientifiche ed esplorative europee, nonché il perseguimento di programmi spaziali dell'UE come Galileo e Copernicus.
- Progetti di R & S nei seguenti modi: i) appalti pubblici limitati alla ricerca nelle tecnologie strategiche definite con il Centro nazionale per gli studi spaziali (CNES) con applicazioni sia civili che duplici; II); chiede progetti in settori pertinenti per il settore spaziale, quali la comunicazione ottica, i sistemi di telecomunicazione flessibili e i terminali di telecomunicazione satellitare; III) un invito a presentare progetti a sostegno delle tecnologie chiave nel settore dei nanosatelliti; IV) un concorso nazionale per applicazioni spaziali ("Space Tour 2021") utilizzato per selezionare progetti di R & S per applicazioni spaziali innovative e promettenti gestite da start-up o PMI;
- Progetti a Vernon, il sito in cui l'ESA dovrebbe effettuare i primi test per sviluppare "Prometheus", un motore a razzo riutilizzabile e a basso costo. La misura sostiene l'ammodernamento dell'impianto di prova dei motori a razzo a Vernon e la creazione di un parco di 10 ettari di pannelli solari, che genererà la quantità di energia elettrica necessaria per produrre le quantità di idrogeno richieste dal sito mediante elettrolisi. Infine, questa misura sostiene un progetto di recupero dell'idrogeno prodotto nel sito come sottoprodotto dei processi industriali ("hydrogène fatal") in una cella a combustibile.

²⁶ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²⁷ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura in impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura abbiano lo scopo di aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o il recupero di materiali dalle ceneri di incenerimento, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

²⁸ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
6-1	C6.R1 Legge sulla programmazione della ricerca	Obiettivo	Legge n. 2020-1674 del 24 dicembre 2020 — entrata in vigore dei decreti		Proporzioni dei decreti	0 %	60 %	T4	2023	Sono entrati in vigore almeno il 60 % dei decreti.
6-2	C6.R1 Legge sulla programmazione della ricerca	Obiettivo	Legge n. 2020-1674 del 24 dicembre 2020 — assunzioni in ruolo		Persona	0	100	T4	2022	Numero di assunzioni sotto il profilo della durata del rapporto di lavoro (totale 2021-2022).
6-3	C6.R1 Legge sulla programmazione della ricerca	Obiettivo	Legge n. 2020-1674 del 24 dicembre 2020 — aumento dei finanziamenti pubblici per la ricerca		Importo	12.9 miliardi di euro	14.7 miliardi di euro	T3	2025	Aumento dei finanziamenti pubblici per la ricerca rispetto al 2020, come evidenziato nei documenti di bilancio prodotti dal governo.
6-4	C6.I1 Preservare l'occupazione nel settore R & S	Obiettivo	Numero di membri del personale di R & S che beneficiano della misura		Persona	0	1 200	T4	2022	Numero totale di membri del personale di R & che beneficiano delle quattro azioni di sostegno all'occupazione nella R &
6-5	C6.I2 PIA — Tecnologie digitali fondamentali	Obiettivo	Numero di strategie convalidate		Numero	0	6	T4	2021	Tutte e sei le strategie (tecnologie quantistiche, cibersicurezza, istruzione digitale, industrie culturali e creative, 5G, cloud) sono state convalidate e pubblicate sul sito web del "Secrétariat Général pour l'Investissement" (SGPI).

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
6-6	C6.I2 PIA — Tecnologie digitali fondamentali	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte o interesse	Pubblicazione sul sito web del "Secrétariat Général pour l'investissement" (SGPI)				T4	2023	Tutti gli inviti a presentare proposte o a manifestare interesse nell'ambito di questa misura per le strategie adottate nell'ambito dell'obiettivo 6-5 sono stati lanciati, con mandato anche come criterio di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata.
6-7	C6.I2 PIA — Tecnologie digitali fondamentali	Traguardo	Aggiudicazione degli appalti — decisione di esecuzione del Presidente del Consiglio dei Ministri	Relazione del "Secrétariat Général pour l'Investisse" (SGPI)				T4	2024	Decisione di esecuzione del primo ministro a seguito della chiusura degli inviti a presentare proposte/inviti a manifestare interesse lanciati nell'ambito della tappa 6-6; consentire la firma di contratti con i beneficiari mediante convenzioni di sovvenzione o altri contratti per la concessione di fondi.
6-8	C6.I3 Imprese innovative PIA	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte o interesse	Pubblicazione sul sito web del "Secrétariat Général pour l'Investisse" (SGPI)				T4	2022	Tutti gli inviti a presentare proposte o interesse nell'ambito di questa misura pubblicati per gli aiuti all'innovazione, compresi i concorsi per l'innovazione per le start-up e le PMI, e i progetti di R & il cui capitolato d'onori è incluso come criterio di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata.
6-9	C6.I3 Imprese innovative PIA	Traguardo	Aggiudicazione degli appalti — decisione di esecuzione del Presidente del Consiglio dei Ministri	Relazione del "Secrétariat Général pour l'Investissement" (SGPI)				T4	2024	Decisione di esecuzione del primo ministro a seguito della chiusura degli inviti a presentare proposte/inviti a manifestare interesse lanciati nell'ambito della tappa 6-8; consentire la firma di una convenzione con i beneficiari attraverso la concessione dell'aiuto.

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
6-10	C6.I4 Spazio	Obiettivo	Aggiudicazione di appalti ai beneficiari		Importi (milioni)	0	200	T1	2022	200 000 000 EUR appaltati con beneficiari i) inviti a presentare progetti in settori pertinenti al settore spaziale e competizione nazionale per applicazioni spaziali ("Tour spaziale 2021"); e ii) progetti a Vernon (recupero dell'idrogeno, parco di pannelli solari, ammodernamento dell'impianto di prova dei motori a razzo).
6-11	C6.I4 Spazio	Obiettivo	Numero beneficiari		Numero	0	80	T1	2022	Numero di beneficiari di inviti a presentare progetti in settori rilevanti per il settore spaziale e concorrenza nazionale per applicazioni spaziali ("Tour spaziale 2021").
6-12	C6.I4 Spazio	Traguardo	Investimenti in Ariane 6	Follow-up dei progressi dell'Agenzia spaziale europea da parte del Centro nazionale per gli studi spaziali (CNES)				T4	2024	Realizzazione del programma Ariane 6.

G. DELLA COMPONENTE 7: Digitalizzazione dello Stato, dei territori, delle imprese, della cultura

Questa componente del piano francese per la ripresa e la resilienza riguarda gli investimenti e le riforme nel settore della digitalizzazione dello Stato, dei territori, delle PMI, del sostegno al settore culturale e delle riforme nel settore della semplificazione amministrativa e delle finanze pubbliche.

La digitalizzazione, in particolare delle imprese, è fondamentale per aumentare la produttività in Francia, come sottolineato dal comitato nazionale per la produttività.

La digitalizzazione dello Stato mira non solo ad aumentare le prestazioni della pubblica amministrazione attraverso miglioramenti tecnologici, ma anche a contribuire a una maggiore inclusività, in complementarità con le riforme della componente finalizzata alla semplificazione e al decentramento (legge 3DS).

Le misure di sostegno ai settori culturali mirano alla ripresa di un settore gravemente colpito attraverso investimenti mirati nella ristrutturazione, nel patrimonio culturale, nell'occupazione nel settore artistico e nella modernizzazione della formazione, del cinema, della stampa e del libro, con particolare attenzione alla transizione climatica e alla gioventù.

Infine le due riforme delle finanze pubbliche contribuiscono a rispondere alle raccomandazioni specifiche per paese 2019.1.2 e 2020.1.1 sulla gestione del debito pubblico e della spesa pubblica, in particolare tracciando un percorso sostenibile per le finanze pubbliche a lungo termine dopo la crisi COVID-19.

Gli investimenti nella digitalizzazione contribuiscono alle raccomandazioni specifiche per paese relative alle infrastrutture digitali 2019.3.3, 2020.3.4 e 3.7. Le riforme della semplificazione tengono conto di parti delle raccomandazioni specifiche per paese 2020.4.1 e 4.2 relative al contesto imprenditoriale. Gli investimenti nella cultura contribuiscono ad anticipare gli investimenti pubblici con i lavori di ristrutturazione del patrimonio culturale (raccomandazione specifica 2020.3.2) e ad attenuare l'impatto della crisi sull'occupazione (CSR 2020.2.1). Infine, le riforme delle finanze pubbliche rispondono ad alcune parti delle raccomandazioni specifiche per paese 2019.1.3 (risparmio di spesa ed efficienza) e 2020.1.1 (politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio prudenti a medio termine e ad assicurare la sostenibilità del debito).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 (C7.R1): Legge sulla differenziazione, sul decentramento, sulla deconcentrazione e su varie misure per semplificare l'azione pubblica locale (3DS)

L'obiettivo della misura è rendere il servizio pubblico locale più efficiente e adattabile, tenendo conto delle esigenze locali.

Questa misura consiste nell'entrata in vigore della legge su "Differenziazione, decentramento, deconcentrazione e semplificazione" (legge 3DS) e nella valutazione del principio di differenziazione ai sensi della legge.

Riforma 2 (C7.R2): Legge organica sulla semplificazione degli esperimenti condotti sulla base

dell'articolo 72, quarto comma, della Costituzione

L'obiettivo della misura è quello di garantire il "diritto di differenziazione" degli enti locali semplificando gli esperimenti condotti sulla base dell'articolo 72, quarto comma, della Costituzione.

La misura consiste nell'entrata in vigore della normativa e nella pubblicazione di relazioni di valutazione delle proposte di sperimentazione presentate dalle autorità locali.

Riforma 3 (C7.R3): Trasformazione della funzione pubblica

La trasformazione del servizio pubblico mira a rispondere a diverse sfide: rendere il servizio pubblico più rappresentativo della società, contribuire all'integrazione professionale dei giovani e delle persone scarsamente qualificate, innovare nelle organizzazioni del lavoro, valorizzare il merito, la competenza, l'impegno, garantire la parità tra donne e uomini e lottare contro tutte le forme di discriminazione. Tale politica si basa sull'attuazione della legge sulla trasformazione della funzione pubblica del 6 agosto 2019.

La misura consiste nell'attuazione di due piani d'azione.

Il piano d'azione per la professionalizzazione del servizio pubblico si basa su 8 misure: (1) lo sviluppo di un marchio Stato-datore di lavoro, (2) l'organizzazione di processi di assunzione, (3) la professionalizzazione e la formazione degli attori, (4) il miglioramento dell'integrazione dei nuovi arrivati, (5) la revisione del sito web pubblico "Place de l'emploi", (6) l'approvvigionamento, (7) la creazione di pool di talenti e (8) la gestione strategica delle assunzioni.

Il piano d'azione per le pari opportunità si articola intorno a tre pilastri: (1) individuare e sostenere i giovani talenti in tutto il paese verso il successo; (2) nuovo concorso per l'accesso alla funzione pubblica; (3) sviluppare una carriera professionale priva di discriminazioni.

L'attuazione delle azioni previste in questi due piani d'azione avrà luogo entro il 31 marzo 2022.

Riforma 4 (C7.R4): Governance delle finanze pubbliche

L'obiettivo di questa riforma della governance delle finanze pubbliche è mettere in atto una strategia per il risanamento delle finanze pubbliche a medio e lungo termine. Tale strategia si basa sulle raccomandazioni della "Commission sur l'Avenir des Finances Publiques" (relazione del 18 marzo 2021). Alcune di queste raccomandazioni saranno attuate mediante l'entrata in vigore di una legge organica in tempo utile per essere applicabile al bilancio 2023 e alla prossima legge sulla programmazione delle finanze pubbliche. La legge organica estende le prerogative del Consiglio superiore delle finanze pubbliche e stabilisce una regola di spesa pluriennale per la spesa delle amministrazioni pubbliche. Tali regole di spesa garantiscono la coerenza tra le fatture di bilancio annuali e gli obiettivi pluriennali. L'attuazione di questo nuovo quadro di governance e una traiettoria pluriennale per le finanze pubbliche che consenta di stabilizzare e ridurre il rapporto debito/PIL sono stabilite nella nuova legge di programmazione delle finanze pubbliche per il 2023. Il governo dovrà inoltre mettere in atto una strategia di separazione del debito dovuto alla COVID-19 con l'obiettivo di destinare risorse specifiche al suo rimborso.

Riforma 5 (C7.R5): Valutazione della qualità della spesa pubblica

L'obiettivo di questa misura è effettuare una valutazione della spesa pubblica dopo la crisi al fine di individuare le spese più efficienti che favoriscono la crescita, l'inclusione sociale e la transizione ecologica e digitale.

La misura consiste nel fare il punto dei risultati delle riforme sull'efficacia dell'azione pubblica nel corso del mandato presidenziale, nella pubblicazione di una relazione di audit sulle finanze pubbliche da parte della Corte dei conti e nello svolgimento, a partire dal 2023, di una valutazione

periodica della qualità della spesa pubblica, a sostegno della preparazione delle prossime leggi di bilancio.

Investimento 1 (C7.I1): Digitalizzazione delle imprese

L'obiettivo di questa misura è modernizzare le imprese.

Questa misura consiste nell'ampliare il sostegno alle imprese per promuovere gli investimenti digitali attraverso il regime "industrie del futuro".

Investimento 2 (C7.I2): Aggiornamento digitale dello Stato e dei territori

Tale investimento individua approcci digitali innovativi che consentano di migliorare l'efficienza dell'azione pubblica e la qualità dell'ambiente di lavoro dei funzionari pubblici, anche per quanto riguarda la mobilità elettrica.

A tal fine, un fondo di backpack digitale per gli agenti pubblici per i progetti modernizzerà la postazione di lavoro dei funzionari statali e un "Fondo per l'innovazione e la trasformazione digitale" sosterrà iniziative digitali ad alto impatto all'interno dello Stato e delle autorità locali, sostenendo nel contempo il settore digitale.

Al fine di creare un ambiente di lavoro digitale più efficiente, più collaborativo e più mobile per i dipendenti statali, i progetti finanziati rientrano in cinque temi: miglioramento delle prestazioni delle reti di trasporto dei dati; sviluppo dell'identificazione digitale federata per i funzionari statali; soluzioni sicure di accesso remoto agli strumenti digitali; soluzioni di comunicazione unificate a livello interministeriale; e sostegno all'acquisizione da parte di dirigenti e gruppi di metodi di lavoro digitali.

Per stimolare l'innovazione digitale e accelerare la trasformazione digitale dello Stato, i progetti finanziati rientrano in otto temi: dematerializzazione di qualità delle procedure amministrative più utilizzate dai cittadini e dalle imprese; nuove politiche pubbliche originariamente digitali; sviluppo delle migliori pratiche digitali nate nei servizi statali locali; professionalizzare i settori pubblici digitali; sviluppare l'uso dei dati al servizio dell'azione pubblica; studiare e sperimentare l'uso di tecnologie e approcci digitali emergenti; trasformazione digitale degli enti locali; sostenere progetti di strutturazione che mobilitano molteplici leve di trasformazione.

Investimento 3 (C7.I3): Cybersicurezza dei servizi statali

Gli investimenti sostengono il rafforzamento delle capacità di cybersicurezza per i servizi pubblici; incoraggiare lo sviluppo di un'offerta competitiva e innovativa in materia di cybersicurezza a vantaggio dell'economia e della società e rafforzare la capacità di prevenire e rispondere agli attacchi informatici.

In particolare, sono attuati i seguenti progetti:

- la creazione di squadre di risposta agli incidenti nei territori;
- la diffusione di pacchetti diagnostici e di sicurezza per i beneficiari ammissibili,
- l'acquisto di prodotti di sicurezza a beneficio dello Stato e dei servizi pubblici;
- aumentare la capacità nazionale di individuare gli attacchi informatici.

Investimento 4 (C7.I4): Aggiornamento digitale statale: identità digitale

Sono attuate due sottomisure: la carta d'identità nazionale digitale e lo sviluppo di un sistema di identificazione digitale garantito dallo Stato. Queste due misure contribuiscono inoltre a migliorare la sicurezza e l'interoperabilità.

Per sostenere la diffusione delle nuove carte d'identità, senza perturbare il servizio agli utenti, i sistemi, le apparecchiature e le relative reti informatiche sono adattati. In particolare, tali sistemi sono aggiornati: l'applicazione "*Titres électroniques sécurisés*" (e il successivo aggiornamento della cibernsicurezza), l'attuazione di dispositivi per il rilevamento delle impronte digitali e il portale degli utenti dell'Agenzia nazionale per i titoli sicuri ("*Agence nationale des titres sécurisés*") per consentire agli utenti di accedere alle loro procedure. Lo sviluppo di un sistema di identificazione digitale garantito dallo Stato sostituisce la pratica del nome utente/password con un sistema di identificazione digitale più sicuro. Lo sviluppo del nuovo sistema avviene in un contesto europeo di interoperabilità digitale (regolamento eIDAS). La soluzione consente di sviluppare nuovi usi sensibili pubblici e privati e di combattere le frodi online e il furto di identità.

Investimento 5 (C7.I5): Attrezzature e infrastrutture del ministero dell'Interno

La misura sviluppa le applicazioni del Ministero dell'interno e ne garantisce la resilienza. In particolare, i progetti finanziati riguardano diverse infrastrutture tecniche:

- Rete interministeriale di Stato: eliminazione graduale della rete telefonica Rimbaud e raddoppio delle connessioni di rete esistenti;
- Base informatica dell'amministrazione territoriale dello Stato: costruzione della base e nuova organizzazione per coordinare la rete dei servizi interministeriali dei sistemi di informazione e comunicazione;
- Piano di videosorveglianza della Prefettura: sviluppare e offrire nuove capacità di archiviazione e di rete al sistema di videosorveglianza della Polizia di Parigi, in particolare in vista dei Giochi olimpici del 2024;
- Sicurezza delle reti: rafforzamento della sicurezza digitale del ministero (ciberdifesa);
- Resilienza dei centri dati: interventi infrastrutturali per garantire la resilienza energetica dei centri dati del Ministero;
- Sistema di allerta e informazione sulla popolazione: sviluppare il sistema di allerta e informazione per la popolazione, in particolare in vista dell'attuazione del nuovo sistema di allerta FR- (si veda anche la misura "Applicazioni del ministero dell'Interno").

Investimento 6 (C7.I6): Applicazioni del ministero dell'Interno

L'obiettivo di questa misura è sostenere applicazioni, software o sistemi digitali per il ministero dell'Interno.

Questa misura consiste nella creazione o nell'aggiornamento di tre applicazioni o software digitali per il ministero dell'Interno e nella disponibilità del sistema di Ubiquity per l'uso da parte dei "*gendarmi*" sul campo.

Investimento 7 (C7.I7): Mobilità e telelavoro presso il ministero dell'Interno

Tale investimento sostiene una serie di misure volte a promuovere lo sviluppo della mobilità e del telelavoro in seno al ministero dell'Interno. Sono attuate tre azioni:

- Miglioramento dell'ambiente digitale e sviluppo del telelavoro: promuovere lo sviluppo di soluzioni di lavoro collaborativo, l'acquisizione di postazioni di telelavoro e l'attuazione di sistemi che consentano il telelavoro per i funzionari.
- Le prime azioni riguardavano la rete radio del futuro (in particolare: accesso alla copertura radio, sviluppo e attuazione dell'integratore, rete centrale, sistema di comunicazione, sviluppo e attuazione di gateway e interconnessioni, sistema di informazione gestionale, manutenzione, integrazione dell'ambiente del progetto PCSTORM e relativa formazione e sperimentazione) che consenta lo sviluppo di una rete di evoluzione a lungo termine per

gli attori della sicurezza pubblici e privati (come la polizia di Stato, i vigili del fuoco, le emergenze e la polizia municipale). Fornisce mezzi di comunicazione efficaci e resilienti che consentono una risposta adeguata alle esigenze delle autorità di contrasto e di risposta alle crisi.

- Stazioni NEO: ampliare le attrezzature della polizia con 40 000 terminali mobili sicuri. I terminali e il relativo sistema applicativo consentono ai funzionari delle autorità di contrasto di svolgere azioni precedentemente svolte negli uffici professionali durante le missioni sul terreno. In tal modo limitano i viaggi sia per l'agente che per l'utente e garantiscono una migliore efficienza complessiva.

Investimento 9 (C7.I9): Continuità educativa: trasformazione digitale della scuola

Tale investimento sostiene l'installazione di apparecchiature digitali mobili nelle aule scolastiche, che costituisce un prerequisito per lo sviluppo dell'istruzione ibrida. Sostiene inoltre gli investimenti in videoproiettori, attrezzature mobili condivise, attrezzature specifiche per la scuola elementare, nonché la rete che consente l'insegnamento in loco e a distanza. Finanzia inoltre servizi e risorse per l'istruzione di primo livello nonché attrezzature che consentano l'insegnamento ibrido nelle scuole superiori.

Gli insegnanti sono formati per padroneggiare i nuovi strumenti e servizi di istruzione digitale nonché il nuovo ambiente digitale.

Investimento 10 (C7.I10): Digitalizzazione dei servizi pubblici: sviluppare l'accesso all'istruzione superiore in tutto il paese grazie al digitale

L'investimento finanzia la diffusione di moduli di corso dematerializzati nell'istruzione superiore nonché l'installazione della necessaria infrastruttura digitale. Lo sviluppo di corsi di apprendimento a distanza e delle relative infrastrutture deve consentire l'adattamento all'attuale situazione sanitaria evitando il sovraffollamento nelle sale di conferenza e nelle aule scolastiche. Essa apre inoltre la strada a una strategia a più lungo termine di accessibilità all'istruzione superiore volta a raggiungere un pubblico più ampio in tutto il territorio nazionale ma anche all'estero. Essa consente inoltre di proporre un'offerta formativa più diversificata e completa, adeguata ai vincoli di taluni studenti che devono conciliare i loro studi con un'attività professionale.

Gli investimenti sostengono progetti per:

- creazione di moduli online digitali e accessibili negli istituti di istruzione superiore;
- formazione digitale degli insegnanti e dei ricercatori delle università,
- sviluppo di piattaforme a livello nazionale (aula virtuale, webinar, esami a distanza, sistema di gestione dell'apprendimento) che alla fine offriranno tutti i moduli di laurea di primo livello e di laurea magistrale,
- invito a presentare progetti dedicati ai servizi digitali incentrati sull'esperienza degli studenti.

Investimento 11 (C7.I11): Sostegno ai settori culturali e alla ristrutturazione del patrimonio culturale

L'obiettivo di questa misura è sostenere le ristrutturazioni del patrimonio culturale e le arti dello spettacolo.

L'investimento consiste in due sottomisure: i) ristrutturare monumenti storici e ii) sostenere l'occupazione e la modernizzazione della formazione nel settore culturale.

Controllo e audit:

L'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza è monitorata dal "Secrétariat Général France Relance" collegato al primo ministro e al ministro dell'Economia, delle finanze e della ripresa. L'attuazione è delegata ai ministeri mediante "convenzioni" e "chartes de gestion". Per quanto riguarda il sistema di controllo interno, le autorità responsabili del dispositivo per la ripresa e la resilienza in Francia si basano sul sistema nazionale in vigore in Francia per controllare il bilancio nazionale. Il CiCC (*Commission interministérielle de coordination des contrôles*) è nominato coordinatore nazionale dell'audit e del controllo.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri firma una circolare contenente:

- L'organizzazione del sistema e gli obblighi di ciascuna struttura in termini di affidabilità e controllo dei dati relativi agli indicatori;
- Procedure per la raccolta e la conservazione dei dati su tutti i tipi di destinatari finali.

Dato che la circolare dovrebbe definire elementi importanti del sistema di controllo e di audit, che non sono ancora disponibili alla data di presentazione del piano, un traguardo relativo alla firma di tali circolari fornirà ulteriori garanzie. Inoltre, il traguardo comprende anche una relazione del CiCC che illustra in dettaglio la sua strategia di audit e descrive il lavoro di audit previsto sulle domande di pagamento.

G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
7-1	C7.R1 3DS legge	Traguardo	Entrata in vigore della legge 3DS	Entrata in vigore				T1	2022	Entrata in vigore della legge 3DS volta a rafforzare l'efficienza dei servizi pubblici promuovendo la differenziazione, il decentramento, la deconcentrazione e la semplificazione. La legge include disposizioni nei settori dell'edilizia abitativa, dei trasporti, della transizione ecologica, della salute e della solidarietà. Essa persegue quattro obiettivi: (1) decentramento: rendere l'azione pubblica più comprensibile ed efficiente trasferendo alcuni blocchi di competenze alle autorità locali; (2) differenziazione: garantire che ciascun territorio risponda alle proprie esigenze locali, utilizzando gli strumenti e le risorse necessari a tal fine; (3) deconcentrazione: avvicinare lo Stato ai territori locali e adattare meglio il processo decisionale alle realtà locali; (4) semplificazione: semplificare l'azione pubblica locale.
7-2	C7.R1 3DS legge	Traguardo	Valutazione del principio di differenziazione ai sensi della legge 3DS	Relazione di valutazione				T2	2025	Pubblicazione di relazioni di valutazione dell'attuazione del principio di differenziazione ai sensi della legge 3DS.
7-3	C7.R2 Sperimentazione normativa organica	Traguardo	Entrata in vigore della legge volta a sancire il diritto alla differenziazione	trata in vigore				T2	2021	Entrata in vigore della legge volta a sancire il diritto alla differenziazione che comprende i seguenti elementi: il diritto delle autorità locali di partecipare a un esperimento attraverso una semplice deliberazione, procedure semplificate per l'entrata in vigore delle decisioni adottate dalle autorità locali e condizioni relative al controllo di legalità delle decisioni adottate nel contesto dell'esperimento, la specificazione dei possibili risultati degli esperimenti, compreso il loro mantenimento in tutte

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										o in parte delle autorità locali che hanno partecipato all'esperimento o l'estensione ad altre, e la possibilità di modificare le norme che disciplinano l'esercizio della giurisdizione locale oggetto dell'esperimento al termine dell'esperimento.
7-4	C7.R2 Sperimentazione normativa organica	Traguardo	Valutazione delle proposte sperimentali	Relazione di valutazione				T2	2025	Pubblicazione di relazioni di valutazione delle proposte di sperimentazione da parte delle autorità locali.
7-5	C7.R3 Trasformazione della funzione pubblica	Traguardo	Attuazione delle azioni individuate nell'ambito dei progetti avviati in materia di assunzioni e pari opportunità	Relazione sull'applicazione				T1	2022	Attuazione del piano per le pari opportunità, con i seguenti obiettivi: aumento del numero di giovani apprendisti, lavoratori disabili, piano a favore della parità di genere nell'alta dirigenza statale, rinnovamento dell'accesso al servizio pubblico attraverso nuovi esami competitivi, sostegno al successo dei giovani talenti in tutto il territorio, sviluppo del coaching e del tutoraggio per le pari opportunità.
7-6	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Traguardo	Presentazione della relazione CAFP (Commission sur l'Avenir de Finances Publiques)	Presentazione della relazione peritale				T1	2021	Presentazione della relazione della CAFP (Commission sur l'Avenir de Finances Publiques) sulla strategia di bilancio post-crisi e sulla ristrutturazione del quadro di governance delle finanze pubbliche.

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
7-7	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Traguardo	Attuazione di raccomandazioni selezionate della relazione CAFP	Entrata in vigore				T4	2021	Attuazione in tempo utile, a partire dal bilancio 2023, di raccomandazioni selezionate della relazione CAFP mediante l'adozione di disposizioni legislative organiche, che hanno in particolare i seguenti obiettivi: Sull'estensione delle prerogative dell'HCFP (Haut Conseil des Finances Publiques) L'introduzione di una regola di spesa pluriennale come regola guida. Tale regola di spesa garantisce la coerenza tra i bilanci annuali e gli obiettivi pluriennali.
7-8	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Traguardo	Attuazione di un regime di contenimento del debito connesso alla COVID-19	Attuazione di un regime di contenimento del debito connesso alla COVID-19				T4	2021	Attuazione di un regime di contenimento del debito dovuto alla COVID-19 nel documento programmatico di bilancio.
7-9	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Traguardo	Nuova legge sulla programmazione delle finanze pubbliche (LPFP, "Loi de Programmation des Finances Publiques")	Entrata in vigore				T1	2023	Entrata in vigore di una nuova legge di programmazione delle finanze pubbliche (LPFP, "Loi de Programmation des Finances Publiques") che attua le nuove disposizioni legislative organiche adottate e stabilisce un percorso di finanza pubblica che consente di stabilizzare e quindi ridurre il rapporto debito/PIL.
7-10	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Traguardo	Pubblicazione dei risultati delle riforme della produttività	Pubblicazione della relazione				T4	2021	Pubblicazione dei risultati delle riforme della produttività dell'azione pubblica realizzate nel corso del mandato presidenziale quinquennale.

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
7-11	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Traguardo	Relazione sulla missione di audit della Corte dei conti sulle finanze pubbliche	Pubblicazione della relazione				T2	2021	Relazione sulla missione di audit della Corte dei conti sulle finanze pubbliche.
7-12	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Traguardo	Misure di emergenza in caso di uscita in condizioni sanitarie	Uscita dalle misure di emergenza				T4	2022	Uscire dalle misure di emergenza in condizioni sanitarie, sulla base delle raccomandazioni contenute nella relazione della missione di audit della Corte dei conti.
7-13	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Traguardo	Elaborazione di leggi finanziarie articolate con valutazioni della spesa pubblica che coprano l'ambito della pubblica amministrazione conformemente alla traiettoria di spesa della legge sulla programmazione delle finanze pubbliche	Costruzione delle leggi finanziarie				T4	2022	Elaborazione di leggi finanziarie articolate con valutazioni della spesa pubblica che coprano l'ambito della pubblica amministrazione conformemente alla traiettoria di spesa della legge sulla programmazione delle finanze pubbliche.
7-14	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Traguardo	Valutazione annuale delle misure adottate per migliorare la qualità della spesa pubblica attuata nella legge di bilancio 2023	Pubblicazione della valutazione				T1	2024	Valutazione annuale delle misure adottate per migliorare la qualità della spesa pubblica attuata nella legge di bilancio 2023.

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
7-14a	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Traguardo	Valutazione delle misure adottate a partire dalla legge di bilancio 2023 per migliorare la qualità della spesa pubblica	Pubblicazione della valutazione				T1	2025	Valutazione delle misure adottate a partire dalla legge di bilancio 2023 per migliorare la qualità della spesa pubblica.
7-15	C7.I1 Miglioramento digitale delle imprese	Obiettivo	Numero di imprese che hanno ricevuto una sovvenzione per promuovere gli investimenti digitali		Numero	0	3 320	T1	2022	Numero di imprese che sono state sostenute per promuovere gli investimenti digitali attraverso il regime "Industrie del futuro".
7-17	C7.I2 Miglioramento digitale dello Stato e delle autorità locali	Obiettivo	Numero di imprese che beneficiano di ordini pubblici		Numero	0	200	T1	2023	Numero di imprese che beneficiano di ordini pubblici nel quadro dei fondi "Innovazione e trasformazione numerica" e "Sac à dos numérique de l'agent public" per migliorare digitalmente lo Stato e le autorità locali.
7-18	C7.I2 Miglioramento digitale dello Stato e delle autorità locali	Obiettivo	Percentuale di dipendenti pubblici il cui lavoro può essere svolto a distanza per il telelavoro		Percentuale		95 %	T3	2023	Percentuale di dipendenti pubblici attrezzati per il telelavoro sulla base di un censimento effettuato dai servizi digitali dello Stato. Tale obiettivo è valutato rispetto a un pool di riferimento di 395 000 dipendenti pubblici il cui lavoro può essere svolto a distanza.

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
7-19	C7.I3 Cibersicurezza del governo centrale	Traguardo	Investimenti per aumentare la cibersicurezza governativa	Relazione che il governo francese deve presentare per comprovare la sua realizzazione				T4	2024	Completamento delle quattro azioni per aumentare la cibersicurezza governativa: - creazione di squadre di risposta, - diffusione di pacchetti diagnostici, - acquisizione di strumenti di cibersicurezza, - aumento della capacità di individuazione degli attacchi informatici
7-20	C7.I4 Miglioramento digitale dello Stato — ID digitale	Obiettivo	Numero di carte d'identità digitali prodotte		Numero		3 000 000	T1	2022	Numero di nuove carte d'identità prodotte e in circolazione.
7-21	C7.I4 Miglioramento digitale dello Stato — ID digitale	Obiettivo	Numero di titolari della nuova carta d'identità con un comparto "identità digitale"		Numero		12 500 000	T4	2023	Numero di titolari della nuova carta d'identità con un comparto "identità digitale" che consente loro di accedere alla nuova applicazione sovrana di identità digitale.
7-22	C7.I5 Attrezzature del ministero dell'Interno	Traguardo	Investimenti per rafforzare le attrezzature digitali del ministero dell'Interno	Relazione che il governo francese deve presentare per comprovare la sua realizzazione				T4	2023	Completamento delle sei azioni per il potenziamento delle apparecchiature digitali del ministero dell'Interno: - Rete interministeriale di Stato, - Base IT dell'amministrazione territoriale dello Stato - Piano di videosorveglianza della Prefettura - Sicurezza della rete - Resilienza dei centri dati - Sistema di allerta e informazione sulla popolazione
7-23	C7.I6 Applicazioni del ministero	Traguardo	Investimenti in applicazioni digitali, software o sistemi	Creazione o aggiornamento di tre applicazioni o				T2	2025	Creazione o aggiornamento di tre applicazioni o software digitali per il ministero dell'Interno: Denuncia online: fornire un sostegno online

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	dell'Interno		sviluppati per il ministero dell'Interno	software digitali. Disponibilità del sistema di Ubiquity per l'uso						alle vittime che desiderano presentare una denuncia online. - FR-Allarme: attivare allerte immediate tramite telefoni cellulari. - UNO: centralizzare almeno due numeri di emergenza attualmente in uso in Francia. Disponibilità del sistema Ubiquity per l'uso da parte di "gendarmes" sul campo.
7-24	C7.I7 Telelavoro presso il ministero dell'Interno	Traguardo	Investimenti per rafforzare la connettività digitale del ministero dell'Interno	Relazione che il governo francese deve presentare per comprovare la sua realizzazione				T4	2023	Completamento delle misure per rafforzare la connettività digitale del ministero dell'Interno: - Miglioramento dell'ambiente digitale e sviluppo del telelavoro (completamento) - Stazioni NEO (completamento) - Rete radio del futuro (prime fasi)
7-26	C7.I9 Trasformazione digitale della scuola	Obiettivo	Numero di classi scolastiche attrezzate digitalmente		Numero	0	45 000	T4	2022	Numero di classi scolastiche digitalizzate dotate di risorse digitali in classi elementari, nonché lezioni ibride nell'istruzione secondaria e sostegno al cambiamento per il personale interessato.
7-27	C7.I10 Accesso digitale all'istruzione superiore	Obiettivo	Numero di studenti che hanno accesso alla formazione digitale		Numero	0	1 400 000	T4	2024	Numero di studenti che hanno accesso a capacità di formazione digitale nel sistema di istruzione superiore.
7-28	C7.I11 Cultura	Obiettivo	Cattedrali e monumenti storici nazionali		Numero	0	60	T4	2025	Numero di progetti di ristrutturazione di cattedrali e monumenti storici nazionali appartenenti allo Stato per i quali sono stati realizzati lavori. Ciò comprende: - la ristrutturazione di 45 edifici religiosi appartenenti allo Stato; - la ristrutturazione di 15 monumenti gestiti dal

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Centro nazionale monumenti (" <i>Centre des monuments nationaux</i> ")
7-29	C7.I11 Cultura	Obiettivo	Monumenti appartenenti ad autorità locali o a proprietari privati		Numero	0	82	T4	2025	Numero di progetti per la ristrutturazione di monumenti e strutture del patrimonio appartenenti ad autorità locali o territoriali o a proprietari privati per i quali sono stati eseguiti lavori. Le strutture per il patrimonio culturale comprendono musei, archivi e centri di conservazione che preservano i resti dagli scavi archeologici.
7-30	C7.I11 Cultura	Obiettivo	Scuole d'arte e di architettura		Numero	0	10	T2	2026	Numero di scuole d'arte e di architettura per le quali sono stati effettuati lavori di ristrutturazione e investimenti digitali.
7-31	C7.I11 Cultura	Traguardo	Regimi di sostegno alla creazione di opere d'arte	Relazione che il governo francese deve presentare per comprovare la sua realizzazione				T4	2024	Completamento dei due regimi di sostegno alle istituzioni che si occupano di creazione d'arte e di sostegno agli artisti attraverso un programma pubblico di sostegno alla creazione di opere d'arte.

Numero progressivo	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per target finale)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
7-35	Procedure di controllo e audit nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza	Traguardo	Organizzazione del sistema e trattamento dei dati e organizzazione degli audit	Firma della circolare e della relazione del CICC				T4	2021	Istituzione di controlli e procedure di audit attraverso i due elementi seguenti: - Firma di una circolare del Presidente del Consiglio dei ministri, che definisce i ruoli e le responsabilità dell'organismo di coordinamento e dei ministeri e la procedura di raccolta e conservazione dei dati relativi agli indicatori, anche garantendone l'affidabilità e l'accesso ai dati raccolti di tutte le tipologie di destinatari finali; - Completamento di una relazione che fornisca una descrizione della strategia di audit prevista, compresa una descrizione del lavoro di audit sulle domande di pagamento.

H. DELLA COMPONENTE 8: Protezione del lavoro, giovani, disabilità, formazione professionale

Nel 2019 la disoccupazione in Francia aveva raggiunto il livello più basso dalla crisi del 2008, attestandosi all' 8,1 %. Tuttavia, a causa della crisi sanitaria, secondo l'INSEE, tra la fine del 2018 e la fine del 2019 sono stati distrutti 200 posti di lavoro occupati. L'aumento della disoccupazione è stato in gran parte attenuato da misure di mantenimento del lavoro, in particolare regimi di riduzione dell'orario lavorativo. È tuttavia necessario un ulteriore sostegno per le popolazioni più sensibili alle variazioni del mercato del lavoro, al fine di evitare un aumento strutturale della disoccupazione attraverso l'isteresi.

Nell'ambito di questa componente del piano francese per la ripresa e la resilienza, una serie di misure sono volte a sostenere l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, compresi quelli più a rischio di esclusione.

La formazione professionale, consentendo il passaggio di carriera e contribuendo ad aumentare la produttività dell'economia, dovrebbe svolgere un ruolo chiave nelle trasformazioni verdi e digitali dell'economia. Inoltre, la crisi ha messo in luce la scarsa digitalizzazione della formazione professionale (sebbene la digitalizzazione possa sostenere metodi di apprendimento innovativi, ad esempio utilizzando la realtà virtuale per praticare un artigianato professionale specifico), che le autorità intendono sostenere ulteriormente mediante investimenti mirati.

Contribuendo ad attenuare l'impatto sociale e occupazionale della crisi e promuovendo le competenze e il sostegno alle persone in cerca di lavoro, tali investimenti e riforme rispondono alla raccomandazione specifica per paese 2020.2. Tali misure contribuiscono inoltre a sostenere l'integrazione nel mercato del lavoro di tutte le persone in cerca di lavoro e ad affrontare le carenze di competenze e gli squilibri tra domanda e offerta di competenze, come indicato nella raccomandazione specifica per paese 2019.2.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C8.R1: Prestazione di servizi da parte dell'agenzia per la disoccupazione (Pôle Emploi)

La riforma riguarda la riorganizzazione della prestazione di servizi da parte di Pôle Emploi, il principale servizio pubblico per l'impiego.

Tale riforma dovrebbe migliorare il trattamento e la diagnosi individuale della situazione delle persone in cerca di lavoro, facilitando così il rapido rientro delle persone nel mercato del lavoro. Fornisce un maggiore sostegno ai cittadini più vulnerabili, ai quali si sovrappongono difficoltà sociali e professionali. Il miglioramento dei servizi alle imprese e della formazione per le persone in cerca di lavoro dovrebbe migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e ridurre le crescenti tensioni nelle assunzioni in alcuni settori.

L'attuazione di due aspetti è oggetto di un monitoraggio più specifico: l'integrazione di Cap'Emploi, che si occupa di persone con disabilità, e l'integrazione di consulenti in materia di indennità all'interno delle agenzie Pôle Emploi.

Riforma C8.R2: Adattamento dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo

Al culmine della crisi COVID-19 nella primavera del 2020, è stato introdotto un regime eccezionale di riduzione dell'orario lavorativo per limitare l'impatto sull'occupazione e sul reddito a causa della riduzione dell'attività economica durante i periodi di confinamento. Nel corso del 2021, con il venir meno della seconda ondata della pandemia e il miglioramento delle condizioni economiche, questo regime ordinario di riduzione dell'orario lavorativo, dedicato alle riduzioni cicliche dell'attività, sarà rafforzato. In particolare:

- I lavoratori dipendenti ricevono una compensazione pari al 60 % (anziché attualmente al 70 %) delle retribuzioni lorde precedenti (circa il 72 % del loro reddito netto).
- I datori di lavoro percepiscono una compensazione pari al 36 % delle retribuzioni lorde precedenti dei lavoratori dipendenti che svolgono un lavoro parziale (anziché attualmente il 60 %). Il periodo di autorizzazione per l'uso dell'APP aumenta da 12 mesi a 3 mesi, rinnovabili fino a un massimo di 6 mesi, nell'arco di un periodo di riferimento di 12 mesi.
- I settori protetti e le imprese amministrativamente chiuse non beneficiano più, a tempo debito, di aliquote di sostegno più elevate.

Oltre a questo regime generale di riduzione dell'orario lavorativo (ADPC), è stato creato un regime di riduzione dell'orario lavorativo a più lungo termine (APLD) per sostenere le imprese che hanno subito uno shock duraturo ma con significative prospettive di ripresa a medio termine. L'APLD è entrata in vigore il 1° luglio 2020 ed è accessibile mediante la conclusione di un accordo relativo a una succursale, a una società o a uno stabilimento. Sulla base del dialogo sociale, gli accordi APLD specificano gli impegni dei datori di lavoro in materia di mantenimento del posto di lavoro e formazione professionale. Nel 2021 il livello del sostegno finanziario diminuirà:

- I datori di lavoro percepiscono un'indennità pari al 60 % delle retribuzioni lorde precedenti dei dipendenti occupati parzialmente, invece del 70 % attualmente percepito nei settori protetti e nelle imprese chiuse.

Riforma C8.R3: Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

L'obiettivo di questa misura è rafforzare la governance e la prevenzione nel sistema di salute e sicurezza sul lavoro. La misura consiste in due sottomisure:

- l'adozione di una serie di modifiche alla legge "per rafforzare la prevenzione sanitaria sul luogo di lavoro" adottata dall'Assemblea nazionale il 17 febbraio 2021, che mirano ad aumentare l'attenzione del sistema "salute sul luogo di lavoro" sulla prevenzione e a riorganizzarne la governance;
- certificazione dei primi servizi interaziendali per la salute e la sicurezza sul lavoro da parte di organismi di certificazione accreditati.

Riforma C8.R4: Riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione

La riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione, volta a promuovere l'occupazione sostenibile e a limitare il ricorso eccessivo ai contratti a breve termine, era inizialmente prevista per entrare in vigore gradualmente tra novembre 2019 e marzo 2021, ma è stata rinviata a causa della crisi COVID-19.

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare gli incentivi al ritorno a un'occupazione stabile e limitare l'alternanza dei contratti brevi e dei periodi di disoccupazione. Per le imprese, l'obiettivo è limitare l'uso eccessivo di contratti a breve termine. La riforma consta di 3 misure principali riguardanti la compensazione, nonché di una misura "bonus-malus" che determina i contributi dei datori di lavoro al regime.

La seconda parte della riforma, che è stata inclusa nel piano per la ripresa e la resilienza,

comprende le seguenti misure:

- Nuovo metodo di calcolo della retribuzione giornaliera di riferimento (SJR), che costituisce la base per determinare l'importo dell'indennità;
- Scala progressiva per la riduzione delle prestazioni concesse ai beneficiari ad alto reddito dopo sei mesi di indennizzo;
- Limitazione delle condizioni di accesso alle prestazioni (sei mesi anziché quattro);
- Bonus/malus dei contributi dei datori di lavoro all'assicurazione di disoccupazione per disincentivare l'uso eccessivo di contratti a breve termine.

Tali misure entrano in vigore non prima del 2021, non appena sono raggiunti livelli predeterminati di attività economica e di occupazione, misurati sulla base dei seguenti indicatori:

- Diminuzione di 130 000 unità del numero di disoccupati iscritti al Pôle Emploi (oltre sei mesi);
- Più di 2 700 000 dichiarazioni di assunzione per contratti di durata superiore a un mese (cumulate su quattro mesi consecutivi).

L'investimento C8.I1: Formazione FNE-Formazione

FNE-Training è dedicata alla formazione dei dipendenti delle imprese che beneficiano di regimi di riduzione dell'orario lavorativo, compreso il "regime di riduzione dell'orario lavorativo a più lungo termine". Questa formazione professionale mira a promuovere il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione professionale. Le imprese che collocano i loro dipendenti in un impiego parziale devono spesso investire nella formazione per aiutare la loro attività a riprendersi e ad adattarsi ai recenti cambiamenti tecnologici o economici. Sebbene necessario, è più difficile per le imprese investire in periodi di contrazione economica. La FNE-Training contribuisce a sostenere e incoraggiare tale formazione, che va a vantaggio sia del lavoratore, migliorandone l'occupabilità, sia dell'impresa, migliorandone la competitività. Su scala più ampia, ciò va a vantaggio anche dell'economia, promuovendo lo sviluppo di competenze in una forte domanda sul mercato del lavoro.

La misura finanzia la formazione dei dipendenti delle imprese che beneficiano di regimi di riduzione dell'orario lavorativo, compreso il "regime di riduzione dell'orario lavorativo a più lungo termine" nel 2020 (a decorrere dal 1° marzo di tale anno) e nel 2021, con livelli di sostegno compresi tra il 40 % e il 100 % a seconda delle dimensioni dell'impresa e dell'arco di tempo durante il quale è stata avviata la formazione.

L'investimento C8.I2: Riqualificazione attraverso programmi di formazione duale (Pro-A)

In un contesto di grandi cambiamenti nel mercato del lavoro, il programma Pro-A consente ai lavoratori, in particolare a quelli con qualifiche insufficienti, di concentrarsi sul loro sviluppo professionale e di facilitare un cambiamento di professione, attraverso la formazione duale che porta a una certificazione professionale.

Il dipendente si alterna tra la formazione in un contesto formale impartita da un organismo di formazione e l'attività professionale nell'impresa, per una durata compresa tra 6 e 12 mesi (eventualmente estesa al 24 per determinate qualifiche e popolazioni destinarie). La formazione può svolgersi durante o dopo l'orario di lavoro. L'operatore di competenze può coprire, in tutto o in parte, i costi di formazione, trasporto e alloggio, nonché la retribuzione del dipendente durante la sua pro-A.

Questa misura finanzia la transizione professionale per 9 000 beneficiari tra il 2021 e il 2023.

L'investimento C8.I3: Sussidi per l'assunzione di apprendistati

La misura consiste in una sovvenzione finanziaria per i datori di lavoro degli apprendisti durante il primo anno di contratto, per un importo massimo di 8 000 EUR per i giovani di età superiore ai 18 anni e di 5 000 EUR per i minori.

Mentre l'aiuto è aperto a tutte le imprese, le imprese con 250 o più dipendenti devono soddisfare una delle seguenti condizioni:

- raggiungere il 5 % dei contratti a sostegno dell'inserimento professionale nel 2021 (contratto di apprendistato e professionalizzazione, VIE, CIFRE);
- o almeno il 3 % della loro forza lavoro partecipa a programmi di formazione duale (contratti di apprendistato e di professionalizzazione) nel 2021, a condizione che dal 2020 vi sia stato un aumento di almeno il 10 %.

Per ogni contratto di apprendistato presentato dal gestore delle competenze (Opco), il sostegno è versato mensilmente in anticipo rispetto alla retribuzione da parte dell'Agenzia di Servizio e Pagamento (ASP) e dall'inizio del contratto.

L'investimento C8.I4: Sussidi all'assunzione per contratti di professionalizzazione

Tali sussidi mirati all'assunzione forniscono sostegno ai datori di lavoro che assumono un dipendente che prepara un diploma, un certificato o una qualifica professionale di cui a una classificazione nazionale dei certificati.

La misura consiste in una sovvenzione finanziaria mensile per i datori di lavoro durante il primo anno di un contratto di professionalizzazione, per un importo massimo di 8 000 EUR per i dipendenti di età compresa tra i 18 e i 30 anni e di 5 000 EUR per i minori. Tali importi corrispondono al 50 % dello stipendio di meno di 18 anni, al 65 % di quelli di età compresa tra i 21 e i 30 anni e al 50 % di quelli di età compresa tra i 21 e i 30 anni.

L'investimento C8.I5: Sussidi all'assunzione per i giovani di età inferiore a 26 anni

La misura consiste in un sussidio all'assunzione per i giovani di età inferiore ai 26 anni in posti di lavoro moderatamente qualificati o di livello base (retribuzione limitata al doppio del salario minimo), da versare per la conclusione di un contratto a tempo determinato di almeno 3 mesi o di un contratto a tempo indeterminato tra il 1° agosto 2020 e il 31 marzo 2021.

Il livello massimo del sostegno è di 4 000 EUR all'anno, con pagamenti quattro volte all'anno. Tale misura è stata prorogata fino al 31^o maggio 2021, ma è ora limitata a una retribuzione inferiore o pari a 1,6 volte il salario minimo.

L'investimento C8.I6: Creazione di posti di lavoro per i giovani nel settore dello sport

Questa misura fornisce un sostegno finanziario per un periodo massimo di due anni dopo la creazione di un posto di lavoro nel settore dello sport, volto ad assumere giovani al di sotto dei 30 anni. Questa misura sostiene la creazione di posti di lavoro permanenti e non delocalizzabili, aiutando i giovani a entrare stabilmente nel mercato del lavoro, promuovendo nel contempo le opportunità di salute e di esercizio fisico per la popolazione in generale.

L'investimento C8.I7: Scuole di eccellenza

Gli istituti di accoglienza per eccellenza mirano a fornire agli studenti, in particolare a quelli provenienti da contesti svantaggiati, un ambiente più adatto all'apprendimento, allo sviluppo delle loro competenze e all'ampliamento delle loro aspirazioni educative.

Tuttavia, molti dei convitti esistenti non sono più adatti alle esigenze attuali, il che comporta un basso tasso di occupazione. La ristrutturazione contribuisce alla modernizzazione di tali strutture, rafforzando l'attrattiva di tali opportunità di istruzione. Questa misura finanzia la ristrutturazione o la creazione di 1 500 posti in convitto per l'eccellenza entro la fine di dicembre

2023.

L'investimento C8.I8: "Insieme per il successo" (Cordées de la réussite)

Il programma "Roped together for success" è un coaching a lungo termine tra studenti dell'istruzione superiore ("tutor") e studenti delle scuole secondarie provenienti da zone svantaggiate (istruzione prioritaria e zone rurali). L'obiettivo è ampliare le ambizioni e gli orizzonti di questi studenti e aiutarli a costruire un proprio progetto personale e professionale. Ciò si ottiene combinando il tutoraggio personale e le attività di gruppo che promuovono un'ulteriore apertura culturale e sociale (ad esempio visite a musei e istituzioni pubbliche, visite di vari settori professionali e luoghi di lavoro, partecipazione a conferenze, azioni di sensibilizzazione sugli stereotipi, sviluppo di competenze trasversali come la lingua pubblica). Le attività sono adattate all'età degli studenti, in quanto possono iscriversi al programma a circa 13 anni e dovrebbero continuare a partecipare fino al conseguimento del diploma di istruzione secondaria.

Il programma si basa sul partenariato tra, da un lato, le università o gli istituti di istruzione superiore (come le scuole superiori che offrono anche corsi di preparazione post-baccalauréat di 2 anni) e, dall'altro, le scuole medie e superiori provenienti da zone rurali o svantaggiate che si impegnano ad iscrivere al programma il 30 % dei loro studenti in una determinata fascia di età. Questi partenariati di 3 anni sono selezionati dai comitati regionali mediante inviti a presentare progetti.

Questa misura finanzia la partecipazione di 185 000 studenti al programma.

L'investimento C8.I9: Garanzie statali per prestiti agli studenti

I prestiti agli studenti assistiti da garanzie statali sono destinati ad aiutare gli studenti di età inferiore ai 28 anni a finanziare i loro studi. La garanzia statale consente agli studenti che non sono in grado di fornire una garanzia personale di accedere a un credito necessario al finanziamento dei loro studi.

Il rimborso del prestito può essere differito fino al conseguimento del diploma. L'importo massimo preso in prestito è di 20 000 EUR per un minimo di due anni. Pertanto, questa misura dovrebbe finanziare le garanzie statali per almeno 36 000 prestiti agli studenti.

L'investimento C8.I10: Percorsi personalizzati per i giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni che non rispettano i requisiti di formazione

Questa misura offre un sostegno a breve termine ai giovani che abbandonano prematuramente la scuola, in particolare a causa delle loro difficoltà supplementari a seguito della crisi della COVID-19 e delle conseguenti misure di confinamento, con l'obiettivo di contribuire ad affrontare a lungo termine l'esclusione dei giovani scarsamente qualificati dal mercato del lavoro.

La misura fornisce un sostegno mirato ai minori che non rispettano i requisiti di formazione. L'obiettivo è offrire a ogni 16-18 anni che è stato identificato come non conforme all'obbligo di formazione una soluzione in funzione delle sue esigenze e del suo progetto professionale. Il programma dovrebbe durare in media 13 settimane ed è concepito per offrire ai giovani l'opportunità di lavorare sulle competenze trasversali, scoprire le possibilità di carriera e ricevere un sostegno globale (sociale, sportivo, culturale, a seconda delle variazioni del programma).

L'investimento C8.I11: Creazione di posti nell'istruzione superiore

I risultati eccezionali dell'esame di maturità hanno portato a un aumento significativo del numero di studenti che hanno iniziato l'istruzione superiore nel calo del 2020. La misura consiste nella creazione di posti di formazione supplementari nell'istruzione superiore, che mira a fornire

soluzioni ai giovani e ad aumentare l'offerta formativa per i settori economici ad alta domanda.

La misura comprende l'apertura di posti supplementari in corsi di formazione breve e professionale; nelle scuole di primo livello, infermieristiche e paramediche, seguendo in particolare il contesto attuale e l'accordo Ségur de la Santé.

L'investimento C8.I12: Piano per la gioventù: istruzione superiore per studenti post-laurea

Data la necessità di posti supplementari nell'istruzione superiore, questo investimento integra gli investimenti nella creazione di posti nell'istruzione superiore, con l'apertura di posti con diplomi di durata inferiore a due anni e corsi di formazione di un anno.

Entro settembre 2021 saranno creati posti supplementari nei seguenti settori:

- posti per BTS biennali;
- posti per la PAC di un anno;
- posti aperti nella formazione dell'iniziativa locale e in altre formazioni complementari;
- posti per la PAC triennale.

L'investimento C8.I13: "Orientamento personalizzato verso l'occupazione e l'autonomia" (PACEA) e garanzia per i giovani

L' "orientamento personalizzato verso l'occupazione e l'autonomia" (PACEA) consiste in un quadro contrattuale integrato per sostenere i giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni che incontrano difficoltà di integrazione. Una diagnosi iniziale aiuta a individuare le esigenze e le aspettative di ciascun giovane, seguita da fasi di sostegno individuale di durata variabile, fino a un massimo di 24 mesi consecutivi. Tali fasi sono definite su base individuale e possono comprendere una formazione o un tirocinio, la partecipazione al servizio civile o al volontariato.

La garanzia per i giovani, che costituisce un'intensa fase di sostegno nell'ambito del PACEA, combina un programma della durata massima di 12 mesi (prorogabile a 18 mesi), comprendente un orientamento personalizzato, con una sovvenzione mensile a sostegno della partecipazione al programma, che può comprendere anche esperienze di lavoro e formazione. Tale misura finanzia le sovvenzioni versate ai giovani che partecipano al PACEA e alla "Garanzia per i giovani".

L'investimento C8.I14: Contratti sovvenzionati per la gioventù (PEC e CIE)

I giovani che entrano nel mercato del lavoro sono tra i più colpiti dall'impatto negativo della crisi COVID-19. Per aiutare i giovani più lontani dal mondo del lavoro sono pertanto necessarie misure rafforzate, come i contratti sovvenzionati destinati ai giovani, sia nel settore senza scopo di lucro (PEC) che in quello a scopo di lucro (contratti di iniziativa per l'occupazione (CIE)).

Questi contratti sovvenzionati, della durata stimata compresa tra 6 e 24 mesi (fatte salve le eccezioni elencate nel codice del lavoro), combinano un'offerta di lavoro con un orientamento personalizzato con un consulente per l'impiego e un migliore accesso alla formazione per la PEC.

Nel settore senza scopo di lucro (PEC), l'indennità mensile versata al datore di lavoro ammonta al 65 % del salario minimo lordo per le ore lavorate, con contratti per una media di 21.3 ore settimanali (minimo venti ore).

Nel settore a scopo di lucro (CIE), l'indennità corrisposta al datore di lavoro ammonta al 47 % del salario minimo lordo, con contratti per una media di 30 ore settimanali (minimo venti ore).

Questa misura finanzia 65 000 contratti sovvenzionati (PEC e CIE combinati) conclusi nel 2020 e nel 2021.

L'investimento C8.I15: Sostegno ai datori di lavoro per l'assunzione di persone con disabilità (AMEETH)

Questo sussidio mirato all'assunzione è versato a qualsiasi datore di lavoro che assuma, tra il 1 settembre 2020 e il 30 giugno 2021, un dipendente con disabilità con un contratto a tempo determinato di almeno tre mesi o un contratto a tempo indeterminato. Il sussidio all'assunzione è concesso per i posti di lavoro con retribuzioni fino al doppio del salario minimo e l'importo massimo del sostegno è di 4 000 EUR all'anno.

Tale misura finanzia almeno 12 500 sussidi all'assunzione nel 2021 per l'assunzione di persone con disabilità.

L'investimento C8.I16: Estensione del piano di "occupazione guidata" per le persone con disabilità

Il regime di sostegno all'occupazione guidata consiste nel fornire orientamenti personalizzati alle persone con disabilità per contribuire all'elaborazione di un progetto su misura, basato sull'approccio "luogo e formazione". Sia il datore di lavoro che il lavoratore possono beneficiare di un sostegno a medio termine, sulla base dell'intensità del fabbisogno (da due ore al mese a oltre dodici ore al mese per le fasi più intensive).

Questo regime di sostegno si articola in quattro moduli distinti che possono essere adattati alla situazione individuale:

- a) Valutazione della situazione del lavoratore con disabilità, tenendo conto del suo progetto professionale, delle sue capacità ed esigenze, nonché, se del caso, delle esigenze del datore di lavoro
- b) Elaborazione del progetto professionale e assistenza nella sua attuazione al fine di integrare rapidamente l'occupazione in un ambiente di lavoro standard
- c) Assistenza al beneficiario nella ricerca di un impiego
- d) Sostegno durante l'occupazione, per facilitare l'accesso ai corsi di formazione e alle valutazioni delle competenze e, ove necessario, fornire intermediazione con il datore di lavoro per adattare le condizioni di lavoro e l'ambiente alle esigenze specifiche. Il sostegno è fornito principalmente da un coach di lavoro formato, che funge da punto di riferimento per il dipendente e il datore di lavoro. Tale misura finanzia la proroga del regime di sostegno. Sebbene il numero di beneficiari non sia noto in anticipo, a causa di variazioni significative del livello di sostegno fornito, esso deve essere comunicato ex post, una volta che la proroga sia stata pienamente attuata.

L'investimento C8.I17: Corsi di formazione a distanza

Lo sviluppo di corsi di apprendimento a distanza contribuisce alla coesione sociale e territoriale offrendo opportunità di formazione alle persone che potrebbero essere state precedentemente escluse a causa di vincoli di mobilità (persone con disabilità, residenti in zone rurali o assistenza ad altre persone) e quindi raggiungendo meglio i gruppi destinatari, compresi i disoccupati, e promuovendo l'apprendimento permanente. Inoltre, la digitalizzazione generale dei corsi può contribuire all'acquisizione e allo sviluppo di competenze digitali di base.

Tale investimento finanzia l'apertura di altri 30 000 corsi di formazione a distanza organizzati dall'agenzia nazionale per l'impiego, Pôle Emploi. La misura dovrebbe inoltre includere una remunerazione per l'intera durata della formazione, stimata in media a otto mesi, per un 42 % dei partecipanti.

L'investimento C8.I18: Modernizzare e digitalizzare la formazione professionale

L'obiettivo della misura è migliorare l'offerta di formazione professionale digitale. La misura consiste nel fornire sostegno per l'assistenza alla gestione di progetti al fine di sostenere la progettazione e la diffusione di contenuti digitali per la formazione professionale.

L'investimento C8.I19: Dotazione supplementare per le associazioni "Pro transizioni" (AT pro) per il finanziamento delle transizioni professionali

Le transizioni professionali e i riorientamenti consentono la redistribuzione delle risorse tra i settori economici, fornendo ai dipendenti competenze meglio adattate all'attuale contesto economico. Le transizioni professionali sono finanziate in particolare dalle associazioni dedicate "Transition Pro" (AT Pro), che coprono i costi di formazione e altri costi, la retribuzione e i relativi costi sociali. Vi è una forte domanda di tali cambiamenti di carriera guidati, in quanto nel 2019 sono state ricevute oltre 35 000 richieste e solo 18 231 sono state finanziate. La misura consiste nel finanziamento di ulteriori transizioni, per le quali vi è una forte domanda.

A livello regionale, le associazioni "Transition Pro" sono state incaricate di redigere un elenco completo dei posti di lavoro che possono beneficiare di finanziamenti nell'ambito del piano France Relance. L'elenco dovrebbe concentrarsi sui posti di lavoro con prospettive occupazionali elevate nella regione, tenendo conto delle priorità stabilite nel piano France Relance (transizione verde, trasformazione digitale dell'economia).

L'investimento C8.I20: Preparazione dei conti individuali di apprendimento per le competenze digitali

Per promuovere l'acquisizione di competenze digitali in tutta la forza lavoro, è rafforzato l'accesso a formazioni incentrate specificamente sulle competenze digitali o sulle carriere digitali, consentendo alle persone di iscriversi a tali formazioni attraverso i loro conti individuali di apprendimento. Ciò dovrebbe non solo aumentare l'occupabilità dei partecipanti e, su scala più ampia, contribuire ad affrontare il problema dello squilibrio tra domanda e offerta di competenze tra la forza lavoro.

I conti individuali di apprendimento sono integrati da un credito di 1 000 EUR, che può essere utilizzato per attività di formazione legate alle competenze digitali o alle carriere digitali. Sono state autorizzate circa 400 formazioni per tale uso, che possono essere frequentate durante l'orario di lavoro previo accordo del datore di lavoro. Una volta completata la formazione, il costo è versato all'organismo di formazione.

L'investimento C8.I21: Aumento delle risorse per France Compétences

La misura riguarda una sovvenzione a favore di France Compétences, l'autorità nazionale responsabile della regolamentazione e del finanziamento dell'apprendistato e della formazione professionale, previa votazione del consiglio di amministrazione dell'istituzione, entro il 30 novembre 2021, di un bilancio in pareggio per il 2022. A causa della riduzione delle risorse legate alla crisi economica, è stato necessario un ulteriore sostegno una tantum affinché la Francia fosse in grado di rispondere al forte aumento della domanda di apprendistato. La misura finanzia altri 160 000 contratti di apprendistato previsti entro il 31 dicembre 2023.

Tale investimento aumenterà temporaneamente i pagamenti effettuati da France Compétences a favore degli operatori di competenze (OPCO), che coprono, in particolare, i costi della formazione degli apprendisti. Garantire che i costi dell'istruzione siano coperti è un fattore importante nell'utilizzo degli apprendisti per il datore di lavoro.

L'investimento C8.I22: Aumento delle risorse per Pôle Emploi

Pôle Emploi assume 1 000 consulenti con contratti a tempo determinato, che forniscono ulteriore

sostegno alle persone in cerca di lavoro in periodi di difficoltà economica. Tali assunzioni supplementari consentiranno all'Agenzia di fornire orientamenti alle persone in cerca di lavoro supplementari derivanti dall'attuale crisi economica, che dovrebbero aumentare ulteriormente una volta che il sostegno economico alle imprese (come i regimi di riduzione dell'orario lavorativo) sarà gradualmente eliminato.

Inoltre, i consulenti supplementari dovranno attuare alcuni dei nuovi servizi Pôle Emploi definiti nell'accordo tripartito 2019-2022.

H.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Milestone/Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
8-1	C8.R1: Riforma della prestazione di servizi da parte dell'agenzia per la disoccupazione	Obiettivo	Agenzie che hanno integrato i servizi "Cap'Emploi"		Numero	0	700	T4	2022	Numero di agenzie del Pôle Emploi che hanno integrato i servizi "Cap'Emploi".
8-2	C8.R1: Riforma della prestazione di servizi da parte dell'agenzia per la disoccupazione	Obiettivo	Agenzie con un consulente in materia di indennizzi		Numero	0	700	T4	2022	Numero di agenzie del Pôle Emploi che hanno attuato la struttura di "consulente per la compensazione".
8-3	C8.R2: Riforma dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo	Traguardo	Riforma del regime di riduzione dell'orario lavorativo per stimolare l'attività economica attraverso una graduale limitazione della generosità e condizioni di accesso più rigorose ai regimi	Entrata in vigore				T3	2021	Gli adeguamenti consistono in: • Diminuzione dei livelli retributivi per i datori di lavoro e i lavoratori dipendenti • Riduzione della validità del periodo di autorizzazione per il ricorso al regime di riduzione dell'orario lavorativo (da 12 mesi a 3 mesi, rinnovabile nell'arco di un periodo di 12 mesi) • Eliminazione graduale dell'aumento del tasso di sostegno per i settori protetti e le imprese chiuse dal punto di vista amministrativo

Numero sequenziale	Misura	Milestone/Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
8-4	C8.R3: Riforma della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro	Traguardo	Adozione di emendamenti alla legge volti a dotare la Francia di un sistema più efficace di attori della "salute sul luogo di lavoro", incentrato, da un lato, sulla prevenzione e, dall'altro, sulla riorganizzazione della governance e del funzionamento delle istituzioni responsabili della "salute sul luogo di lavoro"	Entrata in vigore				T4	2021	Adozione di modifiche alla legge volte a fornire alla Francia un sistema più efficace di "attori della salute sul luogo di lavoro", concentrandosi sulla prevenzione, da un lato, e riorganizzando la governance e il funzionamento delle istituzioni responsabili della "salute sul luogo di lavoro", dall'altro.
8-5	C8.R3: Riforma della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro	Traguardo	Certificazione dei servizi interaziendali per la salute e la sicurezza sul lavoro	Certificazione attestata dalla pubblicazione online				T2	2026	Primi servizi interaziendali per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro certificati da organismi di certificazione accreditati, come dimostrato dalla pubblicazione online.
8-6	C8.R4: Riforma dell'assicurazione e contro la disoccupazione	Traguardo	Entrata in vigore di diverse misure della riforma del regime di disoccupazione	Entrata in vigore				T4	2021	Entrata in vigore di diverse misure relative a: • Nuovo metodo di calcolo del salario giornaliero di riferimento (SJR); • Scala progressiva per la riduzione delle prestazioni concesse ai beneficiari ad alto reddito dopo otto mesi di risarcimento; • Entrata in vigore della prima fase del bonus malus

Numero sequenziale	Misura	Milestone/Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
8-7	C8.R4: Riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione	Traguardo	Entrata in vigore automatica delle restanti misure una volta migliorate le condizioni economiche	Entrata in vigore				T4	2022	Entrata in vigore automatica delle restanti misure una volta migliorate le condizioni economiche: • Limitazione delle condizioni di accesso alle prestazioni (sei mesi anziché quattro) • Scala progressiva per la riduzione delle prestazioni concesse ai beneficiari ad alto reddito dopo sei mesi di compensazione.
8-8	C8.I1: Formazione FNE-Formazione	Obiettivo	Formazioni fornite nel contesto dei percorsi formativi FNE-Formation		Numero	0	400 000	T4	2022	Numero di formazioni e altre azioni (convalida dell'acquis, valutazione delle competenze).
8-9	C8.I2: Riqualificazione attraverso programmi di formazione duale (Pro A)	Obiettivo	Dipendenti che beneficiano del programma Pro-A		Numero	0	9 000	T4	2023	Numero di dipendenti che partecipano alla riqualificazione attraverso programmi di formazione duale (Pro-A).
8-10	C8.I3: Sovvenzione per contratti di apprendistato	Obiettivo	Sussidi all'assunzione versati per contratti di apprendistato		Numero	0	333 374	T4	2021	Numero di contratti di apprendistato per i quali è stato versato un sussidio all'assunzione al datore di lavoro.
8-11	C8.I4: Sovvenzione per contratti di professionalizzazione	Obiettivo	Sussidi all'assunzione versati per contratti di professionalizzazione		Numero	0	100 000	T1	2022	Numero di contratti di professionalizzazione per i quali è stata versata al datore di lavoro la sovvenzione eccezionale alla professionalizzazione.

Numero sequenziale	Misura	Milestone/Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
8-12	C8.I5: Sovvenzione per giovani di età inferiore a 26 anni	Obiettivo	Sussidi all'assunzione versati per contratti di assunzione di giovani di età inferiore a 26 anni		Numero	0	337 000	T1	2021	Numero di contratti per i quali il sussidio per l'assunzione di giovani è stato versato al datore di lavoro.
8-13	C8.I6: Creazione di posti di lavoro per i giovani nel settore dello sport	Obiettivo	Posti di lavoro creati nel settore sportivo che beneficiano di una sovvenzione		Numero	0	2 200	T3	2023	Numero di posti di lavoro creati nel settore sportivo che beneficiano di una sovvenzione.
8-14	C8.I7: Scuole di eccellenza	Obiettivo	Luoghi costruiti o ristrutturati		Numero	0	1 500	T3	2023	Numero di posti costruiti o ristrutturati in "scuole di promozione dell'eccellenza".
8-15	C8.I8: "Uniti per il successo"	Obiettivo	Studenti che partecipano al programma "cordées de la réussite"		Numero	0	185 000	T3	2021	Numero di studenti che partecipano al programma "cordées de la réussite".
8-16	C8.I9: Garanzie statali per prestiti agli studenti	Obiettivo	Beneficiari di prestiti agli studenti garantiti dallo Stato		Numero	0	36 000	T4	2022	Numero di beneficiari di prestiti per studenti garantiti dallo Stato, a seguito della modifica dell'accordo con Bpifrance che ha aumentato la disposizione statale.
8-17	C8.I10: Percorso personalizzato per i giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni che non rispettano l'obbligo di formazione	Obiettivo	Giovani che partecipano alle attività dell'AFPA		Numero	0	10 500	T1	2022	Numero di giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni che hanno partecipato alla prima fase del percorso personalizzato offerto dall'Agenzia nazionale per la formazione professionale degli adulti (Afp).

Numero sequenziale	Misura	Milestone/Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
8-18	C8.I11: Creazione di posti nell'istruzione superiore	Obiettivo	Creazione di posti nell'istruzione superiore		Numero	0	30 000	T4	2022	Numero di posti nell'istruzione superiore creati, come risulta dall'indagine sul "sistema informativo di monitoraggio degli studenti" condotta dalla sottodirezione Sistemi informatici e studi statistici del ministero dell'Istruzione superiore e della ricerca (MESR) (indagine "le Système d'Information sur le Suivi de l'Etudiant — SISE").
8-19	C8.I12: Piano per la gioventù: l'istruzione superiore	Obiettivo	Creazione di posti nell'istruzione superiore		Numero	0	16 000	T3	2021	Numero di posti nell'istruzione superiore creati, come risulta da indagini condotte dalle accademie.
8-20	C8.I13: PACEA e Garanzia per i giovani	Obiettivo	Beneficiari di una prestazione PACEA o di una prestazione nell'ambito della garanzia per i giovani nel 2021		Numero	0	130 000	T1	2022	Numero di giovani che hanno ricevuto una prestazione PACEA o una prestazione di garanzia per i giovani nel 2021.
8-21	C8.I14: Contratti sovvenzionati per la gioventù (PEC e CIE)	Obiettivo	Contratti sovvenzionati		Numero	0	65 000	T1	2022	Numero di contratti sovvenzionati, per i giovani PEC e per i giovani CIE, come riferito da Pôle Emploi.
8-22	C8.I15: Sostegno ai datori di lavoro per l'assunzione di persone con disabilità (AMEETH)	Obiettivo	Sovvenzioni versate		Numero	0	12 500	T2	2021	Numero di sussidi all'assunzione versati per l'assunzione di un dipendente con disabilità.
8-23	C8.I16: Proroga del piano di "occupazione accompagnata"	Traguardo	Piena attuazione della proroga del piano di "occupazione accompagnata"	Relazione attestante il completamento				T2	2023	Piena attuazione dell'estensione del piano di "occupazione accompagnata" a sostegno delle persone con disabilità.

Numero sequenziale	Misura	Milestone/Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
8-24	C8.I17: Corsi di formazione a distanza	Obiettivo	Accesso a corsi di formazione a distanza		Numero	0	30 000	T4	2023	Numero di partecipanti a corsi di apprendimento a distanza proposto da Pôle Emploi.
8-26	C8.I18: Modernizzare e digitalizzare la formazione professionale	Traguardo	Sostegno all'assistenza nella gestione di progetti a sostegno della progettazione e della diffusione di contenuti digitali	Trasmissione degli elementi da fornire				T4	2022	Risultati tangibili prodotti nell'ambito del sostegno all'assistenza alla gestione dei progetti volti a sostenere la progettazione e la diffusione di contenuti digitali (compresi i 15 fascicoli di progetto).
8-27	C8.I19: Dotazione supplementare per le associazioni "Pro transizioni" (AT pro) per il finanziamento delle transizioni professionali	Obiettivo	Transizioni professionali finanziate		Numero	12 277	16 177	T4	2022	Aumento del numero (+ 3 900) di transizioni professionali finanziate iniziate nel 2021 rispetto al numero totale di transizioni professionali finanziate nel 2020.

Numero sequenziale	Misura	Milestone/Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
8-28	C8.I20: Preparazione dei conti individuali di apprendimento per le competenze digitali	Obiettivo	Persone che hanno utilizzato il proprio ILA integrativo per iscriversi a una formazione per le competenze digitali iscritta nel registro nazionale delle certificazioni professionali o nel registro specifico		Numero	0	22 500	T1	2022	Persone che hanno utilizzato il proprio ILA integrativo per iscriversi a una formazione per le competenze digitali iscritta nel "registro nazionale delle certificazioni professionali" o nel "registro specifico".
8-29	C8.I21: Aumento delle risorse di France Compétences	Traguardo	Firma dell'accordo con France Compétences	Firma dell'accordo				T1	2021	Firma dell'accordo tra lo Stato francese e France Compétences per aumentare le risorse finanziarie di France Compétences di 750 000 000 EUR.
8-30	C8.I21: Aumento delle risorse di France Compétences	Obiettivo	Firma di ulteriori contratti di apprendistato		Numero	302 619	462 619	T4	2023	Numero di contratti di apprendistato aggiuntivi firmati (+ 160 000) tra il 2021 e il 2023, rispetto allo scenario di riferimento del 2019, come riferito dagli operatori di competenza.
8-31	C8.I22: Aumento delle risorse di Pôle Emploi	Obiettivo	Consulenti Pôle Emploi assunti		Numero	0	1 000	T4	2022	Consulenti di Pôle Emploi assunti

I. DELLA COMPONENTE 9: Numero di consulenti del Pôle Emploi assunti con contratti a tempo determinato. I. ELEMENTO 9:

Ricerca, salute e dipendenza, coesione territoriale L'obiettivo generale di questa componente del piano francese per la ripresa e la resilienza è rafforzare la coesione sociale e territoriale in senso lato. In particolare, si concentra sulla sanità, il digitale, la ricerca e l'istruzione superiore, con otto investimenti e tre riforme.

La componente comprende investimenti nel settore sanitario in tutto il territorio, tra cui l'ammodernamento e la ristrutturazione delle infrastrutture e la digitalizzazione della sanità. Tali investimenti sono accompagnati da varie riforme dei sistemi sanitari e di assistenza a lungo termine incentrate sul miglioramento delle carriere dei prestatori di assistenza, sulla definizione di politiche di investimento, sulla semplificazione dell'organizzazione e sulla riforma dell'assistenza agli anziani e dell'autonomia.

La componente comprende anche una misura volta ad accelerare la connettività digitale in tutto il territorio attraverso un rilancio degli investimenti nel piano a banda larga ultraveloce "France très haut débit". È accompagnata da una misura di inclusione digitale per consentire a tutti l'accesso agli strumenti digitali.

La ricerca pubblica è sostenuta da finanziamenti supplementari dell'Agenzia nazionale per la ricerca, che consente di aumentare i tassi di successo degli inviti a presentare progetti di ricerca. Il piano di investimenti per il futuro (PIA4) dedicherà inviti a presentare progetti per migliorare gli standard nell'istruzione superiore promuovendo l'eccellenza, aiutando la ricerca di finanziamenti e migliorando l'organizzazione.

La componente 9 risponde alla raccomandazione specifica per paese 2020.1.2 sul miglioramento della resilienza del sistema sanitario, alle raccomandazioni specifiche per paese 2019.3.3, 2020.3.4 e 2020.3.7 sugli investimenti nella transizione digitale e nelle infrastrutture e alle raccomandazioni specifiche per paese 2019.3.1 e 2020.3.8 sugli investimenti in ricerca e sviluppo. Risponde inoltre alle raccomandazioni specifiche per paese 2020.3.2 e 2020.3.3 sbloccando gli investimenti pubblici e promuovendo nel contempo gli investimenti privati.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

I.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 (C9.R1): Strategia nazionale per la trasformazione del sistema sanitario

La strategia nazionale "Ma Santé2022" si è concretizzata nel luglio 2019 con l'adozione della legge sull'organizzazione e la trasformazione del sistema sanitario. Il suo obiettivo è una migliore organizzazione del sistema sanitario a livello locale, in particolare attraverso la creazione di nuove strutture sanitarie locali con l'obiettivo di un migliore coordinamento tra i segmenti dell'assistenza (come le comunità sanitarie professionali territoriali). Questa strategia nazionale è stata rafforzata da una serie di riforme successive, tra cui il piano "Investir pour l'Hôpital" (novembre 2019), il piano "Ségur de la Santé" (luglio 2020) e una legge volta a semplificare la governance degli ospedali ("loi visant à améliorer le système de santé par la confiance et la simplicité" adottata dal Parlamento nell'aprile 2021). L'obiettivo di quest'ultimo, in quanto misura nell'ambito del piano francese per la ripresa e la resilienza, è riformare la governance ospedaliera consentendo una maggiore flessibilità nell'organizzazione e nel funzionamento degli ospedali e

fornendo alle unità ospedaliere un ruolo più incisivo nel processo decisionale.

Riforma 2 (C9.R2): Creazione di un nuovo settore della sicurezza sociale a copertura del rischio di perdita di autonomia

Al fine di migliorare l'assistenza agli anziani e ai disabili, la misura prevede la creazione di una quinta sezione nel sistema generale di sicurezza sociale che copra il rischio di perdita di autonomia oltre ai settori preesistenti (copertura dei rischi di malattia, pensionamento, infortuni familiari, infortuni sul lavoro e malattie professionali). La legge sul finanziamento della sicurezza sociale (LFSS) per il 2021 definisce le prime misure per organizzare la governance e il finanziamento di questa quinta sezione. L'intero finanziamento degli istituti medico-sociali è trasferito a questo quinto settore della sicurezza sociale.

Investimento 1 (C9.I1): Sanità digitale

La misura mira ad accelerare lo sviluppo di strumenti digitali nel settore sanitario e consiste in quattro sottomisure:

- Infrastrutture digitali statali nel settore della sanità:

Tale investimento accelera la diffusione dei sistemi di informazione dello Stato: la cartella clinica condivisa, la piattaforma per la sanità digitale, lo sportello unico per tutti i servizi digitali per gli operatori sanitari, le tessere di identificazione elettronica per gli operatori sanitari.

- interoperabilità e sicurezza del software utilizzato dal settore sanitario pubblico e privato

L'investimento mira ad aggiornare il software esistente già utilizzato nel settore pubblico e privato per renderlo compatibile con i requisiti di interoperabilità e sicurezza imposti dallo Stato. Tale investimento dà priorità agli investimenti tecnologici per promuovere lo scambio di dati sanitari quali documenti di rilascio ospedaliero, relazioni sulla biologia, relazioni radiologiche e immagini, prescrizioni e lettere di collegamento.

- sostenere e incentivare gli operatori sanitari nella transizione digitale

Tale investimento finanzia la diffusione del software e sostiene gli utenti. Fornisce inoltre sostegno finanziario per incentivare gli operatori sanitari a utilizzare i servizi digitali, in particolare la cartella clinica condivisa.

- recupero digitale della medicina sociale

Questo investimento mira a dotare le strutture di medicina sociale di infrastrutture digitali quali connessione a Internet, computer e software. Concretamente, i professionisti di una o più regioni investono congiuntamente per ridurre i costi e garantire la coerenza.

Investimento 2 (C9.I2): Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'assistenza sanitaria

L'obiettivo di questa misura è aumentare il sostegno agli investimenti per gli ospedali e le strutture di assistenza sanitaria.

La misura consiste in i) investimenti nella ristrutturazione e nell'ammodernamento degli edifici ospedalieri, anche per quanto riguarda l'efficienza energetica; II) investimenti per la costruzione di strutture ambulatoriali e l'ammodernamento delle infrastrutture e delle attrezzature mediche e iii) investimenti per il rispetto delle norme di sicurezza e ambientali.

Investimento 3 (C9.I3): Ristrutturazione di strutture medico-sociali

L'obiettivo di questa misura è attrezzare le strutture medico-sociali francesi per migliorare le

condizioni di accoglienza degli anziani.

Questa misura consiste nel sostenere gli investimenti in attrezzature per migliorare le condizioni di accoglienza degli anziani.

Investimento 4 (C9.I4): Hotline nazionale per la prevenzione dei suicidi

L'attuazione di una hotline nazionale per la prevenzione dei suicidi rientra nella strategia sanitaria nazionale 2018-2022 ed è una delle azioni annunciate nel piano "Ségur de la santé". La misura sostiene l'attuazione del sistema di informazione necessario per il funzionamento del servizio di assistenza telefonica. Questo sistema informativo, previsto dal decreto n. 2021-1566 del 2 dicembre 2021, è a disposizione dei centri di risposta istituiti dalle strutture sanitarie regionali.

Investimento 5 (C9.I5): Piano per la banda larga ad alta velocità

Il piano iniziale per la banda larga ad alta velocità ("Plan France très haut débit") mirava a migliorare la connettività nel territorio e a fornire entro il 2022 un accesso "ad altissima velocità" a livello nazionale di almeno 30 Mbps. La strategia è stata rivista per aumentare il livello di ambizione, migliorando la connettività nelle zone rurali, con il sostegno del piano francese per la ripresa e la resilienza.

La misura incoraggia l'accelerazione della diffusione delle reti di accesso di nuova generazione (NGA), in particolare in fibra ottica, con velocità superiori a 100 Mbps e generalmente superiori a 1 Gbps. I progetti si svolgono nelle cosiddette "reti di iniziativa pubblica", zone per le quali gli investimenti privati sono difficili da attrarre e riguardano in particolare i seguenti territori: Aude, Auvergne, Bretagne, Cher, Dordogne, Doubs, Haute-Savoie, Indre, Manche, Mayotte, Sarthe e Seine-et-Marne. L'obiettivo generale del governo è fornire un accesso completo alle reti NGA entro il 2025, in linea con gli obiettivi della società dei Gigabit.

Investimento 6 (C9.I6): Inclusione digitale

L'azione si basa su un'iniziativa esistente a sostegno dell'inclusione digitale e dovrebbe formare altri 4 000 consulenti digitali che saranno ospitati dalle autorità locali e da attori privati di associazioni o dell'economia sociale e solidale (quali municipi, biblioteche, case di riposo, case di cura, centri di azione sociale e associazioni locali). Tali consulenti digitali organizzano seminari e offrono sessioni di formazione per consentire a tutti di assumere gradualmente la titolarità dei compiti digitali quotidiani, ad esempio proteggere i propri dati personali, padroneggiare i social network, verificare le fonti di informazione, elaborare un CV, vendere un articolo, acquistare online, lavorare a distanza o programmare un appuntamento medico. Essi sono formati prima delle loro attività e costantemente al fine di offrire servizi di qualità alle persone sostenute, ma anche di prepararsi al proseguimento della loro missione oltre i due anni sostenuti dal piano per la ripresa e la resilienza.

La misura sostiene in parallelo le reti locali che offrono attività digitali (etichettatura chiara, sviluppo di kit di formazione, sostegno allo sviluppo di soluzioni pedagogiche) e sostiene lo sviluppo di "collaboratori digitali" ("aidants Connect") che aiutano direttamente le persone a svolgere compiti digitali.

Investimento 7 (C9.I7): Strategia di recupero R & S (Agenzia nazionale per la ricerca)

La legge sulla programmazione della ricerca (cfr. componente 6) stabilisce la traiettoria di aumento del bilancio dell'Agenzia nazionale per la ricerca da 1 190 000 000 EUR nel 2021 a 1 674 000 000 EUR nel 2027. La misura integra tale aumento incrementando la dotazione nel 2021 e nel 2022.

Questo investimento supplementare aumenterà il tasso di successo dell'invito a presentare progetti. La relazione allegata alla legge sulla programmazione della ricerca mira a portare il tasso di successo al 30 % nel 2027, rispetto al 16 % registrato nel 2018. Una fase intermedia di raggiungere il 20 % entro il 2021 dovrebbe tradursi in circa 2 300 progetti selezionati su 10 000-11 500 presentati per l'anno. Esso finanzia meglio la ricerca fondamentale in tutti i settori disciplinari e, in particolare, garantisce il finanziamento di tutti i progetti di eccellenza, compresi i progetti innovativi e rischiosi sui quali si prevede la ripresa.

Investimento 8 (C9.I8): Sostenere gli ecosistemi dell'insegnamento, della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione (PIA4)

Questa dotazione del PIA4 (Investimenti per il futuro, *Plan d'Investissements d'Avenir*) mira a sostenere l'innovazione nei settori dell'insegnamento (dalla scuola materna all'università) e della ricerca. La misura è dedicata a tre inviti a presentare progetti.

- Il primo, "Eccellenza in tutte le sue forme", sostiene i progetti di trasformazione degli istituti di istruzione superiore al fine di raggiungere i migliori standard internazionali. Per trasformazione si intende qualsiasi evoluzione significativa dell'istituzione o del sito che contribuisca a sviluppare le loro potenzialità in tutte le loro missioni, o nelle missioni, considerate le più importanti per l'istituzione o il sito, nell'ambito del loro progetto strategico. L'obiettivo è consolidare e rafforzare le comunità accademiche francesi in tutta la loro diversità e aiutarle a realizzare l'ambizione che si sono prefissi.
- La seconda sostiene la diversificazione delle risorse di finanziamento degli istituti di istruzione superiore e di ricerca. Fornisce sostegno alla creazione o alla trasformazione di servizi dedicati alla creazione di progetti e all'integrazione dei finanziamenti ricevuti dalle istituzioni. Essa costituirebbe una leva per incoraggiare le istituzioni a diversificare le loro risorse (fondi ottenuti dall'Unione europea in termini di formazione e fondi raccolti nel quadro della filantropia e della sponsorizzazione).
- Il terzo invito a presentare progetti è dedicato alla trasformazione dell'istruzione scolastica promuovendo l'innovazione e nuove forme di organizzazione e gestione. Devono essere seguite diverse priorità:
 - Aree di emergenza nel settore dell'istruzione: individuare gli alunni che abbandonano la scuola nei settori interessati, al fine di rafforzare le risorse didattiche al fine di adeguarle allo standard.
 - Piattaforma nazionale "genitore": offrire, in particolare attraverso la tecnologia digitale, un nuovo approccio che rafforzi il ruolo, il legame e l'impegno dei genitori a scuola. Territori senza abbandono scolastico: fissare l'ambizione di ridurre completamente l'abbandono nell'istruzione secondaria e superiore attraverso metodi di intervento interministeriali, associativi e regionali innovativi.
 - Territori dei percorsi di apprendimento: in collaborazione con le imprese, aumentare notevolmente la formazione professionale attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative, la promozione di soluzioni per l'assistenza integrata ai giovani (alloggio, mobilità, contratto di lavoro), garantendo ai giovani un follow-up per evitare le rotture.

Il mandato per i prossimi inviti a presentare progetti include tra i criteri di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata, in modo da garantire che la misura rispetti il principio "non arrecare un danno significativo" di cui al regolamento (UE) 2021/241. Ciò integra il fatto che, ove applicabile, i criteri ambientali fanno parte dei criteri di selezione dei progetti e che gli operatori sono tenuti a presentare un'analisi critica delle loro

proposte sulla base di consulenze interne ed esterne; che la transizione verde sia elencata per legge come uno degli obiettivi della valutazione d'impatto sulla privacy e che gli organi direttivi della PIA debbano garantire l'applicazione di tali obiettivi, che è monitorata mediante un indicatore dedicato. Ciò comporta l'esclusione di i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁹; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³⁰; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³¹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico³²; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente.

²⁹ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³⁰ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³¹ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura in impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura abbiano lo scopo di aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o il recupero di materiali dalle ceneri di incenerimento, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

³² L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

I.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
9-1	C9.R1 Strategia nazionale per la trasformazione del sistema sanitario	Traguardo	Votazione e pubblicazione del progetto di legge per migliorare il sistema sanitario (semplificazione della governance degli ospedali)	Entrata in vigore				T4	2021	Entrata in vigore del disegno di legge per migliorare il sistema sanitario attraverso la fiducia e la semplificazione, il che consentirà di dare alle strutture maggiore flessibilità nella loro organizzazione, di rimedicalizzare la governance ospedaliera e di dare maggiore spazio al servizio ospedaliero nel processo decisionale.
9-2	C9.R1 Strategia nazionale per la trasformazione del sistema sanitario	Obiettivo	Tasso di impegno di credito per il potenziamento delle risorse umane nel settore sanitario		Percentuale		90 %	T4	2023	Tasso di impegno di credito per il potenziamento delle risorse umane nel settore sanitario.
9-3	C9.R2 Creazione di un nuovo settore della sicurezza sociale a copertura del rischio di perdita di autonomia	Traguardo	Legge per la creazione di un nuovo settore della sicurezza sociale destinato a sostenere l'indipendenza degli anziani e delle persone con disabilità	Entrata in vigore				T3	2020	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della legge n. 2020-991 del 7 agosto 2020 sul debito sociale e l'autonomia, che prevede la creazione di un nuovo settore della sicurezza sociale dedicato al sostegno dell'indipendenza degli anziani e delle persone con disabilità.
9-4	C9.I1 Recupero delle norme tecniche per la sanità digitale	Obiettivo	Infrastrutture digitali statali nel settore della sanità		Numero (in milioni)	9,5	40	T4	2024	Numero di pazienti con cartella clinica elettronica nazionale e indirizzo di posta elettronica sicuro.
9-5	C9.I1 Recupero delle norme tecniche per la sanità digitale	Obiettivo	Completamento dell'interoperabilità e della sicurezza del software del parco veicoli installato e sostegno e incentivi per il suo utilizzo		Numero (in milioni)	3	15	T4	2024	Documenti digitali preparati dagli operatori sanitari (quali relazioni biologiche, relazioni radiologiche, relazioni ospedaliere e certificati) e salvati nel nuovo sistema.
9-6	C9.I1	Obiettivo	Recupero digitale della		Numero	0	410 000	T4	2024	Numero di registrazioni medico-sociali elettroniche

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Recupero delle norme tecniche per la sanità digitale		medicina sociale							attive.
9-7	C9.I2 Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'assistenza sanitaria	Obiettivo	Stabilimenti sovvenzionati nei loro investimenti in impianti tecnici, attrezzature o ristrutturazioni leggere		Numero	0	800	T1	2023	Numero di stabilimenti ai quali l'ARS (Agenzia sanitaria regionale) ha assegnato crediti per investimenti in impianti tecnici, attrezzature o ristrutturazioni leggere. Calcolo cumulativo: numero di diversi istituti di assistenza sanitaria che hanno ricevuto crediti per investire in impianti tecnici, attrezzature o lavori di ristrutturazione leggera.
9-8	C9.I2 Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'assistenza sanitaria	Obiettivo	Numero di progetti di investimento per la costruzione, la ristrutturazione energetica o l'ammodernamento di strutture mediche (> 20 milioni di EUR) (cumulativo)		Numero	0	10	T4	2024	Numero di progetti di investimento per la costruzione, ristrutturazione energetica o ammodernamento di strutture mediche, convalidati dall'ARS (Agenzia regionale per la salute) per un importo superiore a 20 000 000 EUR. Calcolo cumulativo.
9-9	C9.I2 Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'assistenza sanitaria	Obiettivo	Numero di progetti di investimento per la costruzione, la ristrutturazione energetica o l'ammodernamento di strutture mediche (> 20 milioni di EUR)		Numero	10	30	T2	2026	Numero di progetti di investimento per la costruzione, ristrutturazione energetica o ammodernamento di strutture mediche, convalidati dall'ARS (Agenzia regionale per la salute) per un importo superiore a 20 000 000 EUR. Calcolo cumulativo.
9-10	C9.I2 Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'assistenza sanitaria	Obiettivo	Numero di stabilimenti che hanno beneficiato di un sostegno per investimenti in impianti tecnici, attrezzature o ristrutturazioni leggere		Numero	800	1 000	T4	2025	Numero di stabilimenti ai quali l'ARS ha assegnato crediti di investimento per impianti tecnici, attrezzature o ristrutturazioni leggere. Calcolo cumulativo: numero di diversi istituti di assistenza sanitaria che hanno ricevuto tali crediti.
9-11	C9.I3 Ristrutturazione di istituti medico-sociali	Obiettivo	Numero di case di cura che hanno beneficiato di assistenza con attrezzature per migliorare le condizioni		Numero		3 000	T4	2022	Numero di case di riposo per anziani non autosufficienti che hanno ricevuto finanziamenti nell'ambito del programma di "investimenti giornalieri".

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			di accoglienza per gli anziani ("investimento quotidiano") (cumulativo)							
9-13	C9.I4 Hotline nazionale per la prevenzione dei suicidi	Traguardo	Attivazione del servizio di linea telefonica per prevenire il suicidio	Attivazione della hotline				T4	2022	Attivazione del servizio di linea telefonica per prevenire il suicidio.
9-14	C9.I5 Piano per la banda larga ad altissima velocità (Plan France très haut débit)	Obiettivo	Alloggi supplementari e locali commerciali che possono essere collegati alla fibra		Numero	0	1 700 000	T1	2022	Numero di locali abitativi e commerciali supplementari (rispetto al 2020) che possono essere collegati alla fibra nel 2021.
9-15	C9.I5 Piano per la banda larga ad altissima velocità (Plan France très haut débit)	Obiettivo	Alloggi supplementari e locali commerciali che possono essere collegati alla fibra		Numero	0	2 500 000	T4	2023	Numero di locali abitativi e commerciali supplementari (rispetto al 2022) che possono essere collegati alla fibra nel 2023.
9-16	C9.I6 Inclusione digitale	Obiettivo	Consulenti digitali in materia di servizi formati		Numero	0	3 600	T4	2022	Numero di consulenti digitali francesi di servizi formati nell'ambito della campagna di formazione e assunzione.
9-17	C9.I7 Strategia di ripresa R & S — Agenzia nazionale per la ricerca	Obiettivo	Tasso di successo globale per inviti a presentare progetti generici e specifici		Percentuale	16	20	T2	2022	Rapporto tra il numero di progetti selezionati dall'Agenzia nazionale per la ricerca e il numero di progetti presentati negli inviti generici e specifici. Il rapporto per gli inviti a presentare progetti pubblicati nel 2021 è misurato nel 2o trimestre dell'anno 2022.

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo per i target intermedi	Indicatore quantitativo per il target finale			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
9-18	C9.I8 PIA4 — Sostegno agli ecosistemi dell'insegnamento, della ricerca, della promozione e dell'innovazione	Traguardo	Tutti e tre gli inviti a presentare progetti lanciati ("ExcellencES", "Diversificazione delle risorse degli istituti di istruzione superiore e di ricerca" e "Trasformazione dell'istruzione scolastica attraverso la promozione dell'innovazione e di nuove forme di organizzazione e gestione")	Pubblicazione degli inviti sul sito web				T4	2021	Tutti gli inviti a presentare progetti pubblicati nell'ambito di questa misura, con un capitolato d'oneri compreso come criterio di ammissibilità per garantire la neutralità ambientale delle domande della soluzione finanziata.
9-19	C9.I8 PIA4 Sostegno agli ecosistemi dell'insegnamento, della ricerca, della promozione e dell'innovazione	Traguardo	Aggiudicazione dei contratti — decisione di esecuzione del primo ministro	Relazione del Secrétariat Général pour l'Investissement (SGPI)				T4	2023	Decisione di esecuzione del primo ministro a seguito della chiusura degli inviti a presentare proposte/inviti a manifestare interesse lanciati nell'ambito della tappa 9-18; consentire la firma di contratti con i beneficiari attraverso la concessione di fondi per tutti i beneficiari.

J. DELLA COMPONENTE 10: REPowerEU

L'obiettivo del capitolo REPowerEU è sostenere le ambizioni della Francia in termini di indipendenza e transizione energetica, nel contesto delle nuove realtà geopolitiche e del mercato dell'energia. I finanziamenti nell'ambito di REPowerEU dovrebbero contribuire a finanziare due assi principali necessari per rafforzare la sovranità energetica della Francia e ridurre la sua dipendenza energetica: decarbonizzazione dell'industria — anche attraverso lo sviluppo del settore dell'idrogeno rinnovabile e senza combustibili fossili — e ristrutturazione energetica degli alloggi privati e degli edifici pubblici. Si prevede inoltre che tre riforme nell'ambito del capitolo REPowerEU aiutino la Francia a raggiungere i suoi obiettivi e garantiscano una maggiore coerenza delle politiche. L'attuazione delle riforme volte ad accelerare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e ad aumentare la sobrietà energetica, sostenuta da un nuovo segretariato generale per la pianificazione ecologica, unitamente alle quattro misure di investimento (misure di efficienza energetica, misura a sostegno dell'industria senza combustibili fossili e misura che aumenta la produzione e la diffusione di idrogeno senza combustibili fossili) dovrebbe contribuire a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili.

L'attuazione della misura relativa agli IPCEI sull'idrogeno ha una dimensione multinazionale e transfrontaliera, ad eccezione del progetto relativo allo sviluppo di veicoli a zero emissioni. Inoltre, con gli investimenti relativi alla ristrutturazione energetica degli edifici pubblici e la misura rafforzata C10.I4 Ristrutturazione energetica del settore privato, il piano contribuisce ad aumentare il ritmo della ristrutturazione degli edifici con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e di ridurre la domanda di energia. Tali misure sono integrate dalla misura dell'industria senza combustibili fossili, che mira anche a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e a ridurre la domanda di energia del settore industriale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

J.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 (C10.R1): Legge sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile

L'obiettivo di questa riforma è accelerare la diffusione delle energie rinnovabili in Francia, al fine di conseguire gli obiettivi di transizione energetica della Francia e garantirne la sicurezza dell'approvvigionamento energetico. La Francia adotta una legge sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile entro la metà del 2023, al fine di eliminare le principali strozzature che attualmente ostacolano la diffusione delle energie rinnovabili: in particolare, dovrebbe facilitare il rilascio delle autorizzazioni e definire le "zone di accelerazione" che favoriscono il rapido sviluppo di progetti, in particolare per

l'energia eolica, l'energia solare (anche termica, fotovoltaica e agrivoltaica) e la metanizzazione.

Per quanto riguarda le procedure, la legge dovrebbe istituire un punto di accesso unico per l'esame delle domande di autorizzazione (il "*referent préfectoral*", che rappresenta lo Stato a livello regionale o locale). Dovrebbe inoltre promuovere il coinvolgimento di tutti i comuni nell'individuazione delle "zone di accelerazione".

Diverse disposizioni legislative di ampia portata sono direttamente applicabili:

- la pianificazione territoriale delle energie rinnovabili si basa su un processo dal basso verso l'alto, che coinvolge tutti i rappresentanti dei comuni e dei territori, responsabili della definizione delle "zone di accelerazione", a seguito di un forte processo di consultazione con tutte le parti interessate;
- L'accelerazione della pianificazione eolica offshore: sono avviati dibattiti pubblici sulle quattro zone costiere della Francia al fine di definire una mappatura dei progetti eolici offshore e lo Stato è responsabile degli studi tecnici che dovrebbero consentire al TSO (gestore del sistema di trasmissione) di anticipare i lavori di connessione;
- la semplificazione dell'installazione di pannelli fotovoltaici su autostrade e aree ferroviarie abbandonate;
- lo sviluppo dell'autoconsumo collettivo è rafforzato destinando i proventi della produzione supplementare di energie rinnovabili negli alloggi a basso reddito (*Habitation à Loyer Modéré*, HLM) alla riduzione dei costi, alla manutenzione o alla riparazione dell'impianto; e chiarendo il quadro contrattuale per le comunità di autoconsumo.

Riforma 2 (C10.R2): Che istituisce il Segretariato generale per la pianificazione ecologica (SGPE)

Prima del quarto trimestre del 1 2023 è istituito un segretariato generale per la pianificazione ecologica (SGPE) sotto l'autorità del primo ministro. Le sue prerogative sono chiaramente definite con decreto. Il SGPE è responsabile del coordinamento dell'elaborazione di strategie nazionali in materia di clima, energia, biodiversità ed economia circolare, garantendo il rispetto degli impegni europei e internazionali della Francia. Il SGPE è inoltre incaricato di garantire l'attuazione di tali strategie da parte di tutti i ministeri interessati e la loro traduzione in piani d'azione. Il SGPE dovrebbe garantire una valutazione periodica delle politiche attuate nell'ambito di tali strategie e piani d'azione e la pubblicazione di indicatori per riferire in merito ai loro progressi. Il SGPE prepara e coordina le risposte del governo ai pareri del Consiglio superiore per il clima.

Riforma 3 (C10.R3): Piano di sobrietà energetica

Entro la fine del 2022 il governo pubblicherà un piano di sobrietà energetica per accelerare la riduzione del consumo energetico promuovendo azioni di efficienza energetica che coinvolgano lo Stato, le autorità locali, le imprese e i cittadini, con l'obiettivo di ridurre del 10 % il consumo di energia entro il 2024 (rispetto all'inverno 2018-2019). Il piano di sobrietà energetica comprende misure trasversali e settoriali che devono essere attuate da ciascun soggetto, su base volontaria. Il piano di sobrietà energetica contiene proposte di riduzione energetica in vari settori, tra cui l'edilizia abitativa, i trasporti e l'industria. La maggior parte delle azioni proposte dovrebbe

riguardare edifici (ad esempio l'abbassamento della temperatura di riscaldamento dei locali/degli alloggi, l'abbassamento della temperatura di riscaldamento dei serbatoi per l'acqua calda, ecc.).

Investimento 1 (C10.I1): Industria senza combustibili fossili

L'obiettivo di questa misura è sostenere gli investimenti nella decarbonizzazione del calore industriale, nell'efficienza energetica e nel cambiamento dei processi industriali per ridurre il consumo di energia fossile.

La misura consiste nel finanziamento di progetti selezionati mediante inviti a presentare proposte in tre categorie: i) produzione di calore da biomassa; II) progetti su vasta scala per ridurre il consumo di energia fossile; III) progetti di decarbonizzazione su piccola scala.

Investimento 2 (C10.I2): IPCEI idrogeno

L'obiettivo della misura è contribuire alla diffusione della produzione di idrogeno, della tecnologia basata sull'idrogeno e del trasporto a zero emissioni.

La misura consiste in investimenti in ricerca e sviluppo nei progetti Genvia e Faurecia.

Investimento 3 (C10.I3): Ristrutturazione termica degli edifici pubblici

L'obiettivo di questa misura è ridurre il consumo energetico del parco immobiliare dello Stato. Questa misura consiste nel sostegno a progetti di ristrutturazione termica di edifici pubblici di proprietà dello Stato.

Investimento 4 (C10.I4): Misura rafforzata: Ristrutturazione energetica degli alloggi privati, con "MaPrimeRenov"

L'obiettivo di questa misura è ridurre il consumo energetico del parco immobiliare privato. Consiste nell'incremento della misura C1.I1 Ristrutturazione energetica degli edifici privati, nell'ambito della componente 1: Ristrutturazione degli edifici e mira ad aumentare il numero di abitazioni private che ricevono sovvenzioni per lavori di ristrutturazione a fini di efficienza energetica.

Investimento 5 (C10.I5): Misura rafforzata: Sostegno alla domanda di veicoli puliti

L'obiettivo della misura è sostenere la domanda di veicoli puliti, principalmente da parte delle famiglie.

La misura consiste in un "bonus ecologico" per i veicoli leggeri al fine di sostenere l'acquisto di un veicolo elettrico o a idrogeno a emissioni zero. Si tratta di un'espansione della misura C3.I2.

J.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per il target finale			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
10-1	C10.R1 Legge sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile	Disposizioni della legge che prevedono l'entrata in vigore delle disposizioni direttamente applicabili				T1	2023	La promulgazione della legge e l'entrata in vigore delle disposizioni direttamente applicabili in materia di pianificazione territoriale al fine di definire le "zone di accelerazione", il dibattito pubblico sulla pianificazione eolica offshore, la semplificazione delle procedure per l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle autostrade e sulle aree ferroviarie abbandonate e lo sviluppo dell'autoconsumo collettivo.
10-2	C10.R2 Istituzione del Segretariato generale per la pianificazione ecologica (SGPE)	Traguardo	Entrata in vigore del decreto di attuazione della costituzione del SGPE	Disposizioni del decreto che indicano l'entrata in vigore				T1	2023	Entrata in vigore del decreto n. 2022-990 che istituisce il SGPE e sua entrata in funzione. Il decreto stabilisce le prerogative del SGPE, che comprendono: - coordinare lo sviluppo di strategie nazionali in materia di clima, energia, biodiversità ed economia circolare; - garantire l'attuazione di tali strategie da parte di tutti i ministeri interessati e la loro traduzione in piani d'azione; - preparare e coordinare le risposte del governo ai pareri del Consiglio superiore per il clima.
10-3	C10.R3 Piano di sobrietà energetica	Traguardo	Pubblicazione del piano di sobrietà energetica	Pubblicazione del piano di sobrietà energetica				T1	2023	Pubblicazione del piano di sobrietà energetica con l'obiettivo di ridurre del 10 % il consumo energetico nazionale entro il 2024 (rispetto all'inverno 2018-2019). Il piano comprende proposte per la riduzione dell'energia in vari settori, tra cui l'edilizia abitativa, i trasporti e l'industria.

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per il target finale			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
10-4	C10.I1 Industria senza combustibili fossili	Traguardo	Selezione di progetti che conseguono una riduzione prevista del consumo di energia fossile	Selezione dei progetti				T4	2023	Selezione di progetti che conseguono congiuntamente una riduzione prevista del consumo di energia fossile di 250 GWh di energia primaria all'anno. La riduzione di GWh di energia primaria è calcolata rispetto alla situazione "prima dell'investimento" e definita dall'operatore nella risposta al bando di gara. Gli investimenti effettuati negli impianti ETS conseguono le emissioni di gas a effetto serra previste in linea con le condizioni contenute nella descrizione della misura. Le soluzioni di biomassa devono essere in linea con le condizioni della descrizione della misura.
10-5	C10.I1 Industria senza combustibili fossili	Traguardo	Messa in servizio di progetti che conseguono una riduzione prevista del consumo di energia fossile	Messa in servizio dei progetti				T2	2026	Messa in servizio congiunta di progetti che conseguono una riduzione prevista del consumo di energia fossile pari a 150 GWh di energia primaria all'anno. La riduzione del consumo di energia primaria in GWh è calcolata rispetto alla situazione "prima dell'investimento" e definita negli accordi finanziari o nei relativi allegati. Se la riduzione prevista del consumo di energia primaria in GWh non è indicata negli accordi finanziari o nei relativi allegati, essa è desunta dalla valutazione della domanda fornita dall'agenzia erogatrice. I progetti sono selezionati mediante inviti a presentare proposte in tre categorie: 1) Produzione di calore da biomassa attraverso progetti di installazione di una nuova caldaia a biomassa che consenta la sostituzione dei combustibili fossili. La soluzione della biomassa soddisfa i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e le norme sui biocarburanti ottenuti da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 della direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (REDII) e ai relativi atti di esecuzione e delegati. 2) Progetti su larga scala (oltre 3 milioni di EUR) per ridurre il consumo di energia fossile. Ad esempio, progetti in materia di efficienza energetica, recupero del calore di scarto, investimenti nell'industria per il cambiamento dei processi ed elettrificazione.

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per il target finale			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										3) Progetti di decarbonizzazione su piccola scala (meno di 3 milioni di EUR). Ad esempio, progetti in materia di efficienza energetica, recupero del calore di scarto, investimenti nell'industria per il cambiamento dei processi ed elettrificazione. Per i progetti selezionati non valutati nell'ambito del periodo 10-4 è richiesta la conformità al principio DNSH. Gli investimenti effettuati nell'ambito degli impianti del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) consentono di ridurre l'intensità delle emissioni di CO₂, in modo da garantire che la misura sia conforme al principio "non arrecare un danno significativo" di cui al regolamento (UE) 2021/241. Il seguente elenco di attività non è sovvenzionato: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³³; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono un'intensità delle emissioni di gas a effetto serra prevista non inferiore ai pertinenti parametri di riferimento³⁴; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³⁵ e agli impianti di trattamento meccanico biologico;³⁶

³³ Fatta eccezione per a) i progetti nell'ambito della presente misura riguardanti la generazione di energia elettrica e/o termica, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), lettera b), delle attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) per le quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione verso un'operazione senza combustibili fossili. La tempistica dell'eliminazione completa dei combustibili fossili dovrebbe basarsi su tappe precise.

³⁴ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai parametri di riferimento pertinenti (parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni), è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile.

³⁵ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura negli impianti destinati esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni nell'ambito della presente misura siano intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o recuperare i materiali dalle ceneri di incenerimento, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

³⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per il target finale			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
10-7	C10.I2 IPCEI idrogeno	Traguardo	Elettrolizzatore a ossido solido ad alta temperatura (progetto Genvia)	Installazione del primo dimostratore				T1	2026	Installazione del primo dimostratore di un elettrolizzatore per la tecnologia dell'ossido solido ad alta temperatura
10-9	C10.I2 IPCEI idrogeno	Traguardo	Serbatoi di idrogeno del gas (progetto Faurecia)	Installazione della linea di produzione pilota				T2	2026	Installazione della linea pilota di produzione per i serbatoi di idrogeno del gas GenII
10-10	C10.I3 Ristrutturazione termica degli edifici pubblici	Obiettivo	Progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato per i quali è stato notificato il contratto di lavori di ristrutturazione		Numero		1 000	T4	2023	Numero di progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato per i quali è stato notificato almeno un contratto di lavori di ristrutturazione. Questi progetti sono stati selezionati mediante due inviti a presentare progetti ("Résilience I" e "Résilience II").
10-11	C10.I3 Ristrutturazione termica degli edifici pubblici	Obiettivo	Numero di progetti di ristrutturazione energetica in edifici appartenenti allo Stato		Numero	0	900	T1	2025	Numero di progetti di ristrutturazione energetica in edifici di proprietà dello Stato. Questi progetti sono stati selezionati mediante due inviti a presentare progetti ("Résilience I" e "Résilience II").
10-12	C10.I4 Ristrutturazione energetica degli alloggi privati, con "MaPrimeRenov"	Obiettivo	Numero di MPR concessi a proprietari privati		Numero	700 000	1 096 000	T4	2025	Numero di "MaPrimeRenov" (MPR) concessi cumulativamente a proprietari privati nel 2024 e nel 2025.

nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Numero sequenziale	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per il target finale			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
10-13	C10.I5 Sostegno alla domanda di veicoli puliti	Obiettivo	Bonus ecologici		Numero	0	134 300	T4	2024	Numero di bonus ecologici concessi per i veicoli leggeri (veicoli privati, veicoli commerciali, esclusi i veicoli ibridi ricaricabili) nel 2024.

2. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano della Francia, compreso il capitolo dedicato al piano REPowerEU, ammonta a 40 310 303 896 EUR.

Il costo totale stimato del capitolo REPowerEU è di 2 822 659 006 EUR.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

1. Contributi finanziari

1.1. Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
1-1	C1.R1 Politica abitativa	Traguardo	Riforma delle APL ("aides personnelles au logement")
1-4	C1.I1 Ristrutturazione energetica di edifici privati	Obiettivo	Numero di MPR convalidati
1-6	C1.I2 Ristrutturazione energetica degli alloggi sociali	Obiettivo	Numero di abitazioni appartenenti alla categoria degli alloggi sociali che ricevono una sovvenzione per la ristrutturazione
1-8	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Numero di progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato per i quali è stato notificato il contratto di lavori di ristrutturazione
2-4	C2.I1 Decarbonizzazione dell'industria	Obiettivo	Emissioni di gas a effetto serra evitate
2-6	C2.I2 densificazione urbana: edilizia sostenibile	Obiettivo	Numero di comuni beneficiari dell'aiuto
3-1	C3.R1 Legge sulla mobilità	Traguardo	Articolo 35.2 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019 sulla mobilità
3-2	C3.R1 Legge sulla mobilità	Traguardo	Articolo 172 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019 sulla mobilità
3-4	C3.R2 Bilancio verde	Traguardo	Bilancio verde con la legge finanziaria
3-5	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Traguardo	Conclusione degli accordi di finanziamento
3-15	C3.I2 Sostegno all'acquisto di veicoli puliti	Obiettivo	Bonus ecologici
3-18	C3.I3 Mobilità giornaliera	Traguardo	Accordi di finanziamento AFITF
3-21	C3.I4 Accelerazione dei lavori relativi alle infrastrutture di trasporto	Traguardo	Accordi di finanziamento AFITF
3-22	C3.I4 Accelerazione dei lavori relativi alle infrastrutture di trasporto	Traguardo	Firma da parte dell'ASP (l'Agence de Services et de Paiement) dell'accordo di finanziamento per le nuove stazioni di ricarica
3-27	C3.I5 Inverdimento del parco auto statale	Obiettivo	Numero di veicoli elettrici e ibridi ricaricabili acquistati dall'amministrazione francese
3-29	C3.I6 Inverdimento dei porti	Traguardo	Accordi di finanziamento AFITF

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
4-1	C4.R1: Riforma della governance del programma d'investissements d'avenir (PIA)	Traguardo	Governance riveduta del programma d'investimenti d'avenir
4-2	C4.I1: Innovare per la transizione verde	Obiettivo	Numero di "strategie di accelerazione" convalidate
6-5	C6.I2 PIA — Tecnologie digitali fondamentali	Obiettivo	Numero di strategie convalidate
7-3	C7.R2 Sperimentazione della legislazione organica	Traguardo	Entrata in vigore della legge volta a sancire il diritto di differenziazione
7-6	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Traguardo	Presentazione della relazione CAFI (Commission sur l'Avenir de Finances Publiques)
7-7	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Traguardo	Attuazione di raccomandazioni selezionate della relazione CAFI
7-8	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Traguardo	Attuazione di un regime di contenimento del debito dovuto alla COVID-19 nel documento programmatico di bilancio
7-10	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Traguardo	Pubblicazione dei risultati delle riforme della produttività
7-11	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Traguardo	Relazione sulla missione di audit della Corte dei conti sulle finanze pubbliche
7-35	Procedure di controllo e audit nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza	Traguardo	Organizzazione del sistema e trattamento dei dati e organizzazione degli audit
8-3	C8.R2 Riforma dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo	Traguardo	Riforma del regime di riduzione dell'orario lavorativo per stimolare l'attività economica attraverso una graduale limitazione della generosità e condizioni di accesso più rigorose ai regimi
8-4	C8.R3 Riforma della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro	Traguardo	Adozione di emendamenti alla legge volti a dotare la Francia di un sistema più efficace di attori della "salute sul luogo di lavoro", incentrato, da un lato, sulla prevenzione e, dall'altro, sulla riorganizzazione della governance e del funzionamento delle istituzioni responsabili della "salute sul luogo di lavoro"
8-6	C8.R4 Riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione	Traguardo	Entrata in vigore di diverse misure della riforma del regime di disoccupazione
8-10	C8.I3 Sovvenzione all'apprendistato	Obiettivo	Sussidi all'assunzione versati per contratti di apprendistato
8-12	C8.I5 Sovvenzione alla caccia per i giovani di età inferiore a 26 anni	Obiettivo	Sussidi all'assunzione versati per contratti di assunzione di giovani di età inferiore a 26 anni
8-15	C8.I8 "Insieme per il successo"	Obiettivo	Studenti che partecipano al programma "cordées de la réussite"
8-19	C8.I12 Piano per la gioventù: l'istruzione superiore	Obiettivo	Creazione di posti nell'istruzione superiore
8-22	C8.I15 Sostegno ai datori di lavoro per l'assunzione di persone con disabilità (AMEETH)	Obiettivo	Sovvenzioni versate
8-29	C8.I21 Aumento delle risorse di France Compétences	Traguardo	Firma dell'accordo con France Compétences

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
9-1	C9.R1 Strategia nazionale per la trasformazione del sistema sanitario	Traguardo	Votazione e pubblicazione del progetto di legge per migliorare il sistema sanitario (semplificazione della governance degli ospedali).
9-3	C9.R2 Creazione di un nuovo settore di sicurezza sociale che copra il rischio di perdita di autonomia	Traguardo	Legge per la creazione di un nuovo settore della sicurezza sociale destinato a sostenere l'indipendenza degli anziani e delle persone con disabilità
9-18	C9.I8 PIA4 — Sostegno agli ecosistemi dell'insegnamento, della ricerca, della promozione e dell'innovazione	Traguardo	Tutti e tre gli inviti a presentare progetti lanciati ("eccellenza", "Diversificazione delle risorse degli istituti di istruzione superiore e di ricerca" e "Trasformazione dell'istruzione scolastica attraverso la promozione dell'innovazione e di nuove forme di organizzazione e gestione")
		Importo della rata	8 505 747 126 DI EUR

1.2. Seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
1-3a	C1.R2 Revisione del regolamento termico con RE2020	Traguardo	Revisione del regolamento termico RE2020
1-5	C1.I1 Ristrutturazione energetica di edifici privati	Obiettivo	Numero di MPR convalidati
1-7	C1.I2 Ristrutturazione energetica degli alloggi sociali	Obiettivo	Numero di abitazioni appartenenti alla categoria degli alloggi sociali che ricevono una sovvenzione per la ristrutturazione
1-9	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Numero di edifici pubblici di proprietà di enti locali e regionali che sono stati oggetto di una notifica di sovvenzione da parte dello Stato o del consiglio regionale per i lavori di ristrutturazione energetica
2-1	C2.R1 Legge sul clima & resilienza	Traguardo	Legge sul clima & la resilienza
2-3	C2.R2 Legge sull'economia circolare	Traguardo	Decreti attuativi della legge anti-rifiuti e dell'economia circolare
2-5	C2.I1 Decarbonizzazione dell'industria	Obiettivo	Emissioni di gas a effetto serra evitate
2-7	C2.I3 densificazione urbana: siti dismessi	Obiettivo	Numero di progetti per i quali è stata firmata una sovvenzione per operazioni di riciclaggio di terreni abbandonati o di aree urbanizzate
2-9	C2.I4 Biodiversità	Obiettivo	Numero di progetti finanziati nei settori del ripristino ecologico e delle aree protette
2-11	C2.I6 Reti idriche sicure	Obiettivo	Numero di km lineari di reti di acqua potabile e reti igienico-sanitarie beneficiarie di un sostegno
2-12	C2.I7 Ammodernamento dei centri di cernita, dei sistemi di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti	Obiettivo	Numero di contratti firmati per l'ammodernamento dei centri di smistamento
2-13	C2.I7 Ammodernamento dei centri di cernita, dei sistemi di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti	Traguardo	Investimenti nella cernita e nella raccolta dei rifiuti e nel trattamento dei rifiuti medici

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
2-16	C2.I9 Piano per le proteine vegetali	Obiettivo	Numero di progetti che riceveranno fondi dal "piano per le proteine" al fine di investire nella produzione di piante proteiche
3-6	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Interruttori
3-7	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Catenarie
3-8	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Linee ferroviarie rigenerate
3-9	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Gallerie
3-10	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Traguardo	Trattamento ambientale delle ferrovie
3-16	C3.I2 Sostegno all'acquisto di veicoli puliti	Obiettivo	Bonus ecologici
4-3	C4.I1: Innovare per la transizione verde	Traguardo	Pubblicazione di inviti a presentare proposte o inviti a manifestare interesse
4-8	C4.I2: Sviluppare idrogeno decarbonizzato	Traguardo	Firma della decisione di attribuire sostegno finanziario ai promotori privati nell'ambito dell'IPCEI sull'idrogeno
4-10	C4.I3: Piano di sostegno al settore aeronautico	Obiettivo	Numero di progetti selezionati per il sostegno nell'ambito del fondo di sostegno agli investimenti
4-11	C4.I3: Piano di sostegno al settore aeronautico	Obiettivo	Numero di progetti di R & S per promuovere aeromobili a basse emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo energetico selezionati
5-1	C5.R1 Attuazione della legge ASAP	Traguardo	Legge n. 2020-1525 (loi ASAP)
6-2	C6.R1 Legge sulla programmazione della ricerca	Obiettivo	Legge n. 2020-1674 del 24 dicembre 2020 — assunzioni in ruolo
6-4	C6.I1 Preservare l'occupazione nel settore R & S	Obiettivo	Numero di membri del personale di R & S che beneficiano della misura
6-8	C6.I3 PIA — imprese innovative	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte o interesse
6-10	C6.I4 Spazio	Obiettivo	Aggiudicazione di appalti ai beneficiari
6-11	C6.I4 Spazio	Obiettivo	Numero beneficiari
7-1	Legge C7.R1 3DS	Traguardo	Entrata in vigore della legge 3DS
7-5	C7.R3 Trasformazione della funzione pubblica	Traguardo	Attuazione delle azioni individuate nell'ambito dei progetti avviata in materia di assunzioni e pari opportunità
7-12	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Traguardo	Misure di emergenza in caso di uscita in condizioni sanitarie
7-13	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Traguardo	Elaborazione di leggi finanziarie articolate con valutazioni della spesa pubblica che coprano l'ambito della pubblica amministrazione conformemente alla traiettoria di spesa della legge sulla programmazione delle finanze pubbliche
7-15	C7.I1 Aggiornamento digitale delle imprese	Obiettivo	Numero di imprese che hanno ricevuto una sovvenzione per promuovere gli investimenti digitali
7-20	C7.I4 Aggiornamento digitale dello Stato — ID digitale	Obiettivo	Numero di carte d'identità digitali prodotte

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
7-26	C7.I9 Trasformazione digitale della scuola	Obiettivo	Numero di classi scolastiche attrezzate digitalmente
8-1	C8.R1 Riforma della prestazione di servizi da parte dell'agenzia per la disoccupazione	Obiettivo	Agenzie che hanno integrato i servizi "Cap'Emploi"
8-2	C8.R1 Riforma della prestazione di servizi da parte dell'agenzia per la disoccupazione	Obiettivo	Agenzie con un consulente in materia di indennizzi
8-7	C8.R4 Riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione	Traguardo	Entrata in vigore automatica delle restanti misure una volta miglioramento delle condizioni economiche
8-8	C8.I1 Formazione FNE-Formazione	Obiettivo	Formazioni fornite nel contesto dei percorsi formativi FN — Formazione
8-11	C8.I4 Sovvenzione per contratti di professionalizzazione	Obiettivo	Sussidi all'assunzione versati per contratti di professionalizzazione
8-16	C8.I9 Garanzie sostenute dallo Stato per prestiti agli studenti	Obiettivo	Beneficiari di prestiti agli studenti garantiti dallo Stato
8-17	C8.I10 Corsi personalizzati per giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni	Obiettivo	Giovani che partecipano alle attività dell'AFPA
8-18	C8.I11 Creazione di posti nell'istruzione superiore	Obiettivo	Creazione di posti nell'istruzione superiore
8-20	C8.I13 PACEA e Garanzia per i giovani	Obiettivo	Beneficiari del PACEA e delle garanzie per i giovani a partire dal 2021
8-21	C8.I14 Contratti sovvenzionati per giovani (PEC e CIE)	Obiettivo	Contratti sovvenzionati supplementari
8-26	C8.I18 Contenuti didattici digitali: piattaforme per i contenuti digitali	Traguardo	Sostegno all'assistenza nella gestione di progetti a sostegno della progettazione e della diffusione di contenuti digitali
8-27	C8.I19 Dotazione supplementare per le associazioni "Pro transizioni" (AT pro) per il finanziamento delle transizioni professionali	Obiettivo	Transizioni professionali finanziate
8-28	C8.I20 Integrazione dei conti individuali di apprendimento per le competenze digitali	Obiettivo	Persone che hanno utilizzato l'ILA integrato per iscriversi a una formazione per competenze digitali iscritta all'albo nazionale delle certificazioni professionali o all'albo specifico
8-31	C8.I22 Aumento delle risorse di Pôle Emploi	Obiettivo	Consulenti Pôle Emploi assunti
9-11	C9.I3 Ristrutturazione di strutture mediche e sociali	Obiettivo	Numero di case di cura che hanno beneficiato di assistenza con attrezzature per migliorare le condizioni di accoglienza per gli anziani ("investimento quotidiano") (cumulativo)
9-13	C9.I4 Linea diretta nazionale per la prevenzione dei suicidi	Traguardo	Attivazione del servizio di linea telefonica per prevenire il suicidio
9-14	C9.I5 Piano per la banda larga ad altissima velocità ("Plan France très haut débit")	Obiettivo	Alloggi supplementari e locali commerciali che possono essere collegati alla fibra
9-16	C9.I6 Inclusione digitale	Obiettivo	Consulenti digitali in materia di servizi formati
9-17	C9.I7 Recupero di R & S	Obiettivo	Tasso di successo globale per inviti a presentare progetti generici e specifici
		Importo della rata	12 217 010 020 DI EUR

1.3. Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
1-2	C1.R1 Politica abitativa	Traguardo	Riforma degli alloggi in affitto Pinel e medio
1-10	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Numero di m² di piani di siti pubblici appartenenti allo Stato in cui sono stati completati i lavori di ristrutturazione energetica
1-13	C1.I4 Ristrutturazione energetica delle microimprese e delle PMI	Obiettivo	Numero di imprese che beneficiano del credito d'imposta e/o delle misure di accompagnamento
2-8	C2.I3 densificazione urbana: area dismessa	Obiettivo	Numero di progetti per i quali è stata firmata una sovvenzione per operazioni di riciclaggio di terreni abbandonati o di aree urbanizzate
2-10	C2.I5 Prevenzione dei rischi sismici nel DOM	Obiettivo	Numero di edifici interessati — rischi sismici nel DOM
2-17	C2.I10 Foreste	Obiettivo	Superficie delle foreste per le quali è stata impegnata una sovvenzione per migliorare, adattare, rigenerare o ricostituire la foresta
3-3	C3.R1 Legge sulla mobilità	Traguardo	Articolo 3 della legge n. 2019-1428 del 24 dicembre 2019
3-11	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Linee ferroviarie locali
3-12	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Linee ferroviarie di trasporto merci locali
3-23	C3.I4 Accelerazione dei lavori relativi alle infrastrutture di trasporto	Obiettivo	Stazioni di ricarica
3-24	C3.I4 Accelerazione dei lavori relativi alle infrastrutture di trasporto	Obiettivo	Chilometri di corsie riservate completate
3-28	C3.I5 Inverdimento del parco auto statale	Obiettivo	Numero di veicoli elettrici e ibridi ricaricabili acquistati dall'amministrazione francese
3-30	C3.I6 Inverdimento dei porti	Obiettivo	Nuovi collegamenti elettrici su banchine
3-32	C3.I7 Rafforzare la resilienza delle reti elettriche	Traguardo	Inizio dei progetti
4-4	C4.I1: Innovare per la transizione verde	Traguardo	Aggiudicazione degli appalti — decisione di esecuzione del Presidente del Consiglio dei Ministri
5-2	C5.R2: Contributi delle imprese trasformazioni economiche, sociali e ambientali	Traguardo	Articolo 244 della legge n. 2020-1721 (loi de finances 2021)
6-1	C6.R1 Legge sulla programmazione della ricerca	Obiettivo	Legge n. 2020-1674 del 24 dicembre 2020 — entrata in vigore dei decreti
6-6	C6.I2 PIA — Tecnologie digitali fondamentali	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte o interesse
7-9	C7.R4 Governance delle finanze pubbliche	Traguardo	Nuova legge sulla programmazione delle finanze pubbliche (LPFP, "Loi de Programmation des Finances Publiques")

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
7-17	C7.I2 Aggiornamento digitale dello Stato e degli enti locali	Obiettivo	Numero di imprese che beneficiano di ordini pubblici
7-18	C7.I2 Aggiornamento digitale dello Stato e degli enti locali	Obiettivo	Percentuale di dipendenti pubblici il cui lavoro può essere svolto a distanza per il telelavoro
7-21	C7.I4 Aggiornamento digitale dello Stato — ID digitale	Obiettivo	Numero di titolari della nuova carta d'identità con un comparto "identità digitale"
7-22	C7.I5 Attrezzature del ministero dell'Interno	Traguardo	Investimenti per rafforzare le attrezzature digitali del ministero dell'Interno
7-24	C7.I7 Telelavoro presso il ministero dell'Interno	Traguardo	Investimenti per rafforzare la connettività digitale del ministero dell'Interno
8-9	C8.I2 Riqualificazione mediante programmi di formazione duale (Pro A)	Obiettivo	Dipendenti che beneficiano del programma Pro-A
8-13	C8.I6 Creazione di posti di lavoro per i giovani nel settore dello sport	Obiettivo	Posti di lavoro creati nel settore sportivo che beneficiano di una sovvenzione
8-14	C8.I7 Stimolare le scuole di eccellenza	Obiettivo	Luoghi costruiti o ristrutturati
8-23	C8.I16 Proroga del piano di "occupazione accompagnata"	Traguardo	Piena attuazione della proroga del piano di "occupazione accompagnata"
8-24	C8.I17 Corsi di addestramento a distanza	Obiettivo	Accesso a corsi di formazione a distanza
8-30	C8.I21 Aumento delle risorse di France Compétences	Obiettivo	Firma di ulteriori contratti di apprendistato
9-2	C9.R1 Strategia nazionale per la trasformazione del sistema sanitario	Obiettivo	Tasso di impegno di credito per il potenziamento delle risorse umane nel settore sanitario
9-7	C9.I2 Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'offerta di assistenza sanitaria	Obiettivo	Stabilimenti sovvenzionati nei loro investimenti in impianti tecnici, attrezzature o ristrutturazioni leggere
9-15	C9.I5 Piano per la banda larga ad altissima velocità ("Plan France très haut débit")	Obiettivo	Alloggi supplementari e locali commerciali che possono essere collegati alla fibra
9-19	C9.I8 PIA4 — Sostegno agli ecosistemi dell'insegnamento, della ricerca, della promozione e dell'innovazione	Traguardo	Aggiudicazione degli appalti — decisione di esecuzione del Presidente del Consiglio dei Ministri
10-1	C10.R1 Legge sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile
10-2	C10.R2 Istituzione del Segretariato generale per la pianificazione ecologica (SGPE)	Traguardo	Entrata in vigore del decreto di attuazione della costituzione del SGPE
10-3	C10.R3 Piano di sobrietà energetica	Traguardo	Pubblicazione del piano di sobrietà energetica
10-4	C10.I1 Industria senza combustibili fossili	Traguardo	Selezione di progetti che conseguono una riduzione prevista del consumo di energia fossile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
10-10	C10.I3 Ristrutturazione termica degli edifici pubblici	Obiettivo	Progetti di ristrutturazione di siti pubblici appartenenti allo Stato, per i quali è stato notificato almeno un appalto di lavori di ristrutturazione
		Rata Importo	8 662 970 741 DI EUR

1.4. Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
1-11	C1.I3 Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Numero di m² di piani di siti pubblici appartenenti allo Stato in cui sono stati completati i lavori di ristrutturazione energetica
1-12	C1.I3 Ristrutturazione termica degli edifici pubblici	Obiettivo	Numero di scuole, istituti superiori o scuole superiori in cui sono stati completati i lavori di ristrutturazione energetica
2-2	C2.R1 Legge sul clima & resilienza	Indennità transitoria	Legge sul clima & la resilienza — zone a basse emissioni di gas a effetto serra
3-19	C3.I3 Mobilità giornaliera	Obiettivo	Infrastrutture di trasporto pubblico
3-25	C3.I4 Accelerazione dei lavori relativi alle infrastrutture di trasporto	Obiettivo	Progetti realizzati sulle vie navigabili
3-26	C3.I4 Accelerazione dei lavori relativi alle infrastrutture di trasporto	Traguardo	Modernizzazione della rete CROSS e del sistema numerico per gli affari marittimi
6-7	C6.I2 PIA — Tecnologie digitali fondamentali	Traguardo	Aggiudicazione degli appalti — decisione di esecuzione del Presidente del Consiglio dei Ministri
6-9	C6.I3 PIA — imprese innovative	Traguardo	Aggiudicazione degli appalti — decisione di esecuzione del Presidente del Consiglio dei Ministri
6-12	C6.I4 Spazio	Traguardo	Investimenti in Ariane 6
7-14	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Traguardo	Valutazione annuale delle misure adottate per migliorare la qualità della spesa pubblica attuata nella legge di bilancio 2023
7-19	C7.I3 Cibersicurezza dell'amministrazione centrale	Traguardo	Investimenti per aumentare la cibersicurezza governativa
7-27	C7.I10 Accesso digitale all'istruzione superiore	Obiettivo	Numero di studenti che hanno accesso alla formazione digitale
7-31	C7.I11 Cultura	Traguardo	Regimi di sostegno alla creazione di opere d'arte
9-4	C9.I1 Messa a punto delle norme tecniche per la sanità digitale	Obiettivo	Infrastrutture digitali statali nel settore della sanità
9-5	C9.I1 Messa a punto delle norme tecniche per la sanità digitale	Obiettivo	Completamento dell'interoperabilità e della sicurezza del software installato per la flotta e sostegno e incentivazione dell'assistenza sanitaria

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
9-6	C9.I1 Messa a punto delle norme tecniche per la sanità digitale	Obiettivo	Recupero digitale della medicina sociale
9-8	C9.I2 Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'offerta di assistenza sanitaria	Obiettivo	Numero di progetti di investimento per la costruzione, la ristrutturazione energetica o l'ammodernamento di strutture mediche (> 20 milioni di EUR) (cumulativo)
		Importo della rata	3 776 166 734 DI EUR

1.5. Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
1-3B	C1.R2 Revisione del regolamento termico con RE2020	Traguardo	Revisione della regolazione termica con RE2020 per specifici edifici terziari
2-3a	C2.R2 Legge sull'economia circolare	Traguardo	Decreti attuativi della legge anti-rifiuti e dell'economia circolare
2-14	C2.I7 Ammodernamento dei centri di cernita, dei sistemi di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti	Obiettivo	Numero di centri di smistamento modernizzati
2-15	C2.I8 Riciclaggio e riutilizzo	Obiettivo	Quantità di materie prime plastiche riciclate prodotte o incorporate
3-13	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Linee ferroviarie locali
3-14	C3.I1 Sostegno alle ferrovie	Obiettivo	Linee ferroviarie di trasporto merci locali
3-20	C3.I3 Mobilità giornaliera	Obiettivo	Infrastrutture di trasporto pubblico
3-31	C3.I6 Inverdimento dei porti	Obiettivo	Immatricolazione delle navi
4-9	C4.I2: Sviluppare idrogeno decarbonizzato	Obiettivo	Capacità di produzione di elettrolizzatori
4-12	C4.I3: Piano di sostegno al settore aeronautico	Obiettivo	Numero di progetti sostenuti
6-3	C6.R1 Legge sulla programmazione della ricerca	Obiettivo	Legge n. 2020-1674 del 24 dicembre 2020 — aumento dei finanziamenti pubblici per la ricerca
7-2	Legge C7.R1 3DS	Traguardo	Valutazione del principio di differenziazione ai sensi della legge 3DS
7-4	C7.R2 Sperimentazione della legislazione organica	Traguardo	Valutazione delle proposte sperimentali
7-14a	C7.R5 Valutazione della qualità della spesa pubblica	Traguardo	Valutazione delle misure adottate a partire dalla legge di bilancio 2023 per migliorare la qualità della spesa pubblica.
7-23	C7.I6 Domande del ministero dell'Interno	Traguardo	Investimenti in applicazioni digitali, software o sistemi sviluppati per il ministero dell'Interno
7-28	C7.I11 Cultura	Obiettivo	Cattedrali e monumenti storici nazionali

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
7-29	C7.I11 Cultura	Obiettivo	Monumenti appartenenti ad autorità locali o a proprietari privati
7-30	C7.I11 Cultura	Obiettivo	Scuole d'arte e di architettura
8-5	C8.R3 Riforma della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro	Traguardo	Certificazione dei servizi interaziendali per la salute e la sicurezza sul lavoro
9-9	C9.I2 Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'offerta di assistenza sanitaria	Obiettivo	Numero di progetti di investimento per la costruzione, la ristrutturazione energetica e l'ammodernamento di strutture mediche (> 20 milioni di EUR)
9-10	C9.I2 Ammodernamento e ristrutturazione degli ospedali e dell'offerta di assistenza sanitaria	Obiettivo	Numero di stabilimenti che hanno beneficiato di un sostegno per investimenti in impianti tecnici, attrezzature o ristrutturazioni leggere
10-5	C10.I1 Industria senza combustibili fossili	Traguardo	Messa in servizio di progetti che conseguono una riduzione prevista del consumo di energia fossile
10-7	C10.I2 IPCEI idrogeno	Traguardo	Elettrolizzatore della tecnologia dell'ossido solido ad alta temperatura (progetto Genvia)
10-9	C10.I2 IPCEI idrogeno	Traguardo	Serbatoi di idrogeno del gas (progetto Faurecia)
10-11	C10.I3 Ristrutturazione termica degli edifici pubblici	Obiettivo	Numero di progetti di ristrutturazione energetica in edifici appartenenti allo Stato
10-12	C10.I4 Ristrutturazione energetica di abitazioni private, con "MaPrimeRenov"	Obiettivo	Numero di MPR concessi a proprietari privati
10-13	C10.I5 Sostegno alla domanda di veicoli puliti	Obiettivo	Bonus ecologici
		Importo della rata	7 108 078 557 DI EUR

SEZIONE 3: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI

1. Modalità di monitoraggio e attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

L'attuazione del piano francese per la ripresa e la resilienza è amministrativamente guidata dal ministero dell'Economia, delle finanze e della sovranità industriale e digitale, in stretta cooperazione con il segretariato generale per gli affari europei (SGAE), collegato al primo ministro. Il SGAE coordina le amministrazioni centrali coinvolte nel piano ed è sostenuto nel processo di attuazione e monitoraggio dal Pôle PNRR — Plan national de relance et de resilience — nella Direction Générale du Trésor (in sostituzione dell'ex "segretariato per la ripresa" responsabile del piano "France Relance", di cui gli investimenti del piano francese per la ripresa e la resilienza costituiscono una sottoparte). Il PNRR del Pôle monitora l'attuazione del piano a livello di ciascuna misura, in stretta collaborazione con i responsabili di ciascun ministero.

L'attuazione delle riforme è monitorata più da vicino da ciascun ministero competente. Accanto a ciascun ministero, un referente è specificamente responsabile del monitoraggio, dell'attuazione e della comunicazione delle riforme incluse nel piano per la ripresa e la resilienza. Il coordinamento interministeriale è garantito dal SGAE, che è incaricato di raccogliere, insieme al ministero dell'Economia, delle finanze e della sovranità industriale e digitale, i documenti giustificativi che dimostrano il completamento dei traguardi delle riforme previste nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza.

I controlli sui target intermedi e finali, nonché le verifiche nell'ambito del loro sistema di controllo interno, sono delegati ai ministeri responsabili dell'attuazione delle componenti attraverso il "circulaire de la Première Ministre n. 6369/SG" a partire dal 5 agosto 2022. Sono organizzate missioni di verifica, ispezione e audit per garantire l'efficacia di tali sistemi e per controllare la qualità dei dati trasmessi.

2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Il completamento degli obiettivi e dei target intermedi relativi agli investimenti è soggetto a un monitoraggio regolare e centralizzato da parte del Pôle PNRR, sulla base delle informazioni raccolte e comunicate dalle amministrazioni pubbliche interessate. I dati sugli indicatori connessi ai target intermedi e finali sono forniti in uno strumento informatico dedicato (Propilot). Tali dati sono raccolti a livello locale e centralizzati a livello nazionale e sono utilizzati per riferire in merito al conseguimento dei target intermedi e finali nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza. I ministeri li aggiornano a intervalli regolari al fine di finalizzare le richieste di pagamento da inviare alla Commissione europea.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Francia presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. La Francia provvede affinché, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della richiesta di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 sia a fini di audit e controllo.